Prot. 2015/4790

Approvazione della Certificazione Unica "CU 2015", relativa all'anno 2014, unitamente alle istruzioni di compilazione, nonché del frontespizio per la trasmissione telematica e del quadro CT con le relative istruzioni.
Individuazione delle modalità per la comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche e approvazione delle relative specifiche tecniche per la trasmissione telematica.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone:

1. *Approvazione della Certificazione Unica "CU 2015" dei redditi di lavoro dipendente equiparati ed assimilati, dei redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché dei contributi previdenziali e assistenziali.*

1.1 È approvata la Certificazione Unica "CU 2015", unitamente alle informazioni per il contribuente (*Capitolo 3*) per attestare:

a) l'ammontare complessivo dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, di cui agli articoli 49 e 50 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni (di seguito: "TUIR"), corrisposti nell'anno 2014 ed assoggettati a tassazione ordinaria, a tassazione separata, a ritenuta a titolo d'imposta e ad imposta sostitutiva;
b) l'ammontare complessivo dei redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi di cui agli articoli 53 e 67, comma 1 dello stesso "TUIR";
c) l'ammontare complessivo delle provvigioni comunque denominate per prestazioni, anche occasionali, inerenti a rapporti di commissione, di agenzia,

di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento d'affari, corrisposte nel 2014, nonché provvigioni derivanti da vendita a domicilio di cui all'art. 19 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, assoggettate a ritenuta a titolo d'imposta, cui si sono rese applicabili le disposizioni contenute nell'art. 25-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

d) l'ammontare complessivo dei corrispettivi erogati nel 2014 per prestazioni relative a contratti d'appalto per cui si sono rese applicabili le disposizioni contenute nell'art. 25-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
e) l'ammontare complessivo delle indennità corrisposte per la cessazione di rapporti di agenzia, per la cessazione da funzioni notarili e per la cessazione dell'attività sportiva quando il rapporto di lavoro è di natura autonoma (lettere d), e), f), dell'art. 17, comma 1, del TUIR);
f) le relative ritenute di acconto operate;
g) le detrazioni effettuate.

La Certificazione Unica viene altresì utilizzata per attestare l'ammontare dei redditi corrisposti nell'anno 2014 che non hanno concorso alla formazione del reddito imponibile ai fini fiscali e contributivi, dei dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata o dovuta all'INPS comprensivo delle Gestioni Dipendenti Pubblici (ex INPDAP).

1.2. Sono altresì approvate:

a) le istruzioni per il datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta per la compilazione dei dati anagrafici del sostituto d'imposta e del percettore delle somme (*Capitolo 4*);
b) le istruzioni per il datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta per la compilazione dei dati fiscali relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati (*Capitolo 5*);
c) le istruzioni per il datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta per la compilazione dei dati previdenziali e assistenziali INPS comprensivo delle Gestioni Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) (*Capitolo 6*);

d) le istruzioni per il sostituto d'imposta per la compilazione dei dati fiscali relativi ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi (*Capitolo 7*).

1.3 Il datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta deve compilare la certificazione secondo le istruzioni di cui ai *Capitoli 4, 5, 6 e 7* e deve rilasciarla in duplice copia al contribuente, unitamente alle informazioni contenute nel predetto *Capitolo 3*, entro i termini previsti dall'articolo 4, comma 6-*quater*, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni. La certificazione può essere sottoscritta anche mediante sistemi di elaborazione automatica.

1.4 Qualora il sostituto d'imposta abbia rilasciato al sostituito una certificazione relativa ai redditi elencati al precedente punto 1.1 erogati nell'anno 2014 prima dell'approvazione della certificazione di cui al presente provvedimento, lo stesso deve rilasciare una nuova Certificazione Unica 2015 comprensiva dei dati già certificati, entro il termine previsto dall'articolo 4, comma 6-*quater*, del citato decreto n. 322 del 1998.

1.5. La Certificazione Unica 2015 può essere utilizzata anche per certificare i dati relativi all'anno 2015 fino all'approvazione di una nuova certificazione. In tal caso i riferimenti agli anni 2014 e 2015 contenuti nella Certificazione Unica e nelle relative istruzioni devono intendersi riferiti a periodi successivi.

1.6 Nel caso in cui la certificazione attesti solo redditi di lavoro dipendente equiparati ed assimilati, ovvero solo redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere rilasciata esclusivamente la parte della certificazione unica relativa alle tipologie reddituali indicate.

1.7 Eventuali aggiornamenti delle istruzioni saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle Entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

2. Certificazioni relative ai contributi INPS.

2.1. La Certificazione Unica deve essere rilasciata, limitatamente ai dati previdenziali ed assistenziali relativi all'INPS, anche dai datori di lavoro non sostituti di imposta già tenuti alla presentazione delle denunce individuali delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti previste dall'articolo 4 del decreto-legge 6 luglio 1978, n. 352, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1978, n. 467, (modello 01/M) ovvero alla presentazione del modello DAP/12 per i dirigenti di aziende industriali.

2.2. La Certificazione Unica rilasciata dal datore di lavoro può essere presentata dall'interessato all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

3. Certificazione dei redditi diversi di natura finanziaria.

3.1. Qualora non sia esercitata la facoltà di opzione di cui agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, i notai, gli intermediari professionali, le società e gli enti emittenti, che comunque intervengono, anche in qualità di controparti, nelle cessioni e nelle altre operazioni che possono generare redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 67, comma 1, lettere da *c)* a *c-quinquies)*, del TUIR, rilasciano alle parti, entro il termine di cui al punto 1.3, una certificazione contenente i dati identificativi del contribuente e delle operazioni effettuate. In tal caso, la certificazione deve recare l'indicazione delle generalità e del codice fiscale del contribuente, la natura, l'oggetto e la data dell'operazione, la quantità delle attività finanziarie oggetto dell'operazione, nonché gli eventuali corrispettivi, differenziali e premi.

4. *Modalità di indicazione degli importi*

4.1 Nel modello di cui al punto 1 gli importi devono essere espressi in unità di euro mediante arrotondamento alla seconda cifra decimale.

5. Comunicazione all'Agenzia delle entrate dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche

5.1 È approvato il frontespizio per la trasmissione telematica con le relative istruzioni di compilazione, riguardante i dati anagrafici del soggetto tenuto alla comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche e del soggetto incaricato della trasmissione telematica (Capitolo 1).

5.2 È approvato il quadro "CT" con le relative istruzioni di compilazione per indicare la sede telematica dove ricevere il flusso contenente i risultati finali delle dichiarazioni 730 (modello 730-4 e modello 730-4 integrativo) da parte del sostituto che non ha presentato, a partire dal 2011 l'apposita comunicazione, e che trasmette almeno una certificazione relativa ai redditi di lavoro dipendente, equiparati o assimilati, ai sensi dell'articolo 16, comma 4-bis, lettera b), del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164 (Capitolo 2).

5.3 È fatto comunque obbligo ai soggetti incaricati della trasmissione telematica di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del citato decreto n. 322 del 1998, di rilasciare al sostituto d'imposta la Certificazione Unica.

5.4 Devono essere inviate all'Agenzia delle Entrate le certificazioni uniche di cui al comma 6-ter del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, comprese quelle riguardanti le tipologie reddituali per le quali non è prevista la predisposizione della dichiarazione precompilata di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

5.5 Non devono essere inviate all'Agenzia delle Entrate le certificazioni degli utili corrisposti e dei proventi ad essi equiparati, delle ritenute operate e delle imposte sostitutive applicate, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 7 gennaio 2013.

5.6 Non devono essere inviate all'Agenzia delle Entrate le certificazioni attestanti i redditi erogati dall'Inps agli eredi residenti all'estero del sostituito, per i quali non è stata fatta richiesta di attribuzione del codice fiscale.

5.7 Non si deve procedere all'invio all'Agenzia delle Entrate delle certificazioni attestanti redditi diversi da quelli di lavoro dipendente, rilasciate a

soggetti residenti all'estero, nei casi in cui non è obbligatoria l'indicazione del codice fiscale del percipiente nella Certificazione Unica.

5.8 Non devono essere altresì inviate all'Agenzia delle Entrate le certificazioni attestanti esclusivamente redditi totalmente esentati da imposizione in Italia, in quanto il percipiente risiede in uno Stato estero con cui è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette.

5.9 Nel caso in cui la certificazione attesti solo redditi di lavoro dipendente equiparati ed assimilati, ovvero solo redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere inviata esclusivamente la parte della certificazione unica relativa alle tipologie reddituali erogate.

6 Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

6.1 I soggetti tenuti alla trasmissione all'Agenzia delle entrate delle certificazioni di cui al comma 6-ter dell'articolo 4, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e i soggetti incaricati della trasmissione telematica di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, devono inviare in via telematica i dati delle Certificazioni Uniche redatte su modelli conformi a quelli di cui al punto 1 secondo le specifiche tecniche contenute nell'Allegato A. Eventuali aggiornamenti e correzioni delle specifiche tecniche saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Agenzia delle Entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

7. Tipologie di invio e termini delle trasmissioni

7.1 Gli invii possono essere ordinari, sostitutivi o di annullamento. Le regole di effettuazione degli invii sono contenute nelle istruzioni della Certificazione Unica e nelle relative Specifiche tecniche.

7.2 Il termine per la Comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche di cui al presente provvedimento è stabilito al 7 marzo di ciascun anno con riferimento ai dati relativi all'anno precedente.

7.3 Nei casi di errata trasmissione della certificazione, la sanzione di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 175 del 2014 non si applica se la sostituzione o l'annullamento della certificazione è effettuato entro i cinque giorni successivi alla scadenza indicata nel punto 7.2.

7.4 Nel caso di scarto dell'intero file contenente le comunicazioni, inviato entro il termine di cui al punto 7.2, la medesima sanzione non si applica se il soggetto obbligato effettua un nuovo invio ordinario entro i cinque giorni successivi allo stesso termine.

7.5 Nel caso di scarto delle singole certificazioni uniche, inviate entro il termine di cui al punto 7.2, la medesima sanzione non si applica se il soggetto obbligato effettua un ulteriore invio ordinario, contenente le sole certificazioni rettificate, entro i cinque giorni successivi allo stesso termine. Non devono, invece, essere ritrasmesse le certificazioni già accolte.

7.6 I dati contenuti nelle comunicazioni inviate entro i termini di cui al presente punto 7 sono utilizzati per la elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata da parte dell'Agenzia delle Entrate, di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 175 del 2014.

8. Reperibilità dei modelli e autorizzazione alla stampa

8.1. Il Frontespizio e il quadro "CT" di cui al punto 5 nonché la Certificazione Unica di cui al punto 1 sono resi disponibili gratuitamente in formato elettronico e possono essere utilizzati e stampati prelevandoli dai siti internet www.agenziaentrate.gov.it e www.finanze.gov.it nel rispetto in fase di stampa delle caratteristiche tecniche contenute nell'allegato 1 al presente provvedimento.

8.2. È altresì autorizzato l'utilizzo dei predetti quadri e della predetta Certificazione prelevati da altri siti internet a condizione che gli stessi rispettino

le caratteristiche tecniche previste dall'allegato 1 e rechino l'indirizzo del sito dal quale sono stati prelevati nonché gli estremi del presente provvedimento.

8.3. È consentita la stampa monocromatica dei predetti quadri e della predetta Certificazione realizzata con il colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità degli stessi nel tempo.

Motivazioni

Il presente provvedimento è emanato in relazione a quanto disposto dall'articolo 4, commi 6-*ter e* 6-*quater* del citato decreto n. 322 del 1998, in base al quale i soggetti indicati nel titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, che corrispondono somme e valori soggetti a ritenute alla fonte secondo le disposizioni dello stesso titolo, devono rilasciare un'apposita certificazione (CU2015), unica anche ai fini dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS) ed agli altri enti e casse previdenziali individuati con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

Ai sensi del comma *6-quinquies* del predetto decreto n. 322 del 1998, le certificazioni di cui al comma 6-*ter* sono trasmesse in via telematica all'Agenzia delle entrate entro il 7 marzo dell'anno successivo a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti.

A tal fine il presente provvedimento approva oltre al modello di Certificazione Unica, anche il frontespizio per la trasmissione telematica contenente i dati anagrafici del soggetto tenuto alla comunicazione dei dati contenuti nelle Certificazioni Uniche e del soggetto incaricato della trasmissione telematica, nonché il quadro "CT" per indicare, nei casi previsti, la sede telematica dove ricevere il flusso contenente i risultati finali delle dichiarazioni 730 (modello 730-4 e modello 730-4 integrativo).

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento.

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, recante approvazione del testo unico delle imposte sui redditi;

Decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124, recante la disciplina delle forme pensionistiche complementari;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, recante norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314, e successive modificazioni, recante norme in materia di armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente ed i relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro;

Decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, in base al quale, tra l'altro, devono essere stabilite con decreto del Ministro delle finanze le modalità per l'adempimento dell'obbligo di rilascio della certificazione dei redditi diversi di natura finanziaria (art. 10, comma 3);

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni, recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto (art. 4);

Decreto 25 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 3 settembre 1999, concernente l'estensione all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) e all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI) della certificazione

unica (CUD) e della dichiarazione unica dei sostituti d'imposta anche ai fini dei contributi dovuti ad altri enti e casse;

Decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 506, recante, tra l'altro, disposizioni modificative delle modalità di prelievo dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sui redditi di lavoro dipendente e assimilati;

Decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 47, concernente la riforma della disciplina fiscale della previdenza complementare;

Legge 27 luglio 2000, n. 212, in materia di statuto dei diritti del contribuente;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, recante la disciplina delle forme pensionistiche complementari;

Decreto-legge, 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recante disposizioni in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 recante disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie";

Legge 30 dicembre 2010, n. 238, recante incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia;

Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.138 recante misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;

Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;

Decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazione dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, recante disposizioni per l'aumento al 100 per cento della misura dell'acconto IRPEF;

Legge 6 luglio 2012, n. 96, recante disposizioni in materia di erogazioni liberali;

Legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014);

Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Decreto legislativo 21 novembre 2014 n. 175, recante disposizioni in materia di semplificazione fiscale e di dichiarazione dei redditi precompilata.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 15 gennaio 2015

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Rossella Orlandi

ALLEGATO A

Specifiche tecniche per la trasmissione telematica della certificazione Unica 2015 per i redditi di lavoro dipendente/assimilati e di lavoro autonomo/provvigioni e diversi

INDICE

1. GENERALITA' 3

2. AVVERTENZE GENERALI 3

3. CONTENUTO DELLA FORNITURA 4

3.1 GENERALITÀ E STRUTTURA 4
3.2 LA STRUTTURA DEI RECORD 6
3.2.1 Campi posizionali 8
3.2.2 Campi non posizionali 10
3.2.2.1 ESPOSIZIONE DEGLI IMPORTI 13
3.3 CHIAVE IDENTIFICATIVA DI OGNI SINGOLA C.U 13
3.4 SOSTITUZIONE O ANNULLAMENTO DI UNA C.U. GIÀ VALIDAMENTE TRASMESSA 14
3.5 CONTROLLI E ACCOGLIMENTO 15
3.5.1 Controlli e accoglimento dati sostituto (record B e progressivo certificazioni) 15
3.5.2 Quadro CT (comunicazione 730-4 record C) 15
3.5.3 Controlli e accoglimento singola C.U. 17

4. DESCRIZIONE CONTENUTO INFORMATIVO 18

1. GENERALITA'

Nel decreto legislativo recante disposizioni in materia di semplificazioni fiscali, si prevede, che le certificazioni relative ai redditi di lavoro dipendente, ai redditi di lavoro autonomo e ai redditi diversi debbano essere trasmesse in via telematica all'Agenzia delle entrate entro il 7 marzo dell'anno successivo a quello in cui le somme e i valori sono stati corrisposti.

E' previsto che per ogni certificazione omessa, tardiva o errata si applichi una sanzione di cento euro e che, nei casi di errata trasmissione, la sanzione non si applica se la certificazione corretta è inviata entro i cinque giorni successivi al 7 marzo.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni contenute nel citato decreto, è stato predisposto un nuovo schema di certificazione, il quale contiene sia la certificazione relativa ai redditi di lavoro dipendente e assimilati, attualmente consegnata utilizzando il modello CUD, sia la certificazione relativa ai redditi di lavoro autonomo e ai redditi diversi, fino ad oggi rilasciata in forma libera.

In particolare, la nuova Certificazione Unica è costituita da:

a) Frontespizio: dati anagrafici del sostituto, dati anagrafici del contribuente;
b) Certificazione dei redditi di lavoro dipendente e assimilati: dati fiscali (redditi, ritenute, acconti, oneri deducibili e detraibili, imposta lorda, dati dei conguagli, arretrati, TFR, ecc.), dati previdenziali e assistenziali e prospetto dei familiari a carico;
c) Certificazione dei redditi di lavoro autonomo, delle provvigioni e dei redditi diversi: dati fiscali relativi ai compensi erogati e alle ritenute operate.

Secondo quanto previsto nel decreto legislativo, il nuovo modello di Certificazione Unica oltre ad essere consegnato ai percipienti entro il 28 febbraio, dovrà essere trasmesso in via telematica all'Agenzia delle entrate entro il 7 marzo.

E' inoltre previsto che, **contestualmente alla trasmissione delle certificazioni, il sostituto d'imposta alleghi anche i dati relativi alla comunicazione per la ricezione in via telematica dei modelli 730-4** se tale comunicazione non è stata già validamente presentata con il relativo modello di comunicazione (CSO).

2. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

Di seguito nel presente documento con il termine "**C.U.**" si intende la Certificazione Unica e con il termine "**Comunicazione**" si intende l'insieme delle certificazioni riferite ad un medesimo sostituto presenti nella fornitura. Pertanto ogni record B identifica una singola Comunicazione.

3. CONTENUTO DELLA FORNITURA

3.1 Generalità e struttura

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.
Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.
I record previsti per la fornitura che contiene le certificazioni Uniche sono:

- record di tipo "**A**": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore). La struttura del record è posizionale;
- record di tipo "**B**": è il record contenente i dati anagrafici del sostituto d'imposta tenuto alla presentazione delle C.U.. La struttura del record è posizionale;
- record di tipo "**C**": è il record contenente le informazioni relative alla comunicazione per ricevere in via telematica i dati del mod. 730-4 (**Quadro CT**). La struttura del record è variabile; il record C può essere presente solo se presente almeno una certificazione di lavoro dipendente (record G);
- record di tipo "**D**": è il record contenente i dati anagrafici del percipiente della singola C.U. . La struttura del record è variabile;
- record di tipo "**G**": è il record contenente i dati relativi alle comunicazioni dati delle certificazioni lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale. La struttura del record è variabile;
- record di tipo "**H**": è il record contenente i dati relativi alle comunicazioni dati delle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi. La struttura del record è variabile;
- record di tipo "**Z**": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa. La struttura del record è posizionale;

Ogni **record B** identifica una "**Comunicazione**" relativa ad un singolo sostituto d'imposta. **Ogni "Comunicazione", contiene almeno una C.U. ed eventualmente il record C** (dati per la trasmissione telematica 730-4).

All'interno di una "**Fornitura**" possono essere presenti più comunicazioni e pertanto C.U. relative a diversi sostituti.

I record che compongono la singola C.U. sono il record D (la cui presenza è obbligatoria per ogni singola CU) e/o il record G e/o il record H. Pertanto, con riferimento ad una singola certificazione:

- nel campo 4 della parte fissa dei record G ed H va riportato il codice fiscale del percipiente indicato nel campo 4 della parte fissa del record D;
- nel campo 5 della parte fissa dei record G ed H va riportato il progressivo certificazione indicato nel campo 5 della parte fissa del record D;

CF SOSTITUTO (a livello di singola comunicazione)
Il codice fiscale del sostituto presente sul frontespizio della Comunicazione ed indicato nel campo 2 del record B, va riportato in duplica nel campo "Codice fiscale del Sostituto d'imposta" su ogni record che costituisce la Comunicazione stessa (record D, G, H ed eventualmente il record C).

CF PERCIPIENTE (a livello di singola C.U.)
Il codice fiscale del percipiente presente sul frontespizio della C.U. ed indicato nel campo 4 del record D, va riportato in duplica nel campo "Codice fiscale del percipiente" su ogni record che costituisce la Certificazione Unica stessa (record G e H).

Si riporta di seguito un esempio di struttura di un fornitura con C.U. riferite a diversi sostituti.

	Tipo Record
	A
Sostituto A	B
Comunicaz. 730-4 Sost A	C
Percipiente A1	D
Percipiente A1	G
Percipiente A2	D
Percipiente A2	G
Percipiente A2	H
Percipiente A3	D
Percipiente A3	G
Sostituto B	B
Percipiente B1	D
Percipiente B1	G
Percipiente B2	D
Percipiente B2	G
	Z

Nell'esempio proposto, nella fornitura risultano presenti due "Comunicazioni":

la prima "Comunicazione", riferita al sostituto A, contiene 3 C.U., la seconda, riferita al sostituto B, contiene 2 C.U.. Inoltre per il sostituto A è presente anche la comunicazione relativa al mod. 730-4.

Si evidenzia che per il percipiente A2 relativo al sostituto A, la C.U. comprende sia redditi di lavoro dipendente che i redditi di lavoro autonomo.

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni Sostituto d'imposta presenza, nell'ordine, di un unico record di tipo "**B**" (eventualmente di un **unico** record di tipo "**C**") e di tanti record di tipo "**D**" quante sono

le C.U. che intende presentare; per ogni record "D" presenza di uno o più record "**G**" e/o "**H**" necessari per esporre tutti i dati della singola C.U. **All'interno del file con riferimento ad un singolo sostituto d'imposta (identificato dal codice fiscale) deve risultare presente un unico record B (e pertanto una unica Comunicazione).**

- **i record di tipo "G", "H", relativi ad una stessa C.U. devono essere ordinati per i campi 'Tipo record' e 'Progressivo modulo' ;**
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva del file contenente le Comunicazioni da trasmettere ecceda il limite previsto, 3 MB compressi, si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture. Il limite è innalzato a 5MB compressi, se il file delle Comunicazioni inviato corrisponde al file "nome_file.DCM" generato dal software di controllo dell'Agenzia delle Entrate.

CONTROLLI DI FORNITURA

Avvertenza: Il contenuto del file deve essere conforme alla struttura sopra descritta. La non conformità del file a tale struttura comporta lo scarto dell'intero file.

3.2 La struttura dei record

I record di tipo "A", "B" , e "Z" contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record di tipo "C", "D", "G" e "H", a struttura variabile, sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare il campo "Progressivo modulo" che deve essere univoco e crescente **(con incrementi di una unità)** nell'ambito dei singoli quadri, deve riportare il dato presente nell'apposito spazio ("Mod. N.") sulla C.U.; pertanto, le informazioni relative a moduli diversi non devono essere riportate su record caratterizzati da progressivo modulo uguale; per i quadri nei quali nella C.U. non è previsto in alto a destra l'apposito spazio ("Mod. n."), il campo "Progressivo modulo" deve assumere il valore 00000001.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l'esposizione dei soli dati presenti sul modello; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

  Il campo-codice ha la seguente struttura:

  - primo e secondo carattere che individuano il quadro del modello;
  - terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
  - sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all'interno del rigo.

L'elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della Certificazione, sarà necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo. La presenza di più di un record dello stesso tipo all'interno di una stessa Certificazione (record G e H) può derivare da due possibili situazioni:

- i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record; è in tal caso necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo con lo stesso valore del campo "Progressivo modulo";
- la Certificazione contiene più moduli, a fronte di ciascuno dei quali deve essere predisposto un record; in questo caso i record sono caratterizzati da valori del campo "Progressivo modulo" diversi.

- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

3.2.1 Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo "A", "B", e "Z" e della prima parte dei record di tipo "C", "D", "G" e "H" possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna "Formato" è indicato il particolare formato da utilizzare

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionali sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri)			'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234'
				'123456'

PN	Sigla delle province italiane, sigla delle ex province italiane di Fiume (FU), Pola (PL), (Zara) ZA e sigla '"EE" o "spazio" per i paesi esteri (ad esempio provincia di nascita).	Spazio		'BO'
PR	Sigla delle province italiane (ad esempio provincia di residenza).	Spazio		'BO'
PE	**Sigla automobilistica delle province italiane e sigla '"EE" o "spazio" per i paesi esteri** (ad esempio provincia della sede legale).	Spazio		'BO'
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero		'1'

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della C.U. un allineamento dei campi ovvero una formattazione difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Pertanto, un campo definito NU con lunghezza pari a 5 il cui valore sia 45 deve essere riportato nella seguente modalità "00045".

3.2.2 Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte dei record di tipo C", "D", "G" e "H" possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA '
CB	Casella barrata	Destra	' 1'
	Campo composto da 15 spazi e 1 numero (che può valere esclusivamente 1)		
	N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente		
CB12	Campo composto da 4 spazi e 12 numeri (che valgono esclusivamente 0 oppure 1)	Destra	' 000000000001'
	N.B. Registrare ordinatamente il valore 1 in corrispondenza di ciascuna casella barrata e il valore 0 in corrispondenza di ciascuna casella non barrata		' 010011000101'
	Se nessuna delle caselle è barrata il campo è da considerare assente		' 100000000000'
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	=====	'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale (11 caratteri)	sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
PI	Partita IVA (11 caratteri)	sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
DA	Data nel formato AAAA	Destra con 12 spazi a sinistra	' 2001'
DT	Data nel formato GGMMAAAA	Destra con 8 spazi a sinistra	' 05051998'
	(dal 1880 alla data corrente)		

DN	Data nel formato GGMMAAAA (dal 1980 al 2050)	Destra con 8 spazi a sinistra	‘ 05051998‘
D4	Data nel formato GGMM	Destra con 12 spazi a sinistra	‘ 0512’
D6	Data nel formato MMAAAA	Destra con 10 spazi a sinistra	‘ 061998’
NP	Campo numerico positivo	Destra con spazi non significativi a sinistra	‘ 1234’
NU	Campo numerico positivo	Destra con spazi non significativi a sinistra	‘ 1234‘
	Campo numerico negativo	Destra con spazi non significativi a sinistra	‘ -1234‘
Nx	Campo numerico al massimo di 16 cifre allineate a destra (x assume valori da 1 a 16)	Destra con spazi non significativi a sinistra	N1 = ‘ 1’ N2 = ‘ 01’ N10 = ‘ 0103382951’
PC	Percentuale e aliquota con max 3 cifre decimali N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra con spazi non significativi a sinistra	‘ 100‘ ‘ 33,333‘
PN	Sigla delle province italiane, sigla delle ex province italiane di Fiume (FU), Pola (PL), (Zara) ZA e sigla ‘”EE” o "spazio" per i paesi esteri (ad esempio provincia di nascita).	Sinistra con 14 spazi a destra	‘BO ‘
PR	Sigla delle province italiane (ad esempio provincia di residenza).	Sinistra con 14 spazi a destra	‘BO ‘
PE	**Sigla automobilistica delle province italiane e sigla ‘”EE” o "spazio" per i paesi esteri** (ad esempio provincia della sede legale).	Sinistra con 14 spazi a destra	‘BO ‘
QU	Campo numerico con max 5 cifre decimali.	Destra con spazi non significativi a	‘ 1000,16234’

	N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	sinistra	‘ 0,99’
			‘ 3000000,50’
VP	**Campo numerico positivo con due cifre decimali.** **N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi**	**Destra con spazi non significativi a sinistra**	**‘ 10,99’** **‘ 50,00’** **‘ 0,99’**
VN	**Campo numerico positivo o negativo con due cifre decimali.**	**Destra con spazi non significativi a sinistra**	**‘ 10,99’** **‘ 50,00’** **‘ 0,99’** **‘ - 10,99’** **‘ - 50,00’** **‘ - 0,99’**

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della C.U. un allineamento dei campi difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Si precisa che nelle precedenti tabelle è presente l’elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte di record di tipo “C”, “D”, “G” e “H” devono essere inizializzati con spazi.

Nella parte non posizionale del record “C”, “D”, “G” e “H” , devono essere riportati esclusivamente i dati della C.U. il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi.

Come si evidenzia dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti sul modello (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi. In particolare, per i dati numerici che assumono valore negativo è previsto l’inserimento del simbolo “-“ nella posizione immediatamente precedente la prima cifra dell’importo, mentre per i dati positivi non è in alcun caso previsto l’inserimento del simbolo “+”.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo “+”, mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

3.2.2.1 ESPOSIZIONE DEGLI IMPORTI

Tutti gli importi presenti nella C.U. devono essere riportati mediante arrotondamento alla seconda cifra decimale utilizzando le configurazioni "VP" e "VN" descritte nella tabella riportata nel precedente paragrafo.

3.3 Chiave identificativa di ogni singola C.U

La chiave identificativa di ogni singola certificazione è costituita dai seguenti elementi:

- Codice fiscale del sostituto d'imposta (campo 2 della parte fissa dei record D, G e H)
- Codice fiscale del percipiente (campo 4 della parte fissa dei record D, G e H)
- Progressivo certificazione univoco per sostituto all'interno di un singolo file telematico (campo 5 della parte fissa dei record D, G e H)

Si propone il seguente esempio di tracciato telematico:

Tipo Record	CF Sostituto	CF Percipiente	Progressivo Comunicazione	Progressivo Modulo	NOTA
A					
B	CF SOST 1				
C	CF SOST 1				Comunicazione 730-4
D	CF SOST 1	CF PERC 1	00000001	00000001	Frontespizio
G	CF SOST 1	CF PERC 1	00000001	00000001	Lavoro Dipendente
D	CF SOST 1	CF PERC 2	00000002	00000001	Frontespizio
G	CF SOST 1	CF PERC 2	00000002	00000001	Lavoro Dipendente
H	CF SOST 1	CF PERC 2	00000002	00000001	Lavoro Autonomo
D	CF SOST 1	CF PERC 3	00000003	00000001	Frontespizio
G	CF SOST 1	CF PERC 3	00000003	00000001	Lavoro Dipendente
G	CF SOST 1	CF PERC 3	00000003	00000002	Lavoro Dipendente (Reddito di lavoro dipendente sia a tempo determinato che indeterminato - punto 1 della certificazioni su due moduli)
B	CF SOST 2				
D	CF SOST 2	CF PERC 1	00000001	00000001	Frontespizio
G	CF SOST 2	CF PERC 1	00000001	00000001	Lavoro Dipendente
D	CF SOST 2	CF PERC 2	00000002	00000001	Frontespizio
G	CF SOST 2	CF PERC 2	00000002	00000001	Lavoro Dipendente
Z					

Poiché come descritto, la chiave identificativa di ogni singola certificazione è costituita da codice fiscale del sostituto, codice fiscale del percipiente e progressivo certificazione (univoco per sostituto all'interno del singolo file) **il verificarsi di una delle anomalie di seguito descritte comporta lo scarto dell'intera fornitura (**pertanto, in presenza di più comunicazioni, lo scarto riguarderà tutte le comunicazioni contenute nel file)**:**

- **codice fiscale del sostituto non valorizzato**
- **codice fiscale del percipiente non valorizzato**
- **progressivo della certificazione non valorizzato o non numerico.**

3.4 Sostituzione o annullamento di una C.U. già validamente trasmessa

Qualora si renda necessario procedere alla sostituzione o all'annullamento di una certificazione già trasmessa ed accolta, è necessario procedere con la predisposizione di una nuova "Comunicazione" riservata esclusivamente alle sole certificazioni da annullare o sostituire.
Se la "Comunicazione" contiene sia C.U. ordinarie che C.U. da sostituire o annullare, tale anomalia comporta lo scarto dell'intera comunicazione.

Nel Frontespizio del sostituto d'imposta (Record B) devono essere impostate le caselle "Annullamento" e/o "Sostituzione" a seconda se la "Comunicazione" contiene "C.U." da annullare o da sostituire. E' possibile che nella fornitura siano presenti sia certificazione da annullare che certificazioni da sostituire, in questo caso dovrà risultare barrata sia la casella "Annullamento" che la casella "Sostituzione".

Modalità operative per la Sostituzione della singola C.U. già validamente trasmessa
Per **sostituire** una C.U. già validamente trasmessa è necessario procedere come segue:

- Impostare con il valore "**S**" il campo 9 della parte fissa del record D della C.U. che si intende sostituire;
- riportare nei campi 6 e 7 della parte fissa del record D il protocollo telematico attribuito dai Servizi telematici alla singola C.U. che si intende sostituire;

La nuova C.U. sostituisce integralmente la precedente. Qualora nella C.U. originaria che si intende sostituire risultava presente sia la certificazione di redditi di lavoro dipendente che la certificazione di redditi di lavoro autonomo, la nuova C.U. sostituirà l'intera C.U. precedente, e pertanto, sia la parte di lavoro dipendente che quella di lavoro autonomo. Ad esempio, se la C.U. originaria era costituita dai record D, G, e H e motivo dell'aggiornamento è solo il reddito di lavoro dipendente (record G), la nuova C.U. dovrà contenere oltre al record D, sia il record G, oggetto dell'aggiornamento, che il record H.

Modalità operative per l'Annullamento della singola C.U. già validamente trasmessa
Per **Annullare** una C.U. già validamente trasmessa è necessario procedere come segue:

- Impostare con il valore "**A**" il campo 9 della parte fissa del record D della C.U. che si intende annullare;
- riportare nei campi 6 e 7 della parte fissa del record D il protocollo telematico attribuito dai Servizi telematici alla singola C.U. che si intende annullare;
- I record G e H non devono essere riportati

3.5 Controlli e accoglimento

3.5.1 Controlli e accoglimento dati sostituto (record B e progressivo certificazioni)

Codice Fiscale del sostituto

Il codice fiscale del sostituto d'imposta, del rappresentante e dell'intermediario che ha assunto l'impegno alla trasmissione telematica devono essere registrati in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della intera Comunicazione del sostituto d'imposta e pertanto di tutte le C.U. in essa contenute e dell'eventuale quadro CT.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del sostituto d'imposta risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, ugualmente, lo scarto dell'intera Comunicazione del sostituto d'imposta e pertanto di tutte le C.U. in essa contenute e dell'eventuale quadro CT.

Con riferimento a tutte le C.U. relative al medesimo sostituto, l'indicazione nel campo 2 dei record D, G ed H di un codice fiscale del sostituto diverso da quello indicato nel campo 2 del record B che li precede, comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.

Progressivo Certificazioni

Con riferimento a tutte le CU relative al medesimo sostituto, il progressivo certificazione attribuito alle singole certificazione deve essere univoco all'interno del file. Inoltre, i progressivi attribuiti alle certificazioni relative al singolo sostituto, devono essere crescenti anche se non necessariamente consecutivi. La non conformità del progressivo certificazione a tali criteri comporta lo scarto di tutte le certificazioni C.U. riferite al sostituto.

Con riferimento ad una singola certificazione, l'indicazione nei campo 5 del record G e H di un progressivo certificazione diverso da quello indica nel campo 5 del record D, comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.

3.5.2 Quadro CT (comunicazione 730-4 record C)

Una non corretta compilazione del quadro CT (comunicazione per la ricezione in via telematica dei modelli 730-4) e la verifica della sua presenza comporta **lo scarto della intera Comunicazione del sostituto d'imposta e pertanto di tutte le C.U. in essa contenute.**

In particolare:

- **In presenza nella comunicazione del sostituto d'imposta di almeno una certificazione di redditi di lavoro dipendente, il quadro CT deve essere sempre allegato qualora il sostituto d'imposta non abbia in precedenza già validamente presentato una comunicazione CSO;**

- **Viceversa, se il sostituto d'imposta aveva già in precedenza validamente presentato una comunicazione CSO, il quadro CT non deve essere compilato.**

Qualora i dati delle certificazioni siano trasmesse telematicamente con più forniture, la presenza o meno del quadro CT è verificata singolarmente per ciascuna fornitura.

Di conseguenza, **qualora il sostituto d'imposta non abbia in precedenza validamente presentato una comunicazione CSO, il quadro CT dovrà essere compilato in tutte le diverse forniture all'interno delle quali siano presenti certificazioni di redditi di lavoro dipendente** (record G). **Non deve invece, essere mai allegato nelle forniture che contengono solo certificazioni di lavoro autonomo** (solo record H).

Il quadro CT non deve essere mai allegato nel caso di Comunicazione di tipo "Annullamento" o "Sostituzione" (campi 10 e/o 11 del record B impostati con il valore "1")**.**
Inoltre il quadro CT non deve essere mai allegato nel caso in cui il sostituto d'imposta sia l'Inps ovvero il Ministero dell'Economia e delle Finanze (personale centrale e periferico gestito dal Service Personale Tesoro).

3.5.3 Controlli e accoglimento singola C.U.

Come già evidenziato nel precedente paragrafo, eventuali anomalie relative ai codici fiscali del sostituto d'imposta, del rappresentante e dell'intermediario che ha assunto l'impegno alla trasmissione telematica e anomalie relative al quadro CT comportano lo scarto di tutte le certificazioni contenute nella Comunicazione del singolo sostituto.

Codice Fiscale del percipiente

Il codice fiscale del singolo percipiente deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione in anagrafe del codice fiscale del percipiente comporta lo scarto della singola C.U. (record D, G e H).

Nel caso di omocodia del codice fiscale del percipiente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella C.U. del precedente codice fiscale (omocodice), comporta lo scarto della singola certificazione, in sede di accettazione telematica.
Con riferimento ad ogni singola certificazione, il codice fiscale del percipiente indicato nel campo 4 dei record G e/o H deve essere uguale a quello indicato nel campo 4 del record D. La non conformità a tale criterio comporta lo scarto della singola C.U. (record D, G e H).

Altri controlli

Ciascuna certificazione deve essere conforme ai criteri di controllo riportati nelle presenti specifiche tecniche. La non conformità della singola certificazione ai criteri di controllo previsti, determina lo scarto della singola certificazione. In alcuni casi può essere prevista la possibilità di confermare l'anomalia riscontrata nella singola certificazione (Campo 11 del record D).
Pertanto, all'interno della Comunicazione di un sostituto d'imposta potrà verificarsi l'accoglimento di alcune certificazioni e lo scarto di quelle per le quali si sono riscontrate anomalie.

Nel caso in cui siano previsti controlli contabili che coinvolgono operazioni algebriche (somme, sottrazioni e confronti logici) è ammessa una tolleranza di euro 1 per ciascun controllo salvo se non specificato diversamente.

Anomalie nelle modalità di Sostituzione o annullamento di una C.U. già validamente trasmessa

La trasmissione di certificazioni di annullamento o sostituzione non conformi alle indicazioni riportate nel precedente paragrafo "*Sostituzione o annullamento di una C.U. già validamente trasmessa*" comporta lo **scarto della singola certificazione di annullamento o sostituzione** in sede di accoglimento telematico.

4. Descrizione Contenuto Informativo

Di seguito viene descritto il contenuto informativo dei record inseriti nella fornitura dei dati da inviare all'Agenzia delle Entrate.

RECORD DI TIPO "A" :

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "**CUR15**"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: **01** - Soggetti che inviano le proprie dichiarazione. **10** - C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo); Altri intermediari di cui all'art.3. comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98; Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99; Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto.
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Il campo è obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto dell'intero file.
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
7	Filler	522	4	AN	
8	Filler	526	4	AN	
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"

AVVERTENZA: Tutte le anomalie riscontarte nei dati del record B per le quali è prevosto il controllo bloccante (non warning) comportano lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	**Codice fiscale del Sostituto d'imposta**	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. **La non registrazione comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.** **Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice), comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto, in sede di accettazione telematica.**
3	**Progressivo modulo**	18	**8**	**NU**	**Vale 1**
4	**Filler**	26	**1**	**AN**	
5	Filler	27	8	AN	
6	Filler	35	25	AN	
7	Spazio a disposizione dell'utente	60	14	AN	
8	**Identificativo del produttore del software (codice fiscale)**	74	**16**	**AN**	
9	Filler	90	1	AN	
Dati del Frontespizio					
Tipo di dichiarazione					
10	**Fornitura relativa all'invio di certificazioni da annullare**	**91**	**1**	**CB**	**Se impostata al valore 1, tutte le Certificazioni relative al sostituto devono avere valorizzati i campi 6 e 7 del record D**
11	**Fornitura relativa all'invio di certificazioni da sostituire**	**92**	**1**	**CB**	**Se impostata al valore 1, tutte le Certificazioni relative al sostituto devono avere valorizzati i campi 6 e 7 del record D**
Dati del sostituto d'imposta					

12	Cognome	93	24	AN	Obbligatorio se presente il campo 13 e assente il 14. Alternativo al campo 14. Il controllo determina una semplice segnalazione di warning.
13	Nome	117	20	AN	Obbligatorio se presente il campo 12 e assente il 14. Alternativo al campo 14. Il controllo determina una semplice segnalazione di warning.
14	Denominazione	137	60	AN	Alternativo ai campi 12 e 13. Obbligatorio se assenti i campi 12 e 13. Il controllo determina una semplice segnalazione di warning.
15	Indirizzo di posta elettronica	197	100	AN	
16	Telefono o Fax	297	12	AN	Il dato deve essere numerico
17	Filler	309	12	AN	Il dato deve essere numerico
Dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione La sezione è obbligatoria per i contribuenti diversi dalle persone fisiche					
18	Codice fiscale del rappresentante	321	16	CF	Il dato è obbligatorio se presente un campo della sezione.Deve essere diverso dal codice fiscale del sostituto (campo 2). Il codice fiscale deve essere formalmente corretto, registrato in Anagrafe tributaria e deve essere attribuito ad una persona fisica. **La non registrazione comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.** **Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice), comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto, in sede di accettazione telematica.**
19	Codice carica del rappresentante	337	2	NU	Il dato è obbligatorio; vale da 1 a 9 e da 11 a 15
20	Cognome del rappresentante	339	24	AN	Il dato è obbligatorio se presente un campo della sezione Il controllo determina una semplice segnalazione di warning.

21	Nome del rappresentante	363	20	AN	Il dato è obbligatorio se presente un campo della sezione. Il controllo determina una semplice segnalazione di warning.
22	Codice fiscale società o ente dichiarante	383	11	CN	
Firma della comunicazione					
23	Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro dipendente ed assimilati	394	8	NU	
24	Numero comunicazioni relative a certificazioni lavoro autonomo e provvigioni	402	8	NU	
25	Casella Quadro CT	410	1	CB	Se barrata deve essere compilato il campo 23. Vale 1 in presenza del quadro CT.
26	Firma	411	1	CB	**Il campo è obbligatorio.** **Se non presente, tale anomalia comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto, in sede di accettazione telematica.**
Impegno alla trasmissione telematica					
27	Codice fiscale dell'intermediario	412	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Dato obbligatorio se il campo 4 del record A è uguale a 10. Dato obbligatorio se il campo 5 del record A è diverso sia dal campo 2 del record B sia dal campo 18 del record B ed il campo 19 assume valori diversi da 2, 3, 4, 5, 7 e 11. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. **La non registrazione comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.** **Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice), comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto, in sede di accettazione telematica.**
28	Impegno a trasmettere in via telematica la dichiarazione	428	1	NU	Vale 1 o 2 ed è obbligatorio se presente un altro dato della sezione

29	Data dell'impegno	429	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione. Non può essere precedente la data di inizio periodo di imposta (per il primo anno pertanto non può essere inferiore al 01/01/2014)
30	Firma dell'intermediario	437	1	CB	
31	Filler	438	1	AN	
32	Filler	439	40	AN	
33	Filler	479	2	AN	
34	Filler	481	5	AN	
35	Filler	486	35	AN	
36	Filler	521	6	AN	
37	Filler	527	3	AN	
38	Filler	530	8	AN	
39	Filler	538	1	AN	
40	Filler	539	1305	AN	
Spazio riservato al Servizio telematico					
41	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
42	Filler	1864	7	AN	
43	Filler	1871	3	AN	

44	Filler	1874	3	AN	
45	Filler	1877	1	AN	
46	Filler	1878	1	AN	
47	Filler	1879	1	AN	
48	Filler	1880	1	AN	
49	Filler	1881	1	AN	
50	Filler	1882	1	AN	
51	Filler	1883	15	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
52	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
53	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "C": Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi al mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle entrate

AVVERTENZA: TUTTI I CONTROLLI PREVISTI PER IL QUADRO CT, DETERMINANO LO SCARTO DI TUTTE LE CERTIFICAZIONI CU RIFERITE AL SOSTITUTO, IN SEDE DI ACCETTAZIONE TELEMATICA.

CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"
2	**Codice fiscale del Sostituto d'imposta**	2	16	AN	**Dato obbligatorio.** **Deve essere uguale al codice fiscale presente nel campo 2 del record B.** Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	Filler	26	16	AN	
5	Filler	42	8	AN	
6	Filler	50	17	AN	
7	Filler	67	6	AN	
8	Spazio a disposizione dell'utente	73	14	AN	
9	Filler	87	1	AN	
10	Filler	88	1	AN	
11	Filler	89	1	AN	

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti		Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi	Mono modulo	Controlli	

Dati del sostituto d'imposta						
CT001001	Codice fiscale del sostituto	CF		SI	**Dato obbligatorio.** **Deve essere uguale al codice fiscale presente nel campo 2 del record B.** Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto, in sede di accettazione telematica. Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice), comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto, in sede di accettazione telematica.	
CT001002	Numero di cellulare del sostituto	AN		SI	Il Numero di cellulare deve essere numerico. E' obbligatoria l'indicazione di almeno uno dei campi relativi al cellulare ovvero all'indirizzo di posta elettronica	
CT001003	Indirizzo di posta elettronica del sostituto	AN		SI		
SEZIONE A **Richiesta che i dati relativi ai mod.730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto**						
CT002001	Casella Fisconline	CB		SI	**Non può essere barrata se è compilato uno dei seguenti campi: CT002002 o CT003001** **Deve essere barrata se entrambi i campi CT002002 e CT003001 non sono compilati** **Se il presente campo assume valore "1", in sede di accettazione telematica della comunicazione, per il codice fiscale del sostituto indicato nel campo CT001001 deve risultare <u>presente</u> la relativa utenza telematica del servizio Fisconline; in caso contrario si procederà allo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**	

CT002002	Codice Sede Entratel del Sostituto	**AN**	**Vale da 000 a 999.** **La lunghezza del campo deve essere di tre caratteri.** **Ad esempio, se si intende indicare come codice sede il valore 2, deve essere riportato "002".**	SI	**Non può essere compilata se è compilato uno dei seguenti campi: CT002001 o CT003001** **Deve essere barrata se entrambi i campi CT002001 e CT003001 non sono compilati** **In sede di accettazione telematica della comunicazione, il codice fiscale del sostituto indicato nel campo CT001001 ed il codice sede Entratel indicato nel presente campo devono costituire gli elementi identificativi dell' utenza telematica del servizio Entratel; in caso contrario si procederà allo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**	
SEZIONE B **Richiesta che i dati dei mod.730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato**						
CT003001	Codice fiscale dell'intermediario incaricato	CF		SI	**Dato obbligatorio se entrambi i campi CT002001 e CT002002 non sono compilati.** **Il campo è obbligatorio se compilato uno dei campi da CT003002 a CT003005.** **Il codice fiscale deve essere diverso da quello del sostituto indicato nel campo CT001001.** **Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.** **La non registrazione comporta lo scarto, in fase di accettazione, di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**	

CT003002	Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato	**AN**	**Vale da 000 a 999.** **La lunghezza del campo deve essere di tre caratteri.** **Ad esempio, se si intende indicare come codice sede il valore 2, deve essere riportato "002".**	SI	**Dato obbligatorio se è compilato il campo CT003001** **In sede di accettazione telematica della comunicazione, il codice fiscale dell' intermediario indicato nel campo CT003001 ed il codice sede Entratel indicato nel presente campo devono costituire gli elementi identificativi dell'utenza telematica del servizio Entratel; in caso contrario si procederà allo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**	
CT003003	Cellulare dell'intermediario	AN		SI	**Il campo CT003003 deve essere numerico.** **Se compilato il campo CT003001, è obbligatoria l'indicazione di almeno uno dei campi relativi al cellulare (campo CT003003) ovvero all'indirizzo di posta elettronica (campo CT003004).**	
CT003004	Indirizzo di posta elettronica dell'intermediario	AN		SI		
CT003005	Firma del sostituto	CB		SI	**Se compilato il campo CT003001, il campo CT003005 è obbligatorio.**	
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1890 a carattere 1900)						
12	Filler	1890	8		AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record						
13	Filler	1898	1		AN	Impostare al valore "A"
14	Filler	1899	2		AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "D": Dati anagrafici del percipiente - CU 2015

CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "D"
2	**Codice fiscale del Sostituto d'imposta**	2	16	AN	**Campo obbligatorio.** **Deve essere uguale al codice fiscale presente nel campo 2 del record B.** **La indicazione di un codice fiscale del sostituto diverso da quello indicato nel campo 2 del record B, comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	**Codice fiscale del percipiente**	26	**16**	AN	**Campo obbligatorio.** **Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.** **La non registrazione comporta lo scarto della singola C.U. (record D, G e H).** **Nel caso di OMOCODIA del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella C.U. del precedente codice fiscale (omocodice), comporta lo scarto della singola certificazione, in sede di accettazione telematica.**
5	**Progressivo Certificazione**	42	5	NU	**Campo Obbligatorio.** **Il progressivo certificazione deve essere univoco all'interno del file per ciascuna certificazione riferita al medesimo sostituto.** **I progressivi attribuiti alle certificazioni presenti nella comunicazione relativa ad un singolo sostituto devono essere crescenti anche se non necessariamente consecutivi.** **La non conformita del progressivo certificazione a tali criteri comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**

Sezione da compilare per la sostituzione di una singola certificazione già trasmessa e accolta (Campi 6 e 7)					
6	Protocollo assegnato dal Servizio telematico alla singola C.U. che si intende sostituire - **Identificativo dell'invio**	47	17	NU	I campi relativi all'dentificativo dell'invio ed al progressivo attribuiti dal Servizio Telematico devono essere contemporaneamente assenti o presenti. I campi 6 e 7 sono obbligatori se compilato il campo 9 "Tipo operazione". **L'indicazione di un numero di protocollo (campi 6 e 7) errato (Certificazione del percipiente relativa al sostituto di cui al campo 2 del record D non presente in anagrafe ovvero già annullata o sostituita) comporta lo scarto in sede di ricezione telematica della Certificazione.** Il campo relativo all'dentificativo dell'invio deve essere conforme alla seguente struttura: AAMMGG + 11 caratteri numerici ; AAMMGG esprime la data del protocollo. Inoltre: - AA non può essere inferiore a 15; - AAMMGG non può essere superiore alla data corrente.
7	Protocollo assegnato dal Servizio telematico alla singola C.U. che si intende sostituire - **Progressivo Attribuito dal Servizio telematico alla singola C.U.**	64	6	NU	
8	Spazio a disposizione dell'utente	70	14	AN	
9	**Tipo operazione: Annullamento Sostituzione**	**84**	**1**	**AN**	**Da impostare solo in caso di annullamento o sostituzione della singola certificazione. Vale: - "A" in caso di annullamento singola C.U. - "S" in caso di Sostituzione della singola C.U. Può essere impostato solo se risulta compilato il campo 10 o il campo 11 del record B**
10	Filler	85	4	AN	
11	**Flag conferma Singola Certificazione per i controlli di rispondenza**	89	1	CB	Vale 0 oppure 1 (Singola Certificazione confermata).

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti		Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi	MONO MODULO	CONTROLLI	
Dati relativi al datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta						
DA001001	Codice fiscale	CF		SI	Il dato deve essere sempre presente Deve essere uguale al codice fiscale indicato nel campo 2 del record B e nel campo 2 del record D.	Se il codice fiscale è riferito a percipiente persona fisica, deve essere congruente a Cognome, Nome, Sesso e Data di nascita Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA001002	Cognome o denominazione	AN		SI		Il dato deve essere sempre presente. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA001003	Nome	AN		SI		Il dato deve essere sempre presente se il percipiente è una persona fisica. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA001004	Comune di Residenza	AN		SI		Il dato deve essere sempre presente. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning

DA001005	Provincia di Residenza (sigla)	PR		SI		Il dato deve essere sempre presente. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA001006	CAP	AN		SI		
DA001007	Via e numero civico	AN		SI		
DA001008	Telefono/Fax	AN		SI	Il Numero di telefono e il Fax devono essere numerici.	
DA001009	Indirizzo di posta elettronica del sostituto	AN		SI		
DA001010	Codice Attività	AN		SI		
DA001011	Codice Sede	AN	Può assumere i valori tra "001" a "999"	SI	Il campo deve essere numerico di 3 caratteri	
Dati relativi al dipendente, pensionato o altro percettore delle somme						
DA002001	Codice fiscale	CF		SI	Il dato deve essere sempre presente. Deve essere uguale al dato corrispondente esposto nei campi posizionali.	Il codice fiscale deve essere congruente a Cognome, Nome, Sesso e Data di nascita. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA002002	Cognome	AN		SI	Il dato deve essere sempre presente	Il dato deve essere sempre presente. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA002003	Nome	AN		SI	Il dato deve essere sempre presente	Il dato deve essere sempre presente. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA002004	Sesso	AN	Vale M o F	SI	Il dato deve essere sempre presente	Il dato deve essere sempre presente. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA002005	Data di nascita	DT		SI	Il dato deve essere sempre presente	Il dato deve essere sempre presente. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA002006	Comune (o Stato estero) di nascita	AN		SI	Il dato deve essere sempre presente	Il dato deve essere sempre presente. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA002007	Provincia di nascita (sigla)	PN		SI		
DA002008	Categorie particolari	AN	Vale A, B, C, D, E, F, G, H, K, L, M, N, P, Q, R, S, T, T1, T2, T3, T4, U, V, W, Y, Z, Z2	SI		
DA002009	Eventi eccezionali	N1	Vale 1, 3 e 8	SI		

DA002010	**Casi di esclusione dalla precompilata**	**N1**	**Vale 1 o 2**	**SI**	**Può assumere il valore "1" solo se il campo DB001003 è assente e risulta compilato esclusivamente il campo DB001004. Può assumere il valore "2" solo se risulta compilato il quadro DC (Dati previdenziali ed assistenza) e non è compilato il quadro DB (sono tutti assenti i campi da DB001001 a DB810008)**	
Domicilio fiscale al 1/1/2014						
DA002020	Comune	AN		SI		Dato obbligatorio se presente il quadro DB e il campo DB001011 (Ritenute Irpef) è maggiore di zero, e non è presente nel campo DA002008 il codice Z. Il dato è obbligatorio se presente il valore 'N' nel campo AU001001 del Quadro AU. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA002021	Provincia (sigla)	PR		SI		Dato obbligatorio se presente il quadro DB e il campo DB001011 (Ritenute Irpef) è maggiore di zero, e non è presente nel campo DA002008 il codice Z. Il dato è obbligatorio se presente il valore 'N' nel campo AU001001 del Quadro AU. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA002022	Codice comune	AN		SI	Dato obbligatorio se presente il quadro DB e il campo DB001011 (Ritenute Irpef) è maggiore di zero, e non è presente nel campo DA002008 il codice Z. Il dato è obbligatorio se presente il valore 'N' nel campo AU001001 del Quadro AU. Il campo deve essere di quattro caratteri e deve essere un codice catastale esistente (Tabella codici comuni allegati al modello 730)	
Domicilio fiscale al 1/1/2015						
DA002023	Comune	AN		SI		
DA002024	Provincia (sigla)	PR		SI		
DA002025	Codice comune	AN		SI	Il campo deve essere di quattro caratteri e deve essere un codice catastale esistente (Tabella codici comuni allegati al modello 730)	
Dati relativi al rappresentante						
DA002030	Dati relativi al rappresentante	CF		SI	**Se presente il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.**	
Riservato ai percipienti esteri						
DA002040	Codice di identificazione fiscale estero	AN		SI		
DA002041	Località di residenza estera	AN		SI		
DA002042	Via e numero civico	AN		SI		

DA002043	Codice stato estero	N3		SI		Il dato è obbligatorio in presenza della Sezione Riservata ai percipienti esteri compilata. DA002008 il codice Z. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
Sezione Firma Certificazione Unica						
DA003001	Data Firma Sostituto d'imposta	DT		SI		Dato obbligatorio. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DA003002	Firma	CB		SI		Dato obbligatorio. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1890 a carattere 1900)						
10	Filler	1890	8		AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record						
11	Filler	1898	1		AN	Impostare al valore "A"
12	Filler	1899	2		AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "G": Dati relativi alla comunicazione dati certificazioni lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale - CU 2015

CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "G"
2	**Codice fiscale del Sostituto d'imposta**	2	16	AN	**Campo obbligatorio.** **Deve essere uguale al codice fiscale presente nel campo 2 del record B.** **La indicazione di un codice fiscale del sostituto diverso da quello indicato nel campo 2 del record B, comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**
3	Progressivo modulo	18	8	NU	
4	**Codice fiscale del percipiente**	26	**16**	AN	**Campo obbligatorio.** **Deve essere uguale al codice fiscale presente nel campo 4 del record D.** Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione ovvero **l'indicazione di un codice fiscale diverso da quello indicato nel campo 4 del record D,** comporta lo scarto della singola C.U. (record D, G e H)
5	**Progressivo Certificazione**	42	5	NU	**Campo Obbligatorio.** **Deve essere uguale a quello indicato nel campo 5 del record D.** **Il progressivo certificazione deve essere univoco all'interno del file per ciascuna certificazione riferita al medesimo sostituto.** **I progressivi attribuiti alle certificazioni presenti nella comunicazione relativa ad un singolo sostituto devono essere crescenti anche se non necessariamente consecutivi.** **La non conformità del progressivo certificazione a tali criteri comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**
6	Filler	47	17	NU	
7	Filler	64	6	NU	
8	Spazio a disposizione dell'utente	70	14	AN	
9	Filler	**84**	**1**	AN	
10	Filler	85	4	AN	
11	**Filler**	89	1	NU	

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)

Quadro riga colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti		Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione
		Formato	Valori ammessi	MONO MODULO	CONTROLLI	
Comunicazione dati certificazioni lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale						
Dati fiscali						
Dati per la eventuale compilazione della dichiarazione dei redditi						
SEZIONE REDDITI						
DB001001	Redditi di lavoro dipendente e assimilati	VP				
DB001002	Casella Determinato/indeterminato	N1	Vale 1 o 2		**Il campo è obbligatorio se risultano verificate tutte le seguenti condizoni: - è compilato il campo DB001001 - è compilato e il campo DB001107 - Il campo DA002010 non è compilato - il campo DA002008 non è compilato o se compilato assume un valore diverso da "Z"**	**Il campo è obbligatorio se risultano verificate tutte le seguenti condizoni: - è compilato il campo DB001001 - Il campo DA002010 non è compilato - il campo DA002008 non è compilato o se compilato assume un valore diverso da "Z"**
DB001003	Redditi di Pensione	VP		SI		
DB001004	Altri redditi assimilati	VP		SI		
DB001005	Assegni periodici corrisposti dal coniuge	VP		SI		
DB001006	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente	N3	Vale da 1 a 365	SI	La somma di DB001006 e DB001007 non deve superare 365. **E' obbligatoria la presenza di almeno uno dei campi DB001006 e DB001007 se è compilato il campo DB001107** **Il campo DB001006 può essere presente solo se compilato il campo DB001001** **Il campo DB001007 può essere presente solo se compilato il campo DB001003**	
DB001007	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di pensione	N3	Vale da 1 a 365	SI		
DB001008	Data Inizio Rapporto di Lavoro	DT		SI		Il campo è obbligatorio se è compilato il campo DB001001 ovvero il campo DB001004
DB001009	Data di Cessazione Rapporto di lavoro	DT		SI	**Se presente sia la data di Inizio Rapporto di lavoro che la data di Cessazione rapporto di lavoro, quest'ultima non deve essere antecedente alla data di inzio Rapporto di lavoro**	
DB001010	Casella "con interruzione"	CB		SI		
SEZIONE RITENUTE						
DB001011	Ritenute Irpef	VP		SI	**Se non è barrata la casella DB001191 (Maggiore ritenuta) e il campo DB001101 (imposta lorda) è maggiore di zero, il campo DB001011 non può essere superiore alla somma dei campi (DB001001 + DB001003 + DB001004 + DB001005 di tutti i moduli compilati) x 10**	**Se non è barrata la casella DB001191 (Maggiore ritenuta) e il campo DB001101 (imposta lorda) è maggiore di zero, il campo DB001011 non può essere superiore alla somma dei campi (DB001001 + DB001003 + DB001004 + DB001005 di tutti i moduli compilati) + 1**

DB001012	Addizionale regionale all'Irpef	VP		SI	**Se non è barrata la casella DB001191 (Maggiore ritenuta) e il campo DB001101 (imposta lorda) è maggiore di zero, il campo DB001012 non può essere superiore alla somma dei campi (DB001001 + DB001003 + DB001004 + DB001005 di tutti i moduli compilati) x 10**	**Se non è barrata la casella DB001191 (Maggiore ritenuta) e il campo DB001101 (imposta lorda) è maggiore di zero, il campo DB001012 non può essere superiore alla somma dei campi (DB001001 + DB001003 + DB001004 + DB001005 di tutti i moduli compilati) + 1**
DB001016	Addizionale comunale all'Irpef - Acconto 2014	VP		SI	**Se non è barrata la casella DB001191 (Maggiore ritenuta) e il campo DB001101 (imposta lorda) è maggiore di zero, la somma dei campi DB001016 e DB001017 non può essere superiore alla somma dei campi (DB001001 + DB001003 + DB001004 + DB001005 di tutti i moduli compilati) x 10**	**Se non è barrata la casella DB001191 (Maggiore ritenuta) e il campo DB001101 (imposta lorda) è maggiore di zero, la somma dei campi DB001016 e DB001017 non può essere superiore alla somma dei campi (DB001001 + DB001003 + DB001004 + DB001005 di tutti i moduli compilati) + 1**
DB001017	Addizionale comunale all'Irpef - Saldo 2014	VP		SI		
DB001019	Addizionale comunale all'Irpef - Acconto 2015	VP		SI	**Se non è barrata la casella DB001191 (Maggiore ritenuta) e il campo DB001101 (imposta lorda) è maggiore di zero, il campo DB001019 non può essere superiore alla somma dei campi (DB001001 + DB001003 + DB001004 + DB001005 di tutti i moduli compilati) x 10**	**Se non è barrata la casella DB001191 (Maggiore ritenuta) e il campo DB001101 (imposta lorda) è maggiore di zero, il campo DB001019 non può essere superiore alla somma dei campi (DB001001 + DB001003 + DB001004 + DB001005 di tutti i moduli compilati) + 1**
DB001020	Ritenute Irpef sospese	VP		SI		se presente non deve essere > di DB001011 + 1 Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001021	Addizionale regionale all'Irpef sospesa	VP		SI		se presente non deve essere > di DB001012 + 1 Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001023	Addizionale comunale all'Irpef sospesa - Acconto 2014	VP		SI		se presente non deve essere > di DB001016 + 1 Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001024	Addizionale comunale all'Irpef sospesa - Saldo 2014	VP		SI		se presente non deve essere > di DB001017 + 1 Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
SEZIONE ACCONTO 2014 DICHIARANTE						
DB001031	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	VP		SI		
DB001032	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	VP		SI		
DB001033	Acconto addizionale comunale all'Irpef	VP		SI		
DB001034	Prima rata acconto cedolare secca	VP		SI		
DB001035	Seconda rata acconto cedolare secca	VP		SI		
DB001036	Acconti Irpef sospesi	VP		SI		Il dato non deve essere maggiore di DB001031 + DB001032 + 1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001037	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	VP		SI		Il dato non deve essere maggiore di DB001033 + 1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning

DB001038	Acconti cedolare secca sospesi	VP		SI		Il dato non deve essere maggiore di DB001034 + DB001035 + 1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
SEZIONE ACCONTO 2014 CONIUGE						
DB001051	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno - Coniuge	VP		SI		
DB001052	Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno - Coniuge	VP		SI		
DB001053	Acconto addizionale comunale all'Irpef - Coniuge	VP		SI		
DB001054	Prima rata acconto cedolare secca - Coniuge	VP		SI		
DB001055	Seconda rata acconto cedolare secca - Coniuge	VP		SI		
DB001056	Acconti Irpef sospesi - Coniuge	VP		SI		Il dato non deve essere maggiore di DB001051 + DB001052 + 1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001057	Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso - Coniuge	VP		SI		Il dato non deve essere maggiore di DB001053 + 1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001058	Acconti cedolare secca sospesi - Coniuge	VP		SI		Il dato non deve essere maggiore di DB001054 + DB001055 + 1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
CREDITI NON RIMBORSATI DICHIARANTE						
DB001061	Credito Irpef non rimborsato	VP		SI		
DB001062	Credito di Addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato	VP		SI		
DB001063	Credito di Addizionale Comunale all'Irpef non rimborsato	VP		SI		
DB001064	Credito Cedolare secca non rimborsato	VP		SI		
CREDITI NON RIMBORSATI CONIUGE						
DB001065	Credito Irpef non rimborsato	VP		SI		
DB001066	Credito di Addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato	VP		SI		
DB001067	Credito di Addizionale Comunale all'Irpef non rimborsato	VP		SI		
DB001068	Credito Cedolare secca non rimborsato	VP		SI		
ONERI DETRAIBILI						
DB001071	Codice onere detraibile	NP	Vale da 1 a 11, da 13 a 18, da 20 a 33, 35, 36, 37, 41, 42, 99		**Dato obbligatorio se presente l'importo relativo all'onere detraibile**	
DB001072	Importo Onere	VP				
DB001073	Codice onere detraibile	NP	Vale da 1 a 11, da 13 a 18, da 20 a 33, 35, 36, 37, 41, 42, 99		**Dato obbligatorio se presente l'importo relativo all'onere detraibile**	
DB001074	Importo Onere	VP				
DB001075	Codice onere detraibile	NP	Vale da 1 a 11, da 13 a 18, da 20 a 33, 35, 36, 37, 41, 42, 99		**Dato obbligatorio se presente l'importo relativo all'onere detraibile**	
DB001076	Importo Onere	VP				
DB001077	Codice onere detraibile	NP	Vale da 1 a 11, da 13 a 18, da 20 a 33, 35, 36, 37, 41, 42, 99		**Dato obbligatorio se presente l'importo relativo all'onere detraibile**	

DB001078	Importo Onere	VP				
DB001079	Codice onere detraibile	NP	Vale da 1 a 11, da 13 a 18, da 20 a 33, 35, 36, 37, 41, 42, 99		**Dato obbligatorio se presente l'importo relativo all'onere detraibile**	
DB001080	Importo Onere	VP				
DB001081	Codice onere detraibile	NP	Vale da 1 a 11, da 13 a 18, da 20 a 33, 35, 36, 37, 41, 42, 99		**Dato obbligatorio se presente l'importo relativo all'onere detraibile**	
DB001082	Importo Onere	VP				
DETRAZIONI E CREDITI						
DB001101	Imposta lorda	VP		SI		Se presente non deve essere > del 43%(DB001001+ DB001003+ DB001004+ DB001005) + 1 Nella precedente formula il campo DB001001 deve essere considerato in tutti i moduli compilati Se DA002008 è ugualea Z il campo non deve essere compilato
DB001102	Detrazioni per carichi di famiglia	VP		SI		
DB001103	Detrazioni per famiglie numerose	VP		SI		
DB001104	Credito per famiglie numerose riconosciuto dal sostituto	VP		SI		
DB001105	Credito per famiglie numerose non riconosciuto	VP		SI		
DB001106	Credito per famiglie numerose recuperato	VP		SI		
DB001107	Detrazione per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati	VP		SI	**non deve essere > di 1881**	
DB001108	Totale Detrazioni per oneri	VP		SI		
DB001109	Detrazione per canoni di locazioni	VP		SI		
DB001110	Credito per canoni di locazione riconosciuto dal sostituto	VP		SI		
DB001111	Credito per canoni di locazione non riconosciuto	VP		SI		
DB001112	Credito per canoni di locazione recuperato	VP		SI		
DB001113	Totale detrazioni	VP		SI		Se la somma di DB001102 + DB001103 + DB001107 + DB001108 + DB001109 è inferiore a DB001101 il dato deve essere uguale a : DB001102 + DB001103 + DB001107 + DB001108 + DB001109 altrimenti deve essere uguale a DB001101 (nel controllo di uguaglianza è prevista la tolleranza di euro 1). Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001114	Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	VP		SI	**Se compilato il campo DB001114, devono essere presenti nel primo modulo i campi da DB001115 a DB001117**	
DB001115	Codice Stato estero	N3	Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "elenco dei paesi e territori esteri" pubblicata nelle istruzioni del modello Unico		Il campo deve essere presente se compilato uno dei campi DB001116, DB001117 e DB001118	

DB001116	Anno di percezione reddito estero	DA			Il campo non può essere maggiore di 2014. Il campo deve essere presente se risulta compilato uno dei campi da DB001115 a DB001118	
DB001117	Reddito prodotto all'estero	VP			Il campo non può essere maggiore di 2014. Il campo deve essere presente se risulta compilato uno dei campi da DB001115 a DB001118	
DB001118	Imposta estera definitiva	VP				
			SEZIONE BONUS			
DB001119	CREDITO BONUS IRPEF - Codice Bonus	N1	Vale 1 o 2	SI	**Campo Obbligatorio se compilato il campo DB001001.** **1 = Bonus riconosciuto ed erogato tutto o in parte** **2 = Bonus non riconosciuto o riconosciuto e non erogato neanche in parte**	
DB001120	CREDITO BONUS IRPEF - Bonus erogato	VP		SI	**Deve essere presente nel caso in cui il campo DB001119 assume il valore 1.** **Deve essere assente nel caso in cui il campo DB001119 assume il valore 2 ovvero se il campo DB001119 non è compilato.**	
DB001121	CREDITO BONUS IRPEF - Bonus non erogato	VP		SI	**Deve essere assente se il campo DB001119 non è compilato**	
			PREVIDENZA COMPLEMENTARE **Avvertenza: tutti i controlli relativi a campi multimodulo sono riferiti al singolo modulo compilato**			
DB001141	Casella previdenza complementare	NP	Vale da 1 a 4		Il campo è obbligatorio se è presente almeno un campo da DB001142 a DB001153	
DB001142	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	VP			E' obbligatoria la compilazione di almeno uno dei campi DB00142 e DB001143 in presenza del campo DB001141 compilato	
DB001143	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	VP				
DB001144	TFR destinato al fondo	VP				
DB001145	Data di iscrizione al fondo	DT				
DB001146	Contributi previdenza complementare lavoratori prima occupazione - versati nell'anno	VP				

DB001147	Contributi previdenza complementare lavoratori prima occupazione - Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai ai punti 1, 3, 4 e 5	VP			**Può essere presente solo se il campo DB001141 assume il valore "3"**	il dato non deve essere > **2584**
DB001148	Contributi previdenza complementare lavoratori prima occupazione - importo totale	VP				
DB001149	Contributi previdenza complementare lavoratori prima occupazione - Differenziale	VP				
DB001150	Contributi previdenza complementare lavoratori prima occupazione - Anni residui	NP				Il dato non può essere maggiore di 19
DB001151	Previdenza complementare per familiari a carico - Versati	VP		**SI**		
DB001152	Previdenza complementare per familiari a carico - Dedotti	VP		**SI**	Non può essere superiore alla somma degli 'importi indicati nel campo DB00142 per tutti i moduli compilati + 1	
DB001153	Previdenza complementare per familiari a carico - Non dedotti	VP		**SI**	Non può essere superiore alla somma degli 'importi indicati nel campo DB00143 per tutti i moduli compilati + 1	
			ONERI DEDUCIBILI			
DB001161	Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5	VP		**SI**		
DB001162	Totale oneri deducibili non esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5	VP		**SI**		
DB001163	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti	VP		**SI**		
DB001164	Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti	VP		**SI**		
DB001166	Assicurazione sanitarie	CB		**SI**		
			ALTRI DATI			
DB001171	Contributo di solidarietà trattenuto	VP		SI		
DB001172	Contributo di solidarietà sospeso	VP		SI		Il dato non deve essere maggiore di DB001171 +1 Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001173	Contributo trattamenti pensionistici - reddito netto	VP		SI		
DB001174	Contributo trattamenti pensionistici - trattenuto	VP		SI		
DB001175	Reddito frontalieri	VP		SI		
DB001184	Incapienza in sede di conguaglio - Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	VP		SI		
DB001186	Incapienza in sede di conguaglio - Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	VP		SI		
DB001191	Applicazione maggiore ritenuta	CB		SI		
DB001192	Casi particolari	AN	Vale A,B	SI		
			Somme erogate per l'incremento della produttività del lavoro			
DB001201	Totale redditi 2014	VP		SI		Il dato non può essere maggiore di 3.001, se assente il campo DB001205
DB001202	Totale ritenute operate	VP		SI		Il dato non deve essere presente, se presente il campo DB001204
DB001203	Ritenute Sospese	VP		SI		Il dato non può essere maggiore del campo DB001202 + 1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001204	Opzione Ordinaria	CB		SI		

DB001205	Redditi non imponibili art.51, comma 6 del Tuir	VP		SI		Se presente, la somma di DB001201 e DB001205 non può essere maggiore di 3.001
Redditi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta						
DB001221	Redditi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta - Totale redditi	VP		SI		
DB001222	Redditi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta - Totale ritenute irpef	VP		SI		
DB001223	Redditi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta - Totale ritenute irpef sospese	VP		SI		Il dato non può essere maggiore del campo DB001222 +1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
Lavori socialmente utili						
DB001241	LSU - Quota Esente	VP		SI		
DB001242	LSU - Quota Imponibile	VP		SI		
DB001243	LSU - Ritenute Irpef	VP		SI	Può essere presente solo se compilato il campo DB001241 o il campo DB001242	
DB001244	LSU - Addizionale regionale all'irpef	VP		SI	Può essere presente solo se compilato il campo DB001241 o il campo DB001242	
DB001245	LSU - Totale ritenute irpef sospese	VP		SI		Il dato non può essere maggiore del campo DB001243 + 1 Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DB001246	LSU - Totale addizionale regionale all'irpef sospesa	VP		SI		Il dato non può essere maggiore del campo DB001244 + 1 Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
Compensi relativi agli anni precedenti soggetti a tassazione separata						
DB001261	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	VP		SI		
DB001262	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	VP		SI		
DB001263	Totale ritenute operate	VP		SI		
DB001264	Totale ritenute sospese	VP		SI		Il dato non può essere maggiore del campo DB001263 + 1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
Dati relativi ai conguagli in caso di Redditi erogati da altri soggetti **Avvertenza: tutti i controlli relativi a campi multimodulo sono riferiti al singolo modulo compilato**						
Redditi assoggettati a tassazione ordinaria						
DB001301	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	VP		SI	**Non può essere superiore alla somma degli importi indicati nel campo DB001001 per tutti i moduli compilati + 1**	Deve essere uguale alla somma dei campi DB001308 per tutti i moduli compilati (nel controllo di uguaglianza è prevista la tolleranza di euro 3).
DB001302	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	VP		SI	**Non può essere superiore a DB001003 + 1**	Deve essere uguale alla somma dei campi DB001309 per tutti i moduli compilati (nel controllo di uguaglianza è prevista la tolleranza di euro 3).

DB001303	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	VP		SI	**Non può essere superiore all'importo indicato nel campo DB001004 + 1**	Deve essere uguale alla somma dei campi DB001310 per tutti i moduli compilati (nel controllo di uguaglianza è prevista la tolleranza di euro 3).
DB001304	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	VP		SI	**Non può essere superiore a DB001005 + 1**	Deve essere uguale alla somma dei campi DB001311 per tutti i moduli compilati (nel controllo di uguaglianza è prevista la tolleranza di euro 3).
DB001305	Codice fiscale	CF			**Campo obbligatorio se compilato uno dei campi da DB001308 a DB001331.** **Se compilato il campo DB001305 è obbligatoria la compilazione di almeno uno dei campi da DB001308 a DB001331.**	
DB001308	Reddito conguagliato già compreso nel punto 1	VP				
DB001309	Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	VP				
DB001310	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	VP				
DB001311	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5	VP				
DB001312	Straordinario conguagliato	VP				
DB001313	Ritenute	VP				
DB001314	Imposta sostitutiva	VP				
DB001315	Addizionale regionale	VP				
DB001316	Addizionale comunale Acconto 2014	VP				
DB001317	Addizionale comunale Saldo 2014	VP				
Somme erogate per l'incremento della produttività del lavoro						
DB001323	Redditi	VP				
DB001324	Ritenute operate	VP				
DB001326	Opzione Ordinaria	CB				
DB001327	Redditi non imponibili art.51, comma 6 del Tuir	VP				
Lavori socialmente utili						
DB001328	LSU - Quota Esente	VP				
DB001329	LSU - Quota Imponibile	VP				
DB001330	LSU - Ritenute Irpef	VP				
DB001331	LSU - Addizionale regionale all'irpef	VP				

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA						
Trattamento di fine rapporto, altre indennita' e somme soggette a tassazione separata						
DB001401	Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	VP				
DB001402	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	VP				
DB001403	Detrazione	VP				
DB001404	Ritenuta netta operata nell'anno	VP				
DB001405	Ritenute sospese	VP				
DB001406	Ritenute operate in anni precedenti	VP				
DB001407	Ritenute di anni precedenti sospese	VP				
DB001408	Quota spettante per le indennità erogate ai sensi dell'art. 2122 c.c.	PC				
DB001409	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	VP				
DB001410	TFR maturato dal 01/01/2001 e rimasto in azienda	VP				
DB001411	TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	VP				
DB001412	TFR maturato dal 1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	VP				
DB001413	TFR maturato dal 01/01/2007 e versato al fondo	VP				
Dati relativi al coniuge e ai familiari a carico						
DB801001	Relazione di parentela	CB			Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB801004	Codice fiscale	CF				**Il codice Fiscale è obbligatorio se il rigo è compilato.**
DB801005	Mesi a carico	N2	Vale da 1 a 12			
DB802001	Relazione di parentela	AN	Vale 'F' o 'D'		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB802004	Codice fiscale	CF				**Il codice Fiscale è obbligatorio se il rigo è compilato.**
DB802005	Mesi a carico	N2	Vale da 1 a 12		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB802006	Minore di tre anni	N2	Vale da 1 a 12			Non superiore a DB802005
DB802A07	Percentuale di detrazione spettante	PC			La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB802B07	
DB802B07	Percentuale di detrazione spettante	AN			Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB802A07.	
DB802008	Detrazione 100% affidamento figli	CB			Deve essere assente se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"	
DB803001	Relazione di parentela	AN	Vale 'F' o 'A' o 'D'		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB803004	Codice fiscale	CF				**Il codice Fiscale è obbligatorio se il rigo è compilato.**

DB803005	Mesi a carico	N2	Vale da 1 a 12		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB803006	Minore di tre anni	N2	Vale da 1 a 12			Non superiore a DB803005
DB803A07	Percentuale di detrazione spettante	PC			La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB803B07	
DB803B07	Percentuale di detrazione spettante	AN			Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB803A07 e può essere presente solo se la relazione di parentela (colonna 1 del rigo) è uguale a "F" o "D".	
DB803008	Detrazione 100% affidamento figli	CB			Deve essere assente se la relazione di parentela assume il valore "A" ovvero se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"	
DB804001	Relazione di parentela	AN	Vale 'F' o 'A' o 'D'		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB804004	Codice fiscale	CF				**Il codice Fiscale è obbligatorio se il rigo è compilato.**
DB804005	Mesi a carico	N2	Vale da 1 a 12		**Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.**	
DB804006	Minore di tre anni	N2	Vale da 1 a 12			Non superiore a DB804005
DB804A07	Percentuale di detrazione spettante	PC			La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB804B07	
DB804B07	Percentuale di detrazione spettante	AN			Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB804A07 e può essere presente solo se la relazione di parentela (colonna 1 del rigo) è uguale a "F" o "D".	
DB804008	Detrazione 100% affidamento figli	CB			Deve essere assente se la relazione di parentela assume il valore "A" ovvero se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"	
DB805001	Relazione di parentela	AN	Vale 'F' o 'A' o 'D'		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB805004	Codice fiscale	CF				**Il codice Fiscale è obbligatorio se il rigo è compilato.**
DB805005	Mesi a carico	N2	Vale da 1 a 12		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB805006	Minore di tre anni	N2	Vale da 1 a 12			Non superiore a DB805005
DB805A07	Percentuale di detrazione spettante	PC			La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB805B07	
DB805B07	Percentuale di detrazione spettante	AN			Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB805A07 e può essere presente solo se la relazione di parentela (colonna 1 del rigo) è uguale a "F" o "D".	

DB805008	Detrazione 100% affidamento figli	CB			Deve essere assente se la relazione di parentela assume il valore "A" ovvero se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"	
DB806001	Relazione di parentela	AN	Vale 'F' o 'A' o 'D'		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB806004	Codice fiscale	CF				**Il codice Fiscale è obbligatorio se il rigo è compilato.**
DB806005	Mesi a carico	N2	Vale da 1 a 12		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB806006	Minore di tre anni	N2	Vale da 1 a 12			Non superiore a DB806005
DB806A07	Percentuale di detrazione spettante	PC			La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB806B07	
DB806B07	Percentuale di detrazione spettante	AN			Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB806A07 e può essere presente solo se la relazione di parentela (colonna 1 del rigo) è uguale a "F" o "D".	
DB806008	Detrazione 100% affidamento figli	CB			Deve essere assente se la relazione di parentela assume il valore "A" ovvero se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"	
DB807001	Relazione di parentela	AN	Vale 'F' o 'D'		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB807004	Codice fiscale	CF				**Il codice Fiscale è obbligatorio se il rigo è compilato.**
DB807005	Mesi a carico	N2	Vale da 1 a 12		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB807006	Minore di tre anni	N2	Vale da 1 a 12			Non superiore a DB807005
DB807A07	Percentuale di detrazione spettante	PC			La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB807B07	
DB807B07	Percentuale di detrazione spettante	AN			Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB807A07.	
DB807008	Detrazione 100% affidamento figli	CB			Deve essere assente se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"	
DB808001	Relazione di parentela	AN	Vale 'F' o 'A' o 'D'		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB808004	Codice fiscale	CF				
DB808005	Mesi a carico	N2	Vale da 1 a 12		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB808006	Minore di tre anni	N2	Vale da 1 a 12			Non superiore a DB808005
DB808A07	Percentuale di detrazione spettante	PC			La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB808B07	

DB808B07	Percentuale di detrazione spettante	AN			Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB808A07 e può essere presente solo se la relazione di parentela (colonna 1 del rigo) è uguale a "F" o "D".	
DB808008	Detrazione 100% affidamento figli	CB			Deve essere assente se la relazione di parentela assume il valore "A" ovvero se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"	
DB809001	Relazione di parentela	AN	Vale 'F' o 'A' o 'D'		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB809004	Codice fiscale	CF				**Il codice Fiscale è obbligatorio se il rigo è compilato.**
DB809005	Mesi a carico	N2	Vale da 1 a 12		Il Dato è obbligatorio se il rigo risulta compilato.	
DB809006	Minore di tre anni	N2	Vale da 1 a 12			Non superiore a DB809005
DB809A07	Percentuale di detrazione spettante	PC			La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB809B07	
DB809B07	Percentuale di detrazione spettante	AN			Vale 'C' se al figlio spetta la detrazione per coniuge mancante. La compilazione del presente campo è alternativa al campo DB809A07 e può essere presente solo se la relazione di parentela (colonna 1 del rigo) è uguale a "F" o "D".	
DB809008	Detrazione 100% affidamento figli	CB			Deve essere assente se la relazione di parentela assume il valore "A" ovvero se la percentuale assume valori diversi da 100 e "C"	
DB810001	Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose	PC		SI		Può essere presente solo se il numero dei righi del prospetto dei familiari a carico per i quali è indicato il valore "F" ovvero il valore "D" è uguale o superiore a 4.
Dati previdenziali ed assistenziali INPS - Sezione 1 Lavoratori subordinati						
DC001001	Matricola azienda	N10				Il dato deve essere sempre presente e avere lunghezza di 10 caratteri. Il dato deve essere formalmente corretto. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
DC001002	Ente pensionistico - INPS	CB				
DC001003	Ente pensionistico - ALTRO	CB				
DC001004	Imponibile previdenziale	VP				
DC001005	Imponibile ai fini IVS	VP				
DC001006	Contributi a carico del lavoratore trattenuti	VP				

DC001007	Mesi per i quasi è stata presentata la denuncia UniEmens - Tutti	CB				
DC001008	Mesi per i quasi è stata presentata la denuncia UniEmens - Tutti con esclusione di	CB12				
Dati previdenziali ed assistenziali INPS - Sezione 2 - Collab. Coordinate e continuative						
DC001009	Compensi corrisposti al collaboratore	VP				
DC001010	Contributi dovuti	VP				
DC001011	Contributi a carico del collaboratore trattenuti	VP				
DC001012	Contributi versati	VP				
DC001013	Mesi per i quasi è stata presentata la denuncia UniEmens - Tutti	CB				
DC001014	Mesi per i quasi è stata presentata la denuncia UniEmens - Tutti con esclusione di	CB12				
Sezione 3 - INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI (EX INPDAP)						
DC001015	Codice fiscale Amministrazione	CN				
DC001016	Progressivo azienda	AN				
DC001017	Codice identificativo attibuito da SPT del MEF	AN				
DC001018	Gestione Pensionistica	NP				
DC001A19	Gestione Previdenziale	NP				
DC001B19	Gestione Previdenziale - codice fine servizio	NP				
DC001020	Gestione Credito	NP				
DC001021	Gestione ENPDEP/ENAM	NP				
DC001022	Anno di riferimento	DA				
DC001023	Totale imponibile pensionistico	VN				
DC001024	Totale contributi pensionistici	VN				
DC001025	Totale imponibili TFS	VN				
DC001026	Totale contributi TFS	VN				
DC001027	Totale imponibile TFR	VN				
DC001028	Totale contributi TFR	VN				
DC001029	Totale imponibile Gestione Credito	VN				
DC001030	Totale contributo Gestione Credito	VN				
DC001031	Totale imponibile ENPDEP/ENAM	VN				

DC001032	Totale contributi ENPDEP/ENAM	VN				
DC001033	Mesi per i quasi è stata presentata la denuncia UniEmens - Tutti	CB				
DC001034	Mesi per i quasi è stata presentata la denuncia UniEmens - Tutti con esclusione di	CB12				
Dati assicurativi INAIL						
DC001035	Qualifica	AN	Vale B, C, D, E, F,G, H, L, M, N, P, Q, Z			
DC001036	Posizione assicurativa territoriale	N11				
DC001037	Data inizio	D4				
DC001038	Data fine	D4				
DC001039	Codice comune	AN			.	
DC001040	Personale viaggiante	CB				
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1890 a carattere 1900)						
10	Filler	1890	8		AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record						
11	Filler	1898	1		AN	Impostare al valore "A"
12	Filler	1899	2		AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "H": Dati relativi alla comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi - CU 2015

CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "H"
2	**Codice fiscale del Sostituto d'imposta**	2	16	AN	**Campo obbligatorio.** **Deve essere uguale al codice fiscale presente nel campo 2 del record B.** **La indicazione di un codice fiscale del sostituto diverso da quello indicato nel campo 2 del record B, comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**
3	Progressivo modulo	18	8	NU	
4	**Codice fiscale del percipiente**	26	**16**	AN	**Campo obbligatorio.** **Deve essere uguale al codice fiscale presente nel campo 4 del record D.** Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione, ovvero l'indicazione di un codice fiscale diverso da quello indicato nel campo 4 del record D, comporta lo scarto della singola C.U. (record D, G e H)
5	**Progressivo Certificazione**	42	5	NU	**Campo Obbligatorio.** **Deve essere uguale a quello indicato nel campo 5 del record D.** **Il progressivo certificazione deve essere univoco all'interno del file per ciascuna certificazione riferita al medesimo sostituto.** **I progressivi attribuiti alle certificazioni presenti nella comunicazione relativa ad un singolo sostituto devono essere crescenti anche se non necessariamente consecutivi.** **La non conformità del progressivo certificazione a tali criteri comporta lo scarto di tutte le certificazioni CU riferite al sostituto.**
6	Filler	47	17	NU	
7	Spazio a disposizione dell'utente	64	6	NU	
8	Filler	70	14	AN	
9	Filler	**84**	**1**	AN	
10	**Filler**	85	4	AN	
11	**Filler**	89	1	NU	

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)						
Quadro riga colonna	**Descrizione**	**Configurazione**		**Controlli bloccanti**		**Controlli di rispondenza con i dati della dichiarazione**
		Formato	**Valori ammessi**	**MONO MODULO**	**CONTROLLI**	
Comunicazione dati certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi						
Dati relativi alle somme erogate						
AU001001	Causale	AN	Vale A, B, C, D, E, G, H, I, L, L1, M, M1, N, O, O1, P, Q, R, S, T, U, V, V1, W, X, Y e Z	**SI**		
AU001002	Anno	DA			Il dato non può essere maggiore di 2014	
AU001003	Anticipazione	CB				
AU001004	Ammontare lordo corrisposto	VP		**SI**		Dato obbligatorio se il punto AU001001 è diverso da "X" e "Y" e non è impostato il punto AU001023
AU001005	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale	VP		**SI**		La somma di punti AU001005 e AU001007, di tutti i moduli compilati, non deve essere superiore al punto AU001004 + 1
AU001006	Codice	NP	Vale 1, 2 o 3			Con riferimento ai dati di ogni singolo modulo, il campo è obbligatorio se presente il campo AU001007.
AU001007	Altre somme non soggette a ritenuta	VP				
AU001008	Imponibile	VP		**SI**	Il campo deve essere uguale al risultato della seguente operazione: AU001004 - AU001005 - la somma del campo AU001007 per tutti i moduli compilati. (nel controllo di uguaglianza è prevista la tolleranza di euro 2)	
AU001009	Ritenute a titolo di acconto	VP		**SI**	la somma AU001009 + AU001010 non puo' essere maggiore di AU001008 + 1	
AU001010	Ritenute a titolo di imposta	VP		**SI**		
AU001011	Ritenute sospese	VP		**SI**		Il dato non può essere superiore alla somma AU001009 + AU001010 + 1. Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
AU001012	Addizionale regionale a titolo di acconto	VP		**SI**		Se il campo AU001001 assume un valore diverso da 'N' il dato deve essere assente
AU001013	Addizionale regionale a titolo di imposta	VP		**SI**		Se il campo AU001019 assume un valore diverso da 'N' il dato deve essere assente
AU001014	Addizionale regionale sospesa	VP		**SI**		Il dato non può essere superiore alla somma AU001012 + AU001013 + 1 Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning

AU001015	Addizionale comunale a titolo di acconto	VP		**SI**		Se il campo AU001001 assume un valore diverso da 'N' il dato deve essere assente
AU001016	Addizionale comunale a titolo di imposta	VP		**SI**		Se il campo AU001001 assume un valore diverso da 'N' il dato deve essere assente
AU001017	Addizionale comunale sospesa	VP		**SI**		Il dato non può essere superiore alla somma AU001015 + AU001016 + 1 Il controllo costituisce una semplice segnalazione di warning
AU001018	Imponibile anni precedenti	VP				
AU001019	Ritenute operate anni precedenti	VP				
AU001020	Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	VP		**SI**		
AU001021	Contributi previdenziali a carico del percipiente	VP		**SI**		
AU001022	Spese rimborsate	VP		**SI**		
AU001023	Ritenute rimborsate	VP		**SI**		
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1890 a carattere 1900)						
10	Filler	1890	8		AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record						
11	Filler	1898	1		AN	Impostare al valore "A"
12	Filler	1899	2		AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare al valore ‘Z’
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record di tipo ‘B’	16	9	NU	
4	Numero record di tipo ‘C’	25	9	NU	
5	Numero record di tipo ‘D’	34	9	NU	
6	Numero record di tipo ‘G’	43	9	NU	
7	Numero record di tipo ‘H’	52	9	NU	
8	Filler	61	9	AN	
9	Filler	70	9	AN	
10	Filler	79	9	AN	
11	Filler	88	1810	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
11	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
12	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

Agenzia Entrate

Codice fiscale

TIPO DI COMUNICAZIONE

Annullamento ☐ Sostituzione ☐

DATI RELATIVI AL SOSTITUTO

Codice fiscale

Cognome o Denominazione

Nome

Telefono o fax (prefisso numero)

Indirizzo di posta elettronica

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE

Codice fiscale

Codice carica

Codice fiscale società o ente dichiarante

Cognome

Nome

FIRMA DELLA COMUNICAZIONE

Numero certificazioni lavoro dipendente ed assimilati

Numero certificazioni lavoro autonomo e provvigioni

Quadro CT

FIRMA

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario

Riservato all'intermediario

Impegno a presentare in via telematica la comunicazione ☐

Data dell'impegno (giorno mese anno)

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

Agenzia Entrate

QUADRO CT - COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE IN VIA TELEMATICA DEI DATI RELATIVI AI MOD. 730-4 RESI DISPONIBILI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA RICHIEDENTE

Codice Fiscale

Numero di cellulare

Indirizzo di posta elettronica

SEZIONE A

Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto

Si richiede che i dati dei mod 730-4 relativi ai propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente siano resi disponibili tramite il servizio Fisconline o tramite il servizio Entratel presso la sede di seguito indicata

UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO FISCONLINE **UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO ENTRATEL** Codice sede Entratel

SEZIONE B

Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato

Il sottoscritto richiede che i dati dei mod. 730-4 relativi ai propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato di seguito indicato

Il sottoscritto sostituto d'imposta delega l'intermediario

Codice fiscale dell'intermediario incaricato 1

Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato 2

Numero di cellulare dell'intermediario incaricato 3

Indirizzo di posta elettronica dell'intermediario incaricato 4

alla ricezione dei dati relativi ai modelli 730-4, dei propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente, resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

FIRMA DEL SOSTITUTO

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

Agenzia Entrate

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-*ter* e 6-*quater*, DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA

Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2	Nome 3

Comune 4	Prov. 5	Cap 6	Indirizzo 7

Telefono, fax 8 prefisso numero	Indirizzo di posta elettronica 9	Codice attività 10	Codice sede 11

DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME

Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2	Nome 3

Sesso (M o F) 4	Data di nascita 5 giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita 6	Provincia di nascita (sigla) 7	Categorie particolari 8	Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2014

Comune 20	Provincia (sigla) 21	Codice comune 22

DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2015

Comune 23	Provincia (sigla) 24	Codice comune 25

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale 30

RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI

Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41

Via e numero civico 42	Codice Stato estero 43

DATA giorno mese anno	FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA

Codice fiscale del percipiente | Mod. N.

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI

DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

REDDITI

1 Redditi di lavoro dipendente e assimilati	2 determinato/indeterminato	3 Redditi di pensione	4 Altri redditi assimilati

Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni

5 Assegni periodici corrisposti dal coniuge	6 Lavoro dipendente	7 Pensione	RAPPORTO DI LAVORO: 8 Data di inizio (giorno mese anno)	9 Data di cessazione (giorno mese anno)	10 Con interruzione

RITENUTE

11 Ritenute Irpef	12 Addizionale regionale all'Irpef	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: 16 Acconto 2014	17 Saldo 2014	19 Acconto 2015

20 Ritenute Irpef sospese	21 Addizionale regionale all'Irpef sospesa	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA: 23 Acconto 2014	24 Saldo 2014

ACCONTI 2014 DICHIARANTE

31 Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	32 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	33 Acconto addizionale comunale all'Irpef	34 Prima rata di acconto cedolare secca	35 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca

36 Acconti Irpef sospesi	37 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	38 Acconti cedolare secca sospesi

ACCONTI 2014 CONIUGE

51 Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno	52 Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno	53 Acconto addizionale comunale all'Irpef	54 Prima rata di acconto cedolare secca	55 Seconda o unica rata di acconto cedolare secca

56 Acconti Irpef sospesi	57 Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso	58 Acconti cedolare secca sospesi

CREDITI NON RIMBORSATI DICHIARANTE

61 Credito Irpef non rimborsato	62 Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	63 Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	64 Credito cedolare secca non rimborsato

CREDITI NON RIMBORSATI CONIUGE

65 Credito Irpef non rimborsato	66 Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato	67 Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	68 Credito cedolare secca non rimborsato

ONERI DETRAIBILI

71 Codice onere	72 Importo	73 Codice onere	74 Importo	75 Codice onere	76 Importo

77 Codice onere	78 Importo	79 Codice onere	80 Importo	81 Codice onere	82 Importo

DETRAZIONI E CREDITI

101 Imposta lorda	102 Detrazioni per carichi di famiglia	103 Detrazioni per famiglie numerose	

104 Credito riconosciuto per famiglie numerose	105 Credito non riconosciuto per famiglie numerose	106 Credito per famiglie numerose recuperato	107 Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati

108 Totale detrazioni per oneri	109 Detrazioni per canoni di locazione	110 Credito riconosciuto per canoni di locazione	

111 Credito non riconosciuto per canoni di locazione	112 Credito per canoni di locazione recuperato	113 Totale detrazioni	114 Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero

115 Codice stato estero	116 Anno di percezione reddito estero	117 Reddito prodotto all'estero	118 Imposta estera definitiva

CREDITO BONUS IRPEF

119 Codice bonus	120 Bonus erogato	121 Bonus non erogato

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

141 Previdenza complementare	142 Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	143 Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	144 TFR destinato al fondo	145 Data iscrizione al fondo (giorno mese anno)

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE

146 Versati nell'anno	147 Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 3, 4 e 5	148 Importo totale	149 Differenziale	150 Anni residui

CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO

151 Versati	152 Dedotti	153 Non dedotti

ONERI DEDUCIBILI

161 Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5	162 Totale oneri deducibili non esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5	163 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali dedotti	164 Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali non dedotti	166 Assicurazioni sanitarie

ALTRI DATI

CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

171 Trattenuto	172 Sospeso

CONTRIBUTO TRATTAMENTI PENSIONISTICI

173 Reddito netto	174 Trattenuto	175 Reddito frontalieri

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

184 Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio	186 Irpef da versare all'erario da parte del dipendente	191 Applicazione maggiore ritenuta	192 Casi particolari

Codice fiscale del percipiente

Mod. N.

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

Totale redditi 2014	Totale ritenute operate	Ritenute sospese	Opzione ordinaria	Redditi non imponibili art. 51, comma 6 del Tuir
201	202	203	204	205

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

Totale redditi	Totale ritenute Irpef	Totale ritenute Irpef sospese
221	222	223

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef
241	242	243	244

Totale ritenute irpef sospese	Totale addizionale regionale dell'irpef sospesa
245	246

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruiredelle detrazioni	Totale compensi arretrati per i quali non è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate	Totale ritenute sospese
261	262	263	264

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI IN CASO DI REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI

REDDITI ASSOGGETTATI A TASSAZIONE ORDINARIA

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4	Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5
301	302	303	304

Codice fiscale
305

Reddito conguagliato già compreso nel punto 1	Reddito conguagliato già compreso nel punto 3	Reddito conguagliato già compreso nel punto 4	Reddito conguagliato già compreso nel punto 5
308	309	310	311

Straordinario conguagliato	Ritenute	Imposta sostitutiva
312	313	314

Addizionale regionale	Addizionale comunale acconto 2014	Addizionale comunale saldo 2014
315	316	317

SOMME EROGATE PER L'INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO

Redditi	Ritenute operate	Opzione ordinaria	Redditi non imponibili art. 51, comma 6 del Tuir
323	324	326	327

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Quota esente	Quota imponibile	Ritenute Irpef	Addizionale regionale all'Irpef
328	329	330	331

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITÀ EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITÀ E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITÀ E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazione	Ritenuta netta operata nell'anno	Ritenute sospese
401	402	403	404	405

Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda
406	407	408	409	410

TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	TFR maturato dall'1/1/2007 e versato al fondo
411	412	413

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

BARRARE LA CASELLA:
C = CONIUGE
F1 = PRIMO FIGLIO
F = FIGLIO
A = ALTRO FAMILIARE
D = FIGLIO CON DISABILITÀ

	Relazione di parentela					Codice fiscale	N. mesi a carico	Minore di tre anni	Percentuale di detrazione spettante	Detrazione 100% affidamento figli
1	C [1]	Coniuge				[4]	[5]			
2	F1	Primo figlio			D [3]			[6]	[7]	[8]
3	F		A [2]		D					
4	F		A		D					
5	F		A		D					
6	F		A		D					
7	F		A		D					
8	F		A		D					
9	F		A		D					

10 Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose %

Codice fiscale del percipiente

Mod. N.

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

Matricola azienda	INPS	Altro	Imponibile previdenziale	Imponibile ai fini IVS	Contributi a carico del lavoratore trattenuti
1	2	3	4	5	6

SEZIONE 1 LAVORATORI SUBORDINATI

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti	Tutti con l'esclusione di
7	8
T	G F M A M G L A S O N D

SEZIONE 2 COLLAB. COORDINATE E CONTINUATIVE

Compensi corrisposti al collaboratore	Contributi dovuti	Contributi a carico del collaboratore trattenuti	Contributi versati
9	10	11	12

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti	Tutti con l'esclusione di
13	14
T	G F M A M G L A S O N D

SEZIONE 3 INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI (EX INPDAP)

Codice fiscale Amministrazione	Progressivo Azienda	Codice identificativo attribuito da SPT del MEF	Gestione Pens.	Gestione Prev.	Gestione Cred.	Gestione Enpdep /Enam	Anno di riferimento
15	16	17	18	19	20	21	22

Totale imponibile pensionistico	Totale contributi pensionistici	Totale imponibili TFS	Totale contributi TFS	Totale imponibile TFR
23	24	25	26	27

Totale contributi TFR	Totale imponibile Gestione Credito	Totale contributo Gestione Credito	Totale imponibile ENPDEP/ENAM	Totale contributi ENPDEP/ENAM
28	29	30	31	32

MESI PER I QUALI È STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

Tutti	Tutti con l'esclusione di
33	34
T	G F M A M G L A S O N D

DATI ASSICURATIVI INAIL

Qualifica	Posizione assicurativa territoriale	C. C.	Data inizio giorno	Data inizio mese	Data fine giorno	Data fine mese	Codice comune	Personale viaggiante
35	36		37		38		39	40

DESCRIZIONE ANNOTAZIONI

Codice fiscale del percipiente

Mod. N.

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE

TIPOLOGIA REDDITUALE

Causale
1

DATI FISCALI

Anno
2

Anticipazione
3 ☐

Ammontare lordo corrisposto
4

Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
5

Codice
6

Altre somme non soggette a ritenuta
7

Imponibile
8

Ritenute a titolo d'acconto
9

Ritenute a titolo d'imposta
10

Ritenute sospese
11

Addizionale regionale a titolo d'acconto
12

Addizionale regionale a titolo d'imposta
13

Addizionale regionale sospesa
14

Addizionale comunale a titolo d'acconto
15

Addizionale comunale a titolo d'imposta
16

Addizionale comunale sospesa
17

Imponibile anni precedenti
18

Ritenute operate anni precedenti
19

Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante
20

Contributi previdenziali a carico del percipiente
21

Spese rimborsate
22

Ritenute rimborsate
23

CERTIFICAZIONE UNICA 2015

PERIODO D'IMPOSTA 2014

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il **paragrafo 3.4**)

SOSTITUTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE (obbligatorio)

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) | **NOME** | **SESSO** (M o F)

DATA DI NASCITA (GIORNO, MESE, ANNO) | **COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA** | **PROVINCIA** (sigla)

LA SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.

PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

STATO	**CHIESA CATTOLICA**	**UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO**	**ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA**
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	**CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA**	**UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE**	**SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE**
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	**UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA**	**UNIONE BUDDHISTA ITALIANA**	**UNIONE INDUISTA ITALIANA**

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie.

La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

CODICE FISCALE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT *A*), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

FIRMA .....

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

FIRMA .....

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA .....

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalità beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE nello spazio sottostante)

PARTITO POLITICO

CODICE

FIRMA .....

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che non è tenuto né intende avvalersi della facoltà di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche).
Per le modalità di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalità di invio della scheda".

FIRMA

Agenzia Entrate

Certificazione Unica 2015

PERIODO D'IMPOSTA 2014

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

I. Premessa **1**
1. Soggetti obbligati all'invio 1
2. Modalità e termini di presentazione del flusso 1
3. Frontespizio 2

II. Ricezione in via telematica dei dati relativi ai Mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate **4**
1. Informazioni generali 4
2. Dati del sostituto d'imposta 4

III. Informazioni per il contribuente **5**
1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003) 5
2. Utilizzo della certificazione 6
3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF 7
4. Certificazione dei dati previdenziali e assistenziali INPS 9

IV. Istruzioni per il dator di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta – Compilazione dati anagrafici 9

1. Informazioni generali 9
2. Dati anagrafici del sostituto d'imposta e del percettore delle somme 10

V. Istruzioni per il datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta – Compilazione dati fiscali - Certificazione lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale **12**

1. Informazioni generali 12
2. Dati per la eventuale compilazione della dichiarazione dei redditi 13

VI. Istruzioni per il datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta – Compilazione dati previdenziali e assistenziali 25

1. Generalità 25
2. Dati previdenziali e assistenziali INPS 25
3. Dati assicurativi INAIL 31

VII. Istruzioni per il sostituto d'imposta – Compilazione Dati fiscali – Certificazione lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi **33**
1. Informazioni generali 33
2. Dati relativi alle somme erogate 33

APPENDICE

Tabella A
Oneri per i quali spetta la detrazione del 19% 37

Tabella B
Oneri per i quali spetta la detrazione del 26% 37

Tabella C
Codifica Annotazioni 38

Tabella D
Categorie particolari 40

Tabella G
Elenco dei paesi e territori esteri 41

I. Premessa

A partire dal 2015 per il periodo d'imposta 2014, i sostituti d'imposta dovranno trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate, entro il 7 marzo, le certificazioni relative ai redditi di lavoro dipendente, ai redditi di lavoro autonomo e ai redditi diversi, già rilasciate entro il 28 febbraio.
Il flusso telematico da inviare all'Agenzia si compone:

- **Frontespizio** nel quale vengono riportate le informazioni relative al tipo di comunicazione, ai dati del sostituto, ai dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione, alla firma della comunicazione e all'impegno alla presentazione telematica;
- **Quadro CT** nel quale vengono riportate le informazioni riguardanti la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod.730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate;
- **Certificazione Unica 2015** nella quale vengono riportati i dati fiscali e previdenziali relativi alle certificazioni lavoro dipendente, assimilati e assistenza fiscale e alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Si precisa che tutte le certificazioni uniche rilasciate dai sostituti d'imposta devono essere inviate all'Agenzia delle Entrate, anche qualora attestassero tipologie reddituali per le quali il dettato normativo non ne ha previsto la predisposizione per la dichiarazione dei redditi precompilata.
I modelli e le relative istruzioni sono prelevabili gratuitamente dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it oppure da quello del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it.

È data facoltà ai sostituti d'imposta di suddividere il flusso telematico inviando, oltre il frontespizio ed eventualmente il quadro CT, le certificazioni dati lavoro dipendente ed assimilati separatamente dalle certificazioni dati lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

1. Soggetti obbligati all'invio

Sono tenuti all'invio del flusso telematico coloro che nel 2014 hanno corrisposto somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte, ai sensi degli artt. 23, 24, 25, 25-bis, 25-ter, 29 del D.P.R. n. 600 del 1973 e 33, comma 4, del D.P.R. n. 42 del 1988.
Sono altresì tenuti ad inviare il flusso coloro che nel 2014 hanno corrisposto contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici e/o premi assicurativi dovuti all'Inail.

2. Modalità e termini di presentazione del flusso

ATTENZIONE Il flusso dei dati deve essere effettuato esclusivamente per via telematica.

2.1 Modalità di presentazione

Il flusso deve essere presentato esclusivamente per via telematica, direttamente o tramite un intermediario abilitato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del citato D.P.R.
Il flusso si considera presentato nel giorno in cui è conclusa la ricezione dei dati da parte dell'Agenzia delle Entrate. La prova della presentazione del flusso è data dalla comunicazione attestante l'avvenuto ricevimento dei dati, rilasciata per via telematica.

ATTENZIONE Il servizio telematico restituisce immediatamente dopo l'invio, un messaggio che conferma solo l'avvenuta trasmissione del file e soltanto in seguito, fornisce all'utente una ricevuta attestante l'esito dell'elaborazione effettuata sui dati pervenuti, che, in assenza di errori, conferma l'avvenuta presentazione della comunicazione.
Pertanto, soltanto quest'ultima ricevuta costituisce la prova dell'avvenuta presentazione della comunicazione.

2.2 Comunicazione presentata tramite il servizio telematico

La comunicazione può essere trasmessa:
a) direttamente;
b) tramite intermediari abilitati.
I servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, Entratel e Fisconline, sono accessibili via Internet tramite l'apposita sezione presente nel sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

2.3 Comunicazione di avvenuta presentazione

La comunicazione attestante l'avvenuta presentazione del flusso per via telematica, è trasmessa stesso mezzo all'utente che ha effettuato l'invio. Tale comunicazione, è consultabile nella Sezione "Ricevute" del sito, http://telematici.agenziaentrate.it. Ad ogni modo, la comunicazione di ricezione può essere richiesta senza limiti di tempo (sia dal contribuente che dall'intermediario) a qualunque Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.
In relazione poi alla verifica della tempestività delle dichiarazioni presentate per via telematica, si considerano tempestive le comunicazioni trasmesse entro i termini previsti ma scartate dal servizio telematico, purché ritrasmesse entro i cinque giorni lavorativi successivi alla data contenuta nella comunicazione che attesta il motivo dello scarto (cfr. circolare del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate n. 195/E del 24 settembre 1999).

2.4 Termini di presentazione

Il termine ultimo per effettuare l'invio telematico, all'Agenzia delle Entrate, dei dati relativi alle certificazioni uniche è fissato al **9 marzo 2015** (il 7 marzo è sabato e l'8 marzo è domenica).

2.5 Operazioni straordinarie e successioni

Nel gestire gli obblighi di comunicazione e le modalità di compilazione della certificazione unica, è necessario distinguere le situazioni che hanno determinato, nel corso del periodo d'imposta o entro i termini di presentazione del flusso, l'estinzione o meno del sostituto d'imposta.
A tal fine si rimanda, laddove applicabili, alle istruzioni presenti nel modello di dichiarazione 770/2015 Semplificato al paragrafo relativo alle operazioni straordinarie.
Particolare attenzione deve essere posta in caso di operazioni straordinarie che non determinano l'estinzione del soggetto, qualora si verifichi un passaggio di personale dipendente ad un diverso sostituto. In questo caso il sostituto d'imposta cedente non è tenuto al rilascio della certificazione unica e non dovrà pertanto effettuare alcun invio relativamente alle somme da lui erogate. Il sostituto d'imposta subentrante, tenuto al rilascio della certificazione unica, deve inviare entro il 9 marzo (il 7 marzo è sabato e l'8 marzo è domenica), la certificazione comprensiva di tutti i redditi percepiti dal personale dipendente acquisito, evidenziando, nei punti da 301 a 322, le somme e i valori corrisposti dal precedente sostituto.

3. Frontespizio

Il frontespizio si compone dei seguenti riquadri: tipo di comunicazione, dati relativi al sostituto, dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione, firma della comunicazione e impegno alla presentazione telematica.

3.1 Tipo di comunicazione

Annullamento
Nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda, prima della scadenza del termine di presentazione annullare una certificazione già presentata, deve compilare una nuova certificazione, compilando la parte relativa ai dati anagrafici del contribuente, barrando la casella "Annullamento" posta nel frontespizio.

Sostituzione
Nell'ipotesi in cui il sostituto d'imposta intenda, prima della scadenza del termine di presentazione sostituire una certificazione già presentata, deve compilare una nuova certificazione comprensiva delle modifiche, barrando la casella "Sostituzione" posta nel frontespizio.
Si precisa che, qualora il sostituto debba procedere alla sostituzione e/o all'annullamento di una certificazione validamente accolta, dovrà procedere ad inviare un apposito flusso comprensivo delle sole certificazioni da sostituire e/o da annullare.

3.2 Dati relativi al sostituto

Il dichiarante deve indicare il codice fiscale, il cognome e nome ovvero la denominazione o ragione sociale risultante dall'atto costitutivo o, in mancanza di quest'ultimo (ad esempio, in caso di società di fatto), quella effettivamente utilizzata, indicandola senza abbreviazioni.
Le pubbliche amministrazioni devono indicare la denominazione con la quale sono contraddistinte dalle disposizioni che le regolano.
Se qualche dato indicato nel certificato di attribuzione del codice fiscale è errato, il sostituto deve recarsi presso un qualsiasi ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate, per ottenere la variazione dello stesso. Fino a quando la variazione non è stata effettuata, il contribuente deve utilizzare il codice fiscale attribuitogli.

3.3 Dati relativi al rappresentante firmatario della comunicazione

In questo riquadro devono essere indicati i dati anagrafici, il codice fiscale, la carica rivestita dal soggetto che presenta il flusso.
Nel caso in cui chi presenta la dichiarazione sia un soggetto diverso da persona fisica, devono essere indicati, negli appositi campi, il codice fiscale della società o ente dichiarante, il codice fiscale e i dati anagrafici del rappresentante della società o ente dichiarante e il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società o l'ente dichiarante e il sostituto d'imposta cui il flusso si riferisce.
Ai fini della individuazione della carica rivestita all'atto della comunicazione si deve riportare nell'apposita casella uno dei codici della sottostante tabella.

ATTENZIONE La seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello.
Pertanto, il soggetto che invia deve avere cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla carica rivestita.

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito ovvero amministratore di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
3	Curatore fallimentare
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
5	Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente
7	Erede
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)
9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi e/o dell'IRAP, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
10	Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
11	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
12	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
13	Amministratore di condominio
14	Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
15	Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

3.4 Firma della comunicazione

Compilare le caselle "Numero certificazioni lavoro dipendente ed assimilati" e "Numero certificazioni lavoro autonomo e provvigioni" inserendo il numero di certificazioni che vengono inviate e quindi che compongono il flusso e firmare la comunicazione.
Barrare la casella "Quadro CT" nel caso in cui nel flusso sono inviate anche le informazioni necessarie per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.
La comunicazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o da chi ne ha la rappresentanza legale, negoziale o di fatto.

3.5 Impegno alla presentazione telematica

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dall'intermediario che presenta la comunicazione in via telematica.
L'intermediario deve riportare:
- il proprio codice fiscale;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la comunicazione;
- la firma.

Inoltre, nella casella "impegno a presentare in via telematica la comunicazione", deve essere indicato il codice 1 se la comunicazione è stata predisposta dal sostituto ovvero il codice 2 se la comunicazione è stata predisposta da chi effettua l'invio.

II. Ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate

1. Informazioni generali

Tutti i sostituti d'imposta hanno l'obbligo di ricevere in via telematica i dati contenuti nei modelli 730-4 dei propri dipendenti tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.
I sostituti d'imposta che non sono abilitati ai servizi telematici (***Entratel*** *o* ***Fisconline***) e non intendono abilitarsi devono delegare un intermediario alla ricezione dei dati contenuti nei modelli 730-4.
Anche i sostituti d'imposta abilitati ai servizi telematici possono scegliere di delegare un intermediario alla ricezione dei dati dei 730-4.

CHI DEVE COMPILARE LA COMUNICAZIONE:
- **i sostituti d'imposta che non hanno presentato, a partire dal 2011, l'apposito modello per la "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate" e che trasmettono almeno una certificazione di redditi di lavoro dipendente;**
- **la comunicazione deve essere compilata per ogni fornitura in caso di più invii contenenti almeno una certificazione di redditi di lavoro dipendente.**

CHI NON DEVE COMPILARE LA COMUNICAZIONE:
- **i sostituti d'imposta che intendono variare i dati già comunicati a partire dal 2011. Per le variazioni (ad esempio, variazione di sede *Entratel*, indicazione dell'intermediario o variazione dello stesso) deve essere utilizzato il modello "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate" disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate;**
- **in caso di trasmissione di una fornitura di annullamento o sostituzione.**

2. Dati del sostituto d'imposta

Indicare il codice fiscale, il numero di cellulare e/o l'indirizzo di posta elettronica per consentire all'Agenzia delle Entrate di comunicare rapidamente al sostituto ogni elemento utile per rendere agevole e sicura la gestione del flusso telematico dei modelli 730-4.

SEZIONE A: (compilazione alternativa alla compilazione della sezione B)

Il sostituto richiede che i dati relativi ai modelli 730-4 dei propri dipendenti (pensionati, titolari dei redditi assimilati a quello di lavoro dipendente per i quali è possibile la presentazione del modello 730) siano resi disponibili presso la propria utenza telematica.
Il sostituto deve barrare la casella se è un utente ***Fisconline***; se, invece, è un utente ***Entratel*** deve indicare la propria utenza telematica nel riquadro "codice sede ***Entratel***".

SEZIONE B: (compilazione alternativa alla compilazione della sezione A)

I sostituti d'imposta possono richiedere che i modelli 730-4 dei propri dipendenti (pensionati, titolari dei redditi assimilati a quello di lavoro dipendente per i quali è possibile la presentazione del modello 730), siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico ***Entratel*** dell'intermediario abilitato prescelto.
Nella **colonna 1** deve essere indicato il codice fiscale dell'intermediario delegato per la ricezione dei modelli 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate e, nella **colonna 2** il corrispondente "codice sede ***Entratel***" dell'intermediario.
Nella **colonna 3** deve essere indicato il numero di cellulare dell'intermediario e, nella colonna 4, l'indirizzo di posta elettronica dell'intermediario per permettere all'Agenzia delle Entrate di raggiungerlo agevolmente in caso di comunicazioni riguardanti la procedura del flusso telematico dei modelli 730-4.
In questa sezione è presente il riquadro riservato alla firma del sostituto d'imposta delegante.
La sezione B deve essere compilata da ciascuna società del gruppo che intenda far pervenire i modelli 730-4 presso l'utenza telematica della società abilitata alla trasmissione telematica per conto delle altre società appartenenti allo stesso gruppo.

III. Informazioni per il contribuente

La Certificazione Unica 2015 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi deve essere consegnata, in duplice copia, al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).
Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2015 in forma cartacea.
I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta all'INPS (comprensiva delle gestioni ex INPDAP) nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. n. 196/2003)

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino. Infatti, il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, " Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzia a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da Lei forniti con questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte.
Potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 19 del d.lgs. n. 196 del 2003). Potranno, inoltre, essere pubblicati con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 69 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, così come modificato dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, e 66-bis del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972.
I dati indicati nella presente certificazione possono essere trattati anche per l'applicazione dello strumento del c.d. redditometro, compresi i dati relativi alla composizione del nucleo familiare. I dati trattati ai fini dell'applicazione del redditometro non vengono comunicati a soggetti esterni e la loro titolarità spetta esclusivamente all'Agenzia delle Entrate.
Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è consultabile l'informativa completa sul trattamento dei dati personali in relazione al redditometro.

1.2 Conferimento dati

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attesta l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda utilizzarla per effettuare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto del cinque e del due per mille dell'IRPEF, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.
I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici) sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come indicati nella certificazione.

L'effettuazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con le confessioni religiose.

L'effettuazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'effettuazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore dei partiti politici è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 28 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13.
Tali scelte, secondo il decreto legislativo n. 196 del 2003, comportano il conferimento di dati di natura "sensibile".

1.3 Modalità del trattamento

I dati acquisiti attraverso il modello di certificazione unica verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, mediante verifiche anche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.
Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trascritti nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.
La certificazione unica del sostituto può essere consegnata a soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, sostituti d'imposta, associazioni di categoria, professionisti), che tratteranno i dati escusivamente per le finalità di trasmissione del modello di certificazione all'Agenzia delle Entrate.

1.4 Titolare del trattamento

Il soggetto che elabora i dati presenti nella certificazione (cioè il sostituto d'imposta) il quale tratta i dati personali con le modalità e le logiche che devono essere state precisate nell'informativa che questi ha già reso all'interessato, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari, quest'ultimi per la sola attività di trasmissione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003, assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.5 Responsabili del trattamento

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento".
In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della Sogei S.p.a., partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.
Presso l'Agenzia delle Entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili.
Gli intermediari, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

1.6 Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dei dati e l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.
Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:
Agenzia delle Entrate – Via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma

1.7 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.
Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto il trattamento è previsto dalla legge, mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati sensibili relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poterli comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari
Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avervi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendente attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state

correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dall'imposta (in tali oneri sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 166 della certificazione).

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonero dalla presentazione della dichiarazione.
Il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo.

2.3 Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:
- il quadro RM del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche:
  - se hanno percepito nel 2014 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni;
  - se hanno percepito nel 2014 indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
- il quadro RT del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche:
  - se nel 2014 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
  - se nel 2014 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
  - se nel 2014 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- il modulo RW, se nel 2014 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
- il quadro AC del Mod. UNICO 2015 Persone fisiche se esercenti le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture.

I quadri e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previsti per il Mod. UNICO 2015 Persone fisiche. Gli stessi possono essere prelevati dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, *www.agenziaentrate.gov.it*.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Dal 2015 ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'Irpef.
Il contribuente può destinare:
- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative fra loro e possono pertanto essere tutte espresse.
Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.
I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o caritativo);
- all'Unione italiana delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero sia direttamente sia attraverso un ente all'uopo costituito);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed ecumenici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso le Comunità ad essa collegate);
- all'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo).
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali, scientifici e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero).
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali e di sostegno al culto);
- all'Unione Induista Italiana (per sostentamento dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi).

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle dieci istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'Irpef

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

a) sostegno a favore di:
   - volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni;
   - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della L. 7 dicembre 2000, n. 383;
   - associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460;

b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) finanziamento a favore di organismi privati delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;

e) attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

f) associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale, individuati secondo i criteri fissati nell'art. 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2009, n. 88, come modificato dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 aprile 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 maggio 2009, n. 10.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 5, parte B dati fiscali della certificazione (CUD 2014), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'Irpef

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla *"Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici"*.

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'Irpef, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari. L'elenco con i codici relativi ai partiti verrà reso noto successivamente.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi Mod. UNICO 2015 Persone Fisiche con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF", il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.
La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali INPS

4.1 INPS – Sezioni 1 e 2

La presente certificazione sostituisce la copia del modello 01/M che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dal datore di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente. Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene attestato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i collaboratori nella Sezione 2, punto 11. Tale importo non comprende le trattenute operate per i pensionati che lavorano.
Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP) – Sezione 3

La Sezione 3 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini pensionistici TFS, TFR, Gestione credito, ENPDEP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti e dovuti per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2014.
L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, delle diverse gestioni del trattamento di fine servizio e del trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 3, nei punti 24, 26, 28, 30 e 32.
Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ai fini degli adempimenti istituzionali.

IV. Istruzioni per il datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta - Compilazione dati anagrafici.

1. Informazioni generali

La Certificazione Unica 2015 riguardante sia i redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati sia redditi di lavoro

autonomo, provvigioni e redditi diversi, deve essere consegnata, in duplice copia al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, percettore di redditi di lavoro autonomo) dai datori di lavoro, sostituti d'imposta o enti eroganti e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 28 febbraio del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro.
I dati relativi a ciascun dipendente devono essere contenuti in un'unica Certificazione Unica. Tale modalità di indicazione dei dati deve essere seguita anche in presenza di più rapporti di lavoro rilasciate dal sostituto per il medesimo periodo d'imposta con lo stesso percipiente.
È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita al soggetto la possibilità di entrare nella disponibilità della stessa e di poterla materializzare per i successivi adempimenti. Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di quanti siano dotati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esempio, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli eredi la certificazione relativa al dipendente deceduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Ris. n. 145 del 21/12/06).
Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la Certificazione Unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica in forma cartacea.
I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi corrisposti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata e/o dovuta all'INPS (comprensiva delle gestioni ex INPDAP) nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.
Nel caso di rilascio della CU, da parte dell'Inps, ad un erede non residente, l'ente previdenziale non è tenuto ad inviare all'Agenzia delle Entrate la Certificazione Unica.
L'esposizione dei dati da indicare nella certificazione deve rispettare la sequenza, la denominazione e l'indicazione del numero progressivo previste nello schema di certificazione unica. Può essere omessa l'indicazione della denominazione e del numero progressivo dei campi non compilati, se tale modalità risulta più agevole per il sostituto d'imposta.
Lo schema di certificazione deve essere utilizzato anche per attestare i dati relativi agli anni successivi al 2014 fino all'approvazione del nuovo schema di certificazione. La certificazione è compilata in euro esponendo i dati in centesimi, arrotondando per eccesso se la terza cifra decimale è uguale o superiore a cinque o per difetto se inferiore a detto limite. Ad esempio: 55,505 diventa 55,51; 65,626 diventa 65,63; 65,493 diventa 65,49.
Le informazioni che il sostituto è obbligato a dare al contribuente nelle annotazioni risultano contrassegnate, nelle istruzioni, da un codice alfabetico. Per ciascuna informazione il sostituto dovrà riportare nelle annotazioni la descrizione desumibile dalla tabella C posta in appendice alle presenti istruzioni con il corrispondente codice.
Si fa presente che la tabella C non va utilizzata relativamente ai redditi di lavoro autonomo.
Resta fermo l'utilizzo dello spazio riservato alle annotazioni per qualsiasi altra informazione che il sostituto intenda fornire al sostituito.

ATTENZIONE Nel caso in cui il sostituto rilasci una nuova certificazione unica dopo il 7 marzo deve comunicare al percipiente, nelle annotazioni (cod. CF) che, se intende avvalersi della dichiarazione precompilata fornita dall'Agenzia delle Entrate, dovrà procedere a modificarne il contenuto sulla base dei dati forniti dall'ultima certificazione unica rilasciata dal sostituto.

2. Dati anagrafici del sostituto d'imposta e del percettore delle somme

2.1 Dati relativi al datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta

Il soggetto che rilascia la certificazione deve riportare, oltre ai propri dati identificativi ed al proprio codice fiscale (non deve essere indicato il numero di partita IVA), anche l'indirizzo completo (Comune, sigla della provincia, C.A.P., via, numero civico, frazione, telefono, fax e indirizzo di posta elettronica) della propria sede (e non quella di altri soggetti, quali ad esempio, quello incaricato della tenuta della contabilità) al quale devono pervenire le comunicazioni relative ai conguagli sulle retribuzioni.
Il soggetto deve altresì indicare il codice dell'attività svolta in via prevalente (con riferimento al volume d'affari) desunto dalla classificazione delle attività economiche, vigente al momento del rilascio della Certificazione Unica. Si precisa che la tabella dei codici attività è consultabile presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate ed è reperibile sul sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it e dell'Agenzia dell'Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

Nella casella "codice sede", il sostituto di imposta che, per proprie esigenze organizzative, intende gestire separatamente gruppi di dipendenti, può indicare per ciascuna gestione un codice identificativo. Tale codice, autonomamente determinato dal sostituto è costituito esclusivamente da valori numerici compresi tra il valore 001 ed il valore 999. Il predetto codice, riportato nel 730-4 messo a disposizione del sostituto, costituisce elemento identificativo della gestione di appartenenza del dipendente al fine dello svolgimento delle operazioni di conguaglio.
Nella ipotesi di operazioni straordinarie comportanti l'estinzione del precedente sostituto d'imposta, qualora le operazioni di conguaglio siano state effettuate dal sostituto estinto, il sostituto subentrante ai fini della compilazione della presente sezione dovrà riportare i propri dati nonché compilare l'annotazione (cod. GI) per informare il contribuente che le operazioni di conguaglio sono state effettuate dal sostituto estinto.
Nella ipotesi in cui il sostituto d'imposta estinto abbia rilasciato prima delle operazioni straordinarie, delle certificazioni relative a redditi di lavoro autonomo, il sostituto d'imposta subentrante, in fase di riemissione della nuova certificazione unica, dovrà indicare nella presente sezione i propri dati anagrafici.

2.2 Dati relativi al dipendente, pensionato o altro percettore delle somme

Nella presente sezione il sostituto d'imposta deve riportare il codice fiscale ed i dati anagrafici del contribuente, comprensivi del domicilio fiscale al 1° gennaio 2014 ed al 1° gennaio 2015. Si precisa che gli effetti delle variazioni di domicilio fiscale decorrono dal sessantesimo giorno successivo a quello in cui si sono verificate. Qualora in caso di cessazione del rapporto di lavoro durante l'anno, le operazioni di conguaglio sono state operate con riferimento a un domicilio fiscale diverso da quello previsto dalle disposizioni vigenti al momento del rilascio della certificazione unica, il sostituto deve informare il sostituito nelle annotazioni (cod. GH) della necessità di presentare la dichiarazione dei redditi per la corretta liquidazione delle imposte dovute.
Nel caso di compensi erogati ai lavoratori autonomi, la sezione relativa al domicilio fiscale deve essere compilata nella sola ipotesi di indicazione del codice "N" nel punto 1 presente nella sezione relativa ai redditi di lavoro autonomo.
Nel **punto 8** deve essere riportato il codice della categoria particolare di cui alla tabella D posta nell'Appendice delle presenti istruzioni.
Per la compilazione del **punto 9** "Eventi eccezionali" è necessario utilizzare uno dei seguenti codici:

1 - per i contribuenti vittime di richieste estorsive per i quali l'articolo 20, comma 2, della L. 23 febbraio 1999, n. 44, ha disposto la proroga di tre anni dei termini di scadenza degli adempimenti fiscali ricadenti entro un anno dalla data dell'evento lesivo;

3 - per i contribuenti, residenti alla data del 12 febbraio 2011 nel comune di Lampedusa e Linosa interessati dall'emergenza umanitaria legata all'afflusso di migranti dal Nord Africa, per i quali l'OPCM n. 3947 del 16 giugno 2011 ha previsto la sospensione dal 16 giugno 2011 al 30 giugno 2012 dei termini relativi agli adempimenti ed ai versamenti tributari scadenti nel medesimo periodo; la sospensione già prorogata fino al 1° dicembre 2012 dall'articolo 23, comma 12 octies, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n.135, è stata nuovamente prorogata fino al 31 dicembre 2013 dall'art.1, comma 612, della L. 27 dicembre 2013, n.147, è stata nuovamente prorogata fino al 31 dicembre 2014, dall'art. 3, comma 8 del decreto legge 31 dicembre 2014, n.192;

8 per i contribuenti colpiti da altri eventi eccezionali.

In caso di contemporanea presenza di più situazioni riguardanti diversi eventi eccezionali, andrà indicato il codice dell'evento che prevede, per gli adempimenti fiscali, un periodo di sospensione più ampio.
Nelle annotazioni (cod. AA) il sostituto deve evidenziare che, alla data di ripresa della riscossione, il contribuente è tenuto autonomamente al versamento dei tributi sospesi alle scadenze previste per la ripresa della riscossione.
Il **punto 10** deve essere compilato riportando uno dei seguenti codici:

1 - nel caso siano stati certificati esclusivamente redditi di cui all'art. 50 comma 1, lettere b), e), f), g) relativamente alle indennità percepite dai membri del Parlamento europeo, h) e h-bis);

2 - nel caso siano stati certificati soltanto dati previdenziali ed assistenziali.

Per l'individuazione dei codici catastali necessari per la compilazione dei **punti 22** e **25**, ai fini dell'individuazione del comune a cui versare l'addizionale comunale, è possibile consultare il sito internet: *www.finanze.gov.it* (area Fiscalità locale, voce addizionale comunale all'IRPEF).
Per i residenti all'estero l'art. 58, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973 fissa i criteri per la determinazione del domicilio fiscale in Italia. In base a tale norma i contribuenti che risiedono all'estero hanno il domicilio fiscale nel Comune nel quale il reddito italiano si è prodotto, o, se il reddito si è prodotto in più Comuni, nel Comune in cui si è prodotto il reddito più elevato.
I cittadini italiani che risiedono all'estero in forza di un rapporto di servizio con la pubblica Amministrazione, nonché quelli considerati residenti avendo trasferito formalmente la residenza in Paesi aventi un regime fiscale privilegiato indicati dal D.M. 4 maggio 1999, hanno il domicilio fiscale nel Comune di ultima residenza in Italia.

2.3 Dati relativi al rappresentante

In caso di contribuenti incapaci (compreso il minore) indicare al **punto 30** il codice fiscale del rappresentante.

2.4 Riservato ai percipienti esteri

Relativamente ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, se il percipiente è un "non residente" devono essere utilizzati anche i punti da 40 a 43 e precisamente:

- nel **punto 40** indicare il codice di identificazione fiscale rilasciato dall'Autorità fiscale del paese di residenza, in mancanza, un codice identificativo rilasciato da un'Autorità amministrativa del paese di residenza;
- nei **punti 41** e **42** indicare rispettivamente la località di residenza estera e il relativo indirizzo;
- nel **punto 43** evidenziare il codice dello Stato estero di residenza da rilevare dalla Tabella G - Elenco dei paesi e territori esteri, posta nell'Appendice delle presenti istruzioni.

V. Istruzioni per il datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta - Compilazione dati fiscali - Certificazione lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale

1. Informazioni generali

Nella **sezione** "**Dati fiscali**" vanno certificati le somme e i valori assoggettati a tassazione ordinaria, i compensi con ritenuta a titolo d'imposta, quelli assoggettati ad imposta sostitutiva, quelli assoggettati a tassazione separata (arretrati di anni precedenti, indennità di fine rapporto di lavoro dipendente, compresi i relativi acconti e anticipazioni, erogati nell'anno a seguito di cessazioni avvenute a partire dal 1974 o non ancora avvenute e prestazioni pensionistiche erogate in forma di capitale comprese nel maturato fino al 31 dicembre 2006) nonché gli oneri di cui si è tenuto conto e gli altri dati necessari ai fini dell'eventuale presentazione della dichiarazione dei redditi (ad es. i giorni di lavoro dipendente e/o pensione).
Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici e privati che corrispondono trattamenti pensionistici di reversibilità devono certificare gli importi corrisposti per il coniuge superstite separatamente da quelli corrisposti per gli orfani, anche se minorenni e conviventi.
In caso di decesso del sostituito, il datore di lavoro deve rilasciare agli eredi la certificazione relativa al dipendente deceduto attestante i redditi e le altre somme a lui corrisposte, indicando nella sezione "Dati anagrafici" i dati anagrafici relativi al defunto.
La certificazione va consegnata anche per attestare i redditi corrisposti, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, testo unico delle imposte sui redditi, agli eredi del sostituito. Trattasi ad esempio di mensilità o ratei di tredicesima che il datore di lavoro non ha potuto corrispondere direttamente al lavoratore deceduto. In tal caso:

- nella sezione "Dati anagrafici" devono essere indicati i dati anagrafici dell'erede;
- l'importo dei redditi erogati all'erede deve essere indicato ai punti 1, 3, 4 e/o 5 della sezione "Dati fiscali" della certificazione relativa ai redditi di lavoro dipendente, a seconda del tipo di reddito corrisposto e quello delle ritenute operate al successivo punto 11;
- nelle annotazioni (cod. AB), devono essere indicati il codice fiscale e i dati anagrafici del deceduto e deve essere specificato che trattasi di redditi per i quali l'erede non ha l'obbligo di presentare la dichiarazione;
- nel punto 8 "categorie particolari" riportare i codici Z o Z1 rilevabili dalla tabella D posta in appendice alle presenti istruzioni.

2. Dati per la eventuale compilazione della dichiarazione dei redditi

Nel **punto 1** va indicato il totale dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, comma 1 del TUIR al netto degli oneri deducibili di cui all'art. 10 del TUIR e di disposizioni particolari, evidenziati ai punti 161 e 142, nonché al netto del contributo di solidarietà di cui all'art. 2, comma 2, del D.L.13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni dalla L.14 settembre 2011, n. 148, evidenziato al punto 171, e dei contributi previdenziali e assistenziali che non hanno concorso a formare il reddito. I redditi da dichiarare nel presente punto sono ad esempio: stipendi, mensilità aggiuntive, indennità di trasferta, indennità e compensi corrisposti da terzi, borse di studio, compensi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa anche se svolti occasionalmente o con

le modalità del progetto, trattamenti periodici corrisposti dai fondi pensione complementare, compensi corrisposti ai soci di cooperative di produzione e lavoro, ecc.
Nel presente punto deve essere altresì indicato l'importo complessivo delle indennità di cui all'art. 17 comma 1, lettere a) e c) del TUIR eccedente il milione di euro da assoggettare a tassazione ordinaria in base all'art. 24, comma 31, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214. Si precisa che detto importo deve essere considerato al netto delle riduzioni e degli abbattimenti forfetari previsti dall'articolo 19 del TUIR proporzionalmente ripartiti in base a quanto stabilito dalla Circ. n. 3/E del 28 febbraio 2012.
Nelle annotazioni (cod. BZ) deve essere indicato l'ammontare complessivo eccedente il milione di euro.
Nella medesima annotazione deve essere inoltre evidenziato l'ammontare delle singole indennità corrisposte.
Relativamente alle prestazioni pensionistiche erogate in forma di trattamento periodico, l'importo da indicare in tale punto comprende sia l'ammontare imponibile della prestazione maturata al 31 dicembre 2000, che l'importo della prestazione maturata dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006.
Nella ipotesi di riscatto della posizione individuale maturata presso la forma pensionistica complementare, esercitato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, indicare nel presente punto il solo ammontare imponibile della prestazione maturata dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006, relativamente alla quale il riscatto è stato esercitato per motivi che non dipendono dal pensionamento dell'iscritto o dalla cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o altre cause non riconducibili alla volontà delle parti (quali ad es. il licenziamento derivante dal dissesto finanziario del datore di lavoro, dal fallimento o da altra procedura concorsuale).
In presenza di anticipazioni erogate in anni precedenti e comprese nel maturato dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006, in questo punto va indicato l'importo del riscatto maturato dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006 che sia stato effettivamente erogato nell'anno 2014 e nel punto 11 l'ammontare delle ritenute riferibile ai redditi certificati e che rileva ai fini della eventuale compilazione della dichiarazione dei redditi. Nelle annotazioni (cod. BE), il sostituto dovrà invece dare indicazione dell'ammontare complessivo dei redditi assoggettati a tassazione ordinaria (es. riscatto volontario compreso nel maturato dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006 comprensivo della suddetta anticipazione e altri redditi certificati) e delle ritenute ad essi relative.
Il sostituto, peraltro, ha facoltà di compensare l'imposta dovuta su tali prestazioni con eventuali eccedenze d'imposta risultanti dal conguaglio con anticipazioni di prestazioni in forma di capitale erogate in anni precedenti e assoggettate a tassazione separata. Della compensazione effettuata e/o dell'eventuale eccedenza di imposta da tassazione separata non utilizzata in compensazione dovrà essere data distinta indicazione nelle annotazioni (cod. BF).
Relativamente ai compensi per lavori socialmente utili si precisa che nel caso di non spettanza del regime agevolato dovrà esserne data indicazione nelle annotazioni (cod. AG).

Redditi di lavoro dipendente prodotti all'estero

Quanto ai redditi di lavoro dipendente prodotti all'estero e determinati a norma del comma 8-*bis*, dell'art. 51 del TUIR, indicare la retribuzione convenzionale definita per l'anno 2014 dal Decreto Interministeriale 23 dicembre 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Qualora il reddito di cui al punto 1 comprenda redditi prodotti all'estero, l'ammontare del reddito prodotto in ciascuno Stato estero deve essere distintamente indicato nelle annotazioni (cod. AD).
Per i redditi derivanti da lavoro dipendente prestato, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero in zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi da soggetti residenti nel territorio dello Stato, indicare nel presente punto i compensi corrisposti al netto della quota esente (euro 6.700,00) di cui invece dovrà essere data distinta indicazione nelle annotazioni (cod. AE).

Redditi di lavoro dipendente di soggetti che rientrano in Italia

Per i redditi di lavoro dipendente dei docenti e dei ricercatori, che in possesso di titolo di studio universitario o equiparato, siano non occasionalmente residenti all'estero e abbiano svolto documentata attività di ricerca o docenza all'estero presso centri di ricerca pubblici o privati o università per almeno due anni continuativi che dalla data di entrata in vigore del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2 del 28 gennaio 2009 o in uno dei cinque anni solari successivi vengano a svolgere la loro attività in Italia e che conseguentemente divengono fiscalmente residenti nel territorio dello Stato, indicare nel presente punto solo il 10 per cento dei redditi corrisposti. Nelle annotazioni (cod. BC) indicare l'ammontare delle somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato).
Nella ipotesi in cui il sostituto non abbia previsto l'abbattimento del 90% dell'imponibile nelle annotazioni (cod. BC), deve essere indicato l'ammontare di tali somme per consentire al percipiente di fruire dell'agevolazione in sede di dichiarazione dei redditi.

Per i redditi di lavoro dipendente delle categorie individuate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2011, la L. 30 dicembre 2010, n. 238, ha previsto un abbattimento della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche pari all'80% per le lavoratrici e il 70% per i lavoratori. Nel presente punto va indicato, quindi, rispettivamente il 20% o il 30% dei redditi corrisposti ai lavoratori dipendenti, in possesso dei requisiti previsti, che hanno richiesto di fruire del beneficio fiscale previsto dall'art. 3 della medesima legge in sede di applicazione delle ritenute. Nelle annotazioni (cod. BM) indicare l'ammontare complessivo delle somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (80% o 70% dell'ammontare erogato).
Nella ipotesi in cui il sostituto non abbia previsto l'abbattimento, rispettivamente dell'80% e del 70% dell'imponibile, nelle annotazioni (cod. BM), deve essere indicato l'ammontare di tali somme per consentire al percipiente di fruire dell'agevolazione in sede di dichiarazione dei redditi.

Remunerazioni sottoforma di bonus e stock option

In base a quanto stabilito dall'articolo 33 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, successivamente modificato dall'articolo 23, comma 50-bis del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, in presenza di remunerazioni erogate sottoforma di bonus e stock option, indicare nelle annotazioni (cod. BL):
– l'ammontare complessivo di dette remunerazioni;
– la parte dei compensi eccedenti la parte fissa della retribuzione;
– la relativa imposta operata.
Per i redditi indicati nel punto 1, da quest'anno è prevista l'esposizione con la modalità del multimodulo, finalizzata a gestire l'indicazione puntuale delle somme corrisposte, in presenza di più rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato certificate nella CU.
Il **punto 2** va sempre compilato in presenza del punto 1. In questo caso deve essere indicato il codice 1 se il contratto di lavoro è a tempo indeterminato, il codice 2 se il contratto di lavoro è a tempo determinato. Il punto 2 deve essere compilato anche nelle ipotesi ad esempio di erogazione di somme corrisposte a titolo di borse di studio o di prestazioni pensionistiche di cui al D.lgs. n. 124 del 1993, in tal caso devono essere riportati in tale punto rispettivamente il codice 2 o il codice 1.
Il **punto 3** va indicato il totale dei redditi derivante da pensione per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, commi 3 e 4 del TUIR.
Nel **punto 4** va indicato il totale dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (indennità, gettoni di presenza e altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni sempreché le prestazioni non siano rese nell'esercizio di arti e professioni o di un'impresa commerciale, indennità percepite per l'esercizio di cariche pubbliche elettive, compensi per l'attività libero professionale intramuraria svolta dal personale dipendente del Servizio sanitario nazionale, ecc.) per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, comma 5 del TUIR.
Nel **punto 5** va indicato il totale dei redditi derivanti dagli assegni periodici, indicati tra gli oneri deducibili nell'articolo 10, comma 1 lett. c) per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, comma 5-bis del TUIR.
Qualora il sostituito si sia avvalso della facoltà di chiedere al datore di lavoro di tener conto di altri redditi di lavoro dipendente o assimilati percepiti, nella certificazione devono essere indicati: l'ammontare complessivo dei redditi percepiti (punti 1, 3, 4 e 5), le ritenute operate e le detrazioni spettanti. I redditi complessivamente erogati da altri soggetti sono altresì evidenziati ai successivi punti da 301 a 317.
Relativamente ai punti 1 e 4, nelle annotazioni (cod. AH) deve essere indicato il valore delle eventuali erogazioni liberali in natura, nonché degli eventuali compensi in natura concessi nel corso del rapporto indipendentemente dal loro ammontare. Si precisa che le erogazioni liberali in denaro, in base a quanto stabilito dal D.L. 27 maggio 2008 n. 93 concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente per l'intero importo.
Con riferimento ai redditi esposti nei medesimi punti 1, 3, 4 e 5 nelle annotazioni (cod. AI) dovrà essere fornita distinta indicazione di ciascuna tipologia di reddito certificato (ad es. collaborazione coordinata e continuativa, esercizio di pubbliche funzioni, ecc.) e del relativo importo.

Redditi esenti

Nella ipotesi di redditi totalmente esentati da imposizione in Italia, in quanto il percipiente risiede in uno Stato estero con cui è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette, il sostituto d'imposta deve rilasciare la Certificazione Unica 2015 per indicare l'importo di tali redditi esclusivamente nelle annotazioni (cod. AJ).
Nel caso di redditi solo parzialmente esentati da imposizioni in Italia, l'ammontare del reddito escluso dalla tassazione deve essere indicato nelle sole annotazioni (cod. AJ).
Con apposita annotazione (cod. BQ) sono indicate nella certificazione le ulteriori categorie di redditi esenti (retribuzioni corrisposte a dipendenti residenti nel territorio dello Stato da Enti e Organismi internazionali nonché da rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni; somme corrisposte per borse e assegni di studio o per attività di ricerca esenti sulla

base di specifiche disposizioni normative (ad esempio le borse di studio per dottorato di ricerca corrisposte dalle università e dagli istituti d'istruzione universitaria previste dalla L. 30 novembre 1989, n. 398; le borse di studio per attività di ricerca post-lauream, previste dalla L. n. 210 del 3 luglio 1998; gli assegni di ricerca previsti dalla L. n. 240 del 30 dicembre 2010); somme esenti o che non hanno concorso a formare il reddito imponibile erogate da parte dell'INAIL; somme esenti o che non hanno concorso a formare il reddito imponibile erogate da parte dell'INPS).

Nel **punto 6** va indicato il numero dei giorni compresi nel periodo di durata del rapporto di lavoro per i quali il percipiente ha diritto alla detrazione di cui all'art. 13, comma 1 del TUIR.
Nel **punto 7** va indicato il numero dei giorni compresi nel periodo di pensione per i quali il percipiente ha diritto alla detrazione di cui all'art. 13, commi 3 e 4 del TUIR.
Con riferimento ai punti 6 e 7 nelle annotazioni (cod. AI) dovrà essere data indicazione del periodo di lavoro o pensione qualora questo sia di durata inferiore all'anno, (data inizio e data fine). In presenza di una pluralità di rapporti di lavoro nel corso dell'anno, l'informazione dovrà essere fornita per ogni rapporto, indicando altresì il relativo importo. In caso di conguaglio di redditi di lavoro dipendente e pensione, dovrà essere data sempre distinta indicazione del periodo, con riferimento a ciascuno dei redditi conguagliati.
Nel caso di conguaglio di redditi di lavoro dipendente e pensione, nei punti 6 e 7 devono essere indicati i giorni per i quali teoricamente competono le detrazioni da riconoscere ai sensi dell'art. 13 del TUIR la cui somma non deve eccedere giorni 365. Si precisa che nel caso in cui il contribuente richieda la non applicazione delle detrazioni a lui spettanti, il sostituto d'imposta deve comunque indicare nei punti 6 e/o 7 il relativo numero di giorni.
Nel **punto 8** va indicata la data di inizio del rapporto di lavoro; nel caso di passaggio del dipendente senza interruzione del rapporto di lavoro da un sostituto ad un altro deve essere indicata la data di inizio del rapporto con il primo sostituto.
Nel **punto 9** va indicata la data di cessazione del rapporto di lavoro. Nella ipotesi in cui il rapporto di lavoro, intercorso con lo stesso sostituto d'imposta venga interrotto e successivamente ripreso nel corso dell'anno, deve essere barrato il **punto 10**.
In tal caso nel **punto 8** deve essere riportata la data di inizio relativa al primo rapporto di lavoro conguagliato.
Nel **punto 11** va indicato il totale delle ritenute d'acconto che il sostituito dovrà esporre nella dichiarazione dei redditi che eventualmente dovrà presentare. Le ritenute indicate in questo punto devono essere esposte al netto delle detrazioni e del credito d'imposta eventualmente riconosciuto per le imposte pagate all'estero a titolo definitivo, indicati rispettivamente nei successivi punti 102, 103, 107, 108, 109 e 114. Le ritenute esposte nel presente punto sono comprensive di quelle eventualmente indicate nel punto 20.
L'importo delle ritenute da indicare nel punto 11 è quello che risulta dalle operazioni di conguaglio effettuate dal sostituto d'imposta. Pertanto, in caso di incapienza dei redditi a subire il prelievo delle ritenute conseguenti a dette operazioni, va comunque indicato nel punto 11 il totale delle ritenute anche se:
• non tutte risultano ancora operate;
• in caso di dipendente statale, questi ha dichiarato di voler effettuare autonomamente il relativo versamento.
Nei casi precedenti vanno compilati, inoltre, i punti 184 e 186.
Gli enti erogatori di trattamenti pensionistici che hanno applicato le ritenute e riconosciuto le detrazioni sulla base delle comunicazioni fornite dal "Casellario delle pensioni" devono farne menzione nelle annotazioni (cod. AK) della certificazione, precisando che il pensionato, se non possiede altri redditi oltre ai trattamenti pensionistici, sempreché le operazioni di conguaglio siano state correttamente effettuate, è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione.
Nel presente punto devono inoltre essere indicate le ritenute operate sui redditi indicati ai punti 1, 3, 4 e 5 riportate nella certificazione intestata agli eredi.
Nel **punto 12** va indicato l'ammontare dell'addizionale regionale all'IRPEF dovuta dal sostituito sul totale dei redditi di lavoro dipendente e assimilati certificati, con esclusione di quelli soggetti a tassazione separata, o a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Tale importo è comprensivo di quello eventualmente indicato nel punto 21 .
Nel **punto 16** va indicato l'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF effettivamente trattenuta dal sostituto a titolo d'acconto per il periodo d'imposta 2014 comprensivo di quello eventualmente indicato nel punto 23.
Nel **punto 17** va indicato l'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF dovuto a saldo per il periodo d'imposta 2014 dal sostituito sul totale dei redditi di lavoro dipendente e assimilati certificati, con esclusione di quelli soggetti a tassazione separata, o a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva e comprensivo di quello eventualmente indicato nel punto 24.
Nel **punto 19** va indicato l'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF dovuta a titolo d'acconto per il periodo d'imposta 2015 sul totale dei redditi di lavoro dipendente e assimilati certificati, con esclusione di quelli soggetti a tassazione separata, o a ritenuta a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva.
Si precisa che i punti 16, 17 e 19 non devono essere compilati con riferimento ai sostituiti domiciliati in Comuni che non hanno disposto l'applicazione dell' addizionale.
Gli importi evidenziati nei punti 12, 17 e 19 sono determinati sui redditi indicati ai punti 1, 3, 4 e 5 e comportano l'obbligo per il sostituto d'imposta di effettuare il prelievo o in rate, nel corso del periodo d'imposta successivo, ovvero in un'unica soluzione in caso di cessazione del rapporto di lavoro. In tale ultimo caso, le annotazioni (cod. AL) devono contenere l'informazione che gli importi indicati nei punti 12, 16 e 17 sono stati interamente trattenuti.

In caso di cessazione di rapporto di lavoro è necessario effettuare il calcolo dell'addizionale effettivamente dovuta sugli ammontari erogati nell'anno. In particolare andrà indicato al punto 16 l'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF effettivamente trattenuta dal sostituto a titolo d'acconto, al punto 17 l'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF effettivamente trattenuta dal sostituto a titolo di saldo.
Qualora invece, l'ammontare dovuto a titolo di addizionale comunale sulle retribuzioni corrisposte sia inferiore all'acconto certificato nella Certificazione Unica 2015 rilasciata per il periodo d'imposta precedente, il sostituto d'imposta indicherà al punto 16 tale minore importo di addizionale comunale effettivamente trattenuto, al netto, quindi, di quanto eventualmente restituito.
Si precisa che in caso di cessazione del rapporto di lavoro il punto 19 non dovrà essere compilato.
Nel **punto 20** va indicato l'importo delle ritenute non operate per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali, già compreso nell'importo indicato nel punto 11.
Nel **punto 21** va indicato l'importo dell'addizionale regionale all'IRPEF non trattenuto alla cessazione del rapporto di lavoro per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Tale importo è già compreso in quello indicato nel punto 12.
Nel **punto 23** va indicato l'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF effettivamente dovuto a titolo d'acconto per il periodo d'imposta 2014 non trattenuto alla cessazione del rapporto di lavoro per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Tale importo è già compreso in quello indicato nel punto 16.
Nel **punto 24** va indicato l'importo dell'addizionale comunale all'IRPEF a saldo non trattenuto alla cessazione del rapporto di lavoro per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali. Tale importo è già compreso in quello indicato nel punto 17.
Si precisa che nel caso siano state deliberate delle fasce di esenzione ai sensi dell'art. 1, comma 3-bis del D.Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998, indicare nelle annotazioni (cod. BB e cod. BN) se si è usufruito di tale esenzione.
Nelle annotazioni (cod. BP) devono essere riportati gli importi dell' addizionale regionale e del saldo dell'addizionale comunale certificati nel CUD precedente che non sono stati operati a seguito della sospensione avvenuta per eventi eccezionali. Nelle annotazioni (cod. BS) deve essere riportato l'importo dell'acconto dell'addizionale comunale certificato nel CUD precedente che non è stato operato a seguito della sospensione avvenuta per eventi eccezionali.
Le annotazioni BP e BS devono essere riportate indipendentemente dal verificarsi della cessazione del rapporto di lavoro.
Ai fini dell'eventuale compilazione della dichiarazione dei redditi da parte del sostituito, nei **punti 31, 32, 33, 34** e **35** vanno indicati gli importi del primo e secondo o unico acconto relativi all'IRPEF, dell'acconto di addizionale comunale all'IRPEF nonché della prima e della seconda o unica rata relative alla cedolare secca trattenuti dal sostituto al sostituito che si è avvalso dell'assistenza fiscale nel periodo d'imposta per il quale è consegnata la certificazione. Qualora i predetti acconti relativi al dichiarante non siano stati trattenuti per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali, riportare nei punti 36, 37 e 38 l'importo sospeso, già compreso nei precedenti punti 31, 32, 33, 34 e 35.
Nel caso in cui il sostituto presti assistenza fiscale anche al coniuge del sostituito, si dovrà indicare nei **punti 51, 52, 53, 54 e 55** il dettaglio dei rispettivi acconti del coniuge. Tali importi sono comprensivi dell'importo degli acconti non trattenuti per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali eventualmente indicato nei **punti 56**, **57** e **58**.
Si precisa che gli acconti relativi al dichiarante e al coniuge devono essere indicati al netto delle eventuali maggiorazioni per rateazione o ritardato pagamento .
Nelle annotazioni (cod. BR) devono essere indicati gli importi dei debiti del saldo Irpef, dell'addizionale regionale, del saldo dell'addizionale comunale, dell'acconto della tassazione separata, dell'imposta sostitutiva sui premi di produttività e sulle locazioni, nonché del contributo di solidarietà relativi all'assistenza fiscale prestata, che non sono stati operati a seguito della sospensione avvenuta per eventi eccezionali.
Per i soggetti che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale, nei **punti 61**, **62**, **63**, e **64** vanno indicati, rispettivamente, gli eventuali crediti di IRPEF (sia da tassazione ordinaria, separata e sostitutiva per premi di produttività e contributo di solidarietà), di addizionale regionale all'IRPEF, di addizionale comunale all'IRPEF nonché il credito di cedolare secca riferiti al sostituito e relativi all'anno precedente non rimborsati per qualsiasi motivo dal sostituto. Per i soggetti che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale, nei **punti 65**, **66**, **67** e **68** vanno indicati, rispettivamente, gli eventuali crediti di IRPEF (sia da tassazione ordinaria, separata e sostitutiva per premi di produttività e contributo di solidarietà), di addizionale regionale all'IRPEF, di addizionale comunale all'IRPEF nonché il credito di cedolare secca riferiti al coniuge e relativi all'anno precedente non rimborsati per qualsiasi motivo dal sostituto.
Con riferimento ai crediti di IRPEF, di addizionale regionale all'IRPEF, di addizionale comunale all'IRPEF e di cedolare secca derivanti da assistenza fiscale devono, altresì, essere evidenziati nelle annotazioni (cod. AM) i relativi importi rimborsati dal sostituto al sostituito e al coniuge. La Circ. del 13 agosto 2010, n. 44 dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto la ripresa degli adempimenti e dei versamenti relativi alla sospensione a seguito degli eventi sismici del 6 aprile 2009, ha previsto che detti versamenti, su richiesta del sostituito, possano essere effettuati dal datore di lavoro. Nel caso di cessazione del rapporto di lavoro prima della conclusione del versamento delle rate da parte del datore di lavoro, quest'ultimo deve indicare nelle annotazioni (cod. BT) gli importi non versati. Nelle annotazioni (cod. BV) devono essere indicati, in ogni caso, tutti i versamenti effettuati.

Nei **punti 71**, **73**, **75**, **77**, **79** e **81** va indicato il codice relativo all'onere detraibile, per il quale spetta la detrazione dall'imposta lorda nella misura del 19%, e del 26%, prelevabile dalle tabelle A e B poste in appendice alle presenti istruzioni.
Nei **punti 72**, **74**, **76**, **78**, **80** e **82** va indicato l'importo dell'onere detraibile relativo al codice riportato nei precedenti punti.
Si precisa che gli importi degli oneri detraibili contenuti in tali punti devono essere calcolati tenendo conto degli eventuali limiti nonché al lordo delle franchigie previste dalle norme che li regolano.

Detrazioni e crediti

Al **punto 101** è indicata l'imposta lorda calcolata applicando le aliquote per scaglioni di reddito di cui all'art. 11 del TUIR alla somma dei redditi evidenziati nei punti 1, 3, 4 e 5 ,della certificazione. Il presente punto non deve essere compilato per i redditi erogati agli eredi.
Nel **punto 102** va indicato l'importo totale delle detrazioni eventualmente spettanti per coniuge e familiari a carico di cui all'art. 12 comma 1 del TUIR.
Nel caso di rapporto di lavoro inferiore all'anno solare, il sostituto calcola la detrazione per carichi di famiglia in relazione al periodo di lavoro, salvo che il sostituito non abbia richiesto espressamente di poterne fruire per l'intero periodo di imposta (qualora ne ricorrano i presupposti). Nel caso in cui le suddette detrazioni siano state determinate in relazione al periodo di lavoro, il sostituto ne deve dare comunicazione al percipiente nelle annotazioni (cod. AC).
Nel **punto 103** va indicato l'importo delle detrazioni di cui al comma 1-bis dell'art. 12 del TUIR che ha trovato capienza nell'imposta lorda diminuita delle altre detrazioni di cui all'art. 12, nonché quelle di cui agli artt. 13, 15 e 16 del TUIR, nonché delle detrazioni previste da altre disposizioni normative.
Nel **punto 104** va indicato l'ammontare del credito riconosciuto dal sostituto d'imposta, di cui al comma 3 dell'art. 12 del TUIR relativo all'anno d'imposta 2014, pari alla quota di detrazione di cui al comma 1-bis dell'art. 12 del TUIR che non ha trovato capienza dall'imposta lorda diminuita delle detrazioni di cui al comma 1, dell'art. 12 nonché agli artt. 13, 15 e 16 del TUIR, nonché delle detrazioni previste da altre disposizioni normative.
Nel **punto 105** va indicato l'importo del credito di cui al comma 3 dell'art. 12 del TUIR, relativo all'anno d'imposta 2014 che non è stato riconosciuto. Si fa presente che in caso di compilazione del presente punto, il sostituto d'imposta deve precisare nelle annotazioni (cod. BH) che qualora il contribuente non abbia altri redditi oltre quelli certificati dal sostituto d'imposta può chiedere nella dichiarazione dei redditi il rimborso del credito non riconosciuto.
Nel caso in cui in sede di conguaglio si debba procedere al recupero del credito per famiglie numerose precedentemente riconosciuto, indicare nel **punto 106** l'ammontare di detto credito recuperato.
Nel **punto 107** va indicato l'importo della detrazione per lavoro dipendente o pensione eventualmente spettante ai sensi dell'art. 13 del TUIR.
Nel caso di rapporti di lavoro a tempo determinato o a tempo indeterminato di durata inferiore all'anno (inizio o cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno), limitatamente ai redditi di cui al punto 1, il sostituto deve ragguagliare anche la detrazione minima al periodo di lavoro. In tal caso il sostituto deve dar conto al percipiente nelle annotazioni (cod. AN) che potrà fruire della detrazione per l'intero anno in sede di dichiarazione dei redditi, sempreché non sia già stata attribuita, su richiesta del percipiente, dallo stesso sostituto o da altro datore di lavoro e risulti effettivamente spettante.
Si precisa, che qualora il percipiente abbia comunicato l'ammontare di altri redditi al sostituto d'imposta, quest'ultimo ne deve tenere conto ai fini del calcolo delle detrazioni di cui agli artt. 12 e 13 del TUIR e darne evidenza nelle annotazioni (cod. AO), indicando distintamente l'importo del reddito dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, se ricompreso nell'ammontare comunicato.
Il **punto 108** è riservato all'indicazione dell'importo complessivo delle detrazioni, derivante dagli oneri detraibili art. 15 del TUIR, indicati nei precedenti punti 72,74, 76, 78, 80 e 82. In tale punto deve essere altresì compresa la detrazione forfetaria relativa al mantenimento del cane guida, di cui va fatta espressa indicazione nelle annotazioni (cod. AP).

Nel **punto 109** va indicato l'importo delle detrazioni di cui ai commi da 01 a 1-ter dell'art. 16 del TUIR e delle detrazioni di cui all'art. 7 del D.L. del 28 marzo 2014, n. 47 (detrazione ai soggetti titolari di contratti di locazione di alloggi sociali) che hanno trovato capienza nell'imposta lorda diminuita, nell'ordine delle detrazioni di cui agli artt. 12 e 13 del citato TUIR.. Si precisa che nel caso in cui nel corso dell'anno si siano stipulati uno o più contratti di locazione, nelle annotazioni (cod. BG) devono essere indicati con i codici 1, 2, 3 e 4 le diverse tipologie di canoni di locazione rispettivamente indicate nei commi da 01 a 1-ter dell'art. 16 del TUIR e con il codice 5 la tipologia di canone di locazione di cui al D.L. del 28 marzo 2014, n. 47, il numero dei giorni per i quali l'unità immobiliare locata è adibita ad abitazione principale nonché la percentuale di spettanza della detrazione.
Nel **punto 110** va indicato l'importo delle detrazioni riconosciute dal sostituto d'imposta di cui al comma 1-sexies dell'art. 16 del TUIR e al comma 2 dell'art. 7 del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 che non ha trovato capienza dall'imposta lorda diminuita, nell'ordine delle detrazioni di cui agli artt. 12 e 13 del TUIR.

Nel **punto 111** va indicato l'importo delle detrazioni di cui al comma 1-sexies dell'art. 16 del TUIR e al comma 2 dell'art. 7 del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 non riconosciuto dal sostituto. Si fa presente che in caso di compilazione del presente punto, il sostituto d'imposta deve precisare nelle annotazioni (cod. BI) che qualora il contribuente non abbia altri redditi oltre quelli certificati dal sostituto d'imposta può chiedere nella dichiarazione dei redditi il rimborso della detrazione non fruita.
Nel caso in cui in sede di conguaglio si debba procedere al recupero del credito per canoni di locazione precedentemente riconosciuto, indicare nel **punto 112** l'ammontare di detto credito recuperato.
Nel **punto 113** va indicato il totale complessivo delle detrazioni già indicate ai punti 102, 103, 107, 108, 109. Nel caso in cui per incapienza dell'imposta lorda le detrazioni non siano state attribuite totalmente dopo aver indicato l'importo teoricamente spettante nei punti 102, 107 e 108, nel presente punto andrà indicato l'importo totale delle detrazioni effettivamente attribuite in relazione all'imposta lorda del percipiente.
Nel **punto 114** deve essere indicato il credito d'imposta eventualmente riconosciuto in occasione delle operazioni di conguaglio per le imposte pagate all'estero a titolo definitivo.
Con riferimento a tale credito evidenziato nel **punto 114**, nei successivi **punti 115**, **116**, **117** e **118** devono essere, rispettivamente, indicati per ciascuno Stato estero nel quale il reddito è stato prodotto:
- il codice dello Stato estero;
- l'anno di percezione del reddito estero;
- il reddito prodotto all'estero;
- l'imposta pagata all'estero resasi definitiva.

Relativamente all'importo evidenziato nel punto 114, nelle annotazioni (cod. AQ) deve essere data distinta indicazione del reddito complessivo tassato in Italia, dell'imposta lorda italiana nonché dell'imposta netta italiana.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 165, comma 10 del TUIR, se il reddito prodotto all'estero concorre solo parzialmente alla formazione del reddito di lavoro dipendente (es. reddito determinato a norma del comma 8-bis dell'art. 51 del TUIR) anche l'imposta pagata all'estero, da riportare nelle annotazioni (cod. AQ), è quella ridotta in misura corrispondente.
In tal caso, nelle annotazioni il sostituto dovrà informare il contribuente che l'imposta estera definitiva evidenziata è stata ridotta proporzionalmente al rapporto tra il reddito estero, determinato in misura convenzionale, ed il reddito che risulterebbe tassabile, in via ordinaria, se la medesima attività lavorativa fosse prestata in Italia (Ris. n. 48/E del 2013).

Credito bonus Irpef

Per la compilazione del **punto 119** è necessario utilizzare uno dei seguenti codici:
1. se il sostituto d'imposta ha riconosciuto al dipendente il bonus Irpef e lo ha erogato tutto o in parte;
2. se il sostituto d'imposta non ha riconosciuto al dipendente il bonus Irpef ovvero lo ha riconosciuto, ma non lo ha erogato neanche in parte.

Nel **punto 120** va indicato l'importo del bonus Irpef che il sostituto d'imposta ha erogato al lavoratore dipendente;
Nel **punto 121** va indicato l'importo del bonus Irpef che il sostituto d'imposta ha riconosciuto ma non ha erogato al dipendente.
Nel caso di precedenti rapporti di lavoro, al fine della compilazione della presente sezione, il sostituto d'imposta che rilascia la Certificazione Unica deve tenere conto dei dati riportati nelle certificazioni uniche relative ai precedenti rapporti.

Previdenza complementare

Nei punti da **141** a **153** vanno indicati i dati relativi alla previdenza complementare.
Il **punto 141** deve essere compilato qualora il sostituto ha versato contributi e/o TFR presso una forma di previdenza complementare o individuale. Tale punto deve essere altresì compilato nella ipotesi in cui il sostituto ha tenuto conto dei contributi versati direttamente dal contribuente ad una forma di previdenza.
In tal caso indicare:
1 - per i soggetti per i quali, in base a quanto previsto dall'art. 8, comma 4 del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, è prevista la deducibilità dei contributi versati per un importo non superiore a euro 5164,57;
2 - per i soggetti iscritti alle forme pensionistiche per le quali è stato accertato lo squilibrio finanziario ed approvato il piano di riequilibrio da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
3 - per i lavoratori di prima occupazione successiva alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.
4 - per i dipendenti pubblici iscritti a forme pensionistiche loro destinate. Si precisa che al **punto 144** andrà indicato l'importo di TFR destinato al fondo.

Si precisa che qualora nel corso dell'anno si siano verificate in capo al percipiente più situazioni riconducibili a diversi codici, il sostituto dovrà dare distinta indicazione di ciascuna situazione compilando più volte i campi interessati.
Nel **punto 142** va indicato l'importo dei contributi e premi versato dal lavoratore e dal datore di lavoro alle forme pensionistiche complementari, dedotto dai punti 1, 3, 4 e 5. Si precisa che in caso di lavoratori di prima occupazione l'ammontare di contributi dedotti da indicare in tale punto non può superare il limite di 5.164,57 euro.

Nel **punto 143** va indicato l'importo dei contributi e premi non dedotto dai citati punti 1, 3, 4 e 5, ad esempio perché eccedente il limite previsto dall'art. 10, comma 1, lett. e-bis), del TUIR.
Si precisa che, in caso di contributi per previdenza complementare indicati in più certificazioni non conguagliate, è necessario verificare che non siano stati superati i limiti previsti dalle norme. A tal fine il sostituto dovrà sempre compilare le annotazioni (cod. CC), per permettere al contribuente di effettuare tale verifica in sede di dichiarazione dei redditi.
Nel **punto 145** va indicata la data di iscrizione al fondo di previdenza complementare effettuata successivamente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, relativamente ai lavoratori di prima occupazione a decorrere dal 1° gennaio 2007.
Nel **punto 146** va indicato l'importo complessivo dei contributi versati nell'anno dal lavoratore di prima occupazione e dal datore di lavoro alle forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.
Nel **punto 147** va indicato l'importo dei contributi dedotti nell'anno, eccedenti il limite di 5.164,57 euro escluso dai punti 1, 3, 4 e 5, che i lavoratori di prima occupazione possono dedurre nei venti anni successivi al quinto anno di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. Tale importo è già ricompreso nel punto 146.
Nel **punto 148** va indicato l'importo complessivo dei contributi dedotti nell'anno e negli anni precedenti, limitatamente ai primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari a fronte dei contributi complessivamente versati nel quinquennio, dal lavoratore di prima occupazione e dal datore di lavoro. Si precisa che tale punto deve essere compilato relativamente ai soli primi cinque anni di partecipazione alle forme di previdenza complementare. Nei confronti dei lavoratori di prima occupazione, per i quali è maturato il diritto di usufruire della deduzione dal reddito complessivo dei contributi, pari alla differenza tra l'importo di 25.822,85 euro e quelli effettivamente dedotti nei primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche, indicare nel **punto 149** l'ammontare di tali contributi. Tale ammontare deve essere indicato al netto dell'importo dei contributi già dedotti a partire dal sesto anno.
Nel **punto 150** va indicato il numero degli anni residui nei quali è possibile usufruire della deduzione prevista dal comma 6, dell'articolo 8 del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.
Per una corretta compilazione dei campi relativi alla previdenza complementare riferita ai lavoratori di prima occupazione, in conclusione si precisa che nei primi cinque anni vanno compilati i campi 146 e 148; mentre dal sesto anno in poi vanno compilati i campi 146, 147, 149 e 150.
Nel **punto 151** va indicato l'intero importo dei premi e contributi versati per i familiari a carico.
Nel **punto 152** va indicato l'importo dei premi e contributi versati per i familiari a carico per il quale è stata riconosciuta la deduzione in quanto escluso dai redditi di lavoro dipendente già compreso nel punto 142;
Nel **punto 153** va indicato l'importo dei premi e contributi versati per i familiari a carico per il quale non è stata riconosciuta la deduzione in quanto non escluso dai redditi di lavoro dipendente già compreso nel punto 143.

Oneri deducibili

Nel **punto 161** vanno indicati:
- il totale degli oneri di cui all'articolo 10 del TUIR, alle condizioni ivi previste ad eccezione dei contributi e premi versati alle forme pensionistiche complementari esclusi dall'importo di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 evidenziati nel punto 142;
- le erogazioni effettuate in conformità a contratti collettivi o ad accordi e regolamenti aziendali a fronte delle spese sanitarie di cui allo stesso articolo 10, comma 1, lettera b), che, a norma dell'art. 51, comma 2, lettera h), del TUIR, non hanno concorso a formare il reddito di cui ai punti 1, 3, 4 e 5;
- le erogazioni liberali a favore delle istituzioni religiose diverse dall'Istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa cattolica italiana, previste da specifiche norme.

L'importo indicato in questo punto deve essere fornito al percipiente per fini conoscitivi e di trasparenza. Di conseguenza, il sostituto d'imposta dovrà esplicitare nelle annotazioni (cod. AR) le singole voci del presente punto, evidenziando al sostituito che tali importi non devono essere riportati nella eventuale dichiarazione dei redditi presentata da quest'ultimo.
Nel **punto 162** va indicato il totale degli oneri sostenuti di cui all'articolo 10, comma 1, lett. d-bis) del TUIR, come modificato dall'articolo 1, comma 174, della L. 27 dicembre 2013, n.147 che non è stato dedotto dai redditi indicati nei punti 1, 3, 4 e 5 e per il quale è possibile la deduzione dal reddito complessivo nei periodi d'imposta successivi. In alternativa il sostituito può chiedere il rimborso dell'imposta corrispondente all'importo non dedotto secondo le modalità definite con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il sostituto d'imposta deve precisare nelle annotazioni (cod. CG) che il contribuente, per fruire della quota non dedotta, può presentare la dichiarazione dei redditi, riportare tale onere negli anni successivi o chiedere il rimborso dell'imposta corrispondente.
Nel **punto 163** vanno indicati i contributi dedotti per assistenza sanitaria versati dal sostituto e/o dal sostituito ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale, in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale. In base a quanto stabilito dall'art. 51, comma 2, lett. a) del TUIR, detti contributi non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente per un importo complessivamente non superiore ad euro 3.615,20. Si precisa che le spese sanitarie rimborsate per effetto di tali contributi, non sono deducibili o detraibili in sede di dichiarazione dei redditi.

Nel **punto 164** vanno indicati i contributi non dedotti per assistenza sanitaria versati dal sostituto e/o dal sostituito ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale, in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale. Nelle annotazioni (cod. AU) va precisato che le spese sanitarie eventualmente rimborsate per effetto di tali contributi, potranno essere portate in deduzione o in detrazione d'imposta in sede di dichiarazione dei redditi.
Nella ipotesi in cui il sostituto non ha potuto escludere dal reddito tali contributi, pur rientrando nei limiti prestabiliti, nel presente punto va indicato l'ammontare di detti contributi che hanno quindi concorso a formare il reddito di lavoro dipendente, pertanto le relative spese sanitarie eventualmente rimborsate potranno essere portate in deduzione o in detrazione d'imposta in sede di dichiarazione dei redditi.
Nel **punto 166** barrare la casella in presenza di assicurazioni sanitarie stipulate dal sostituto d'imposta o semplicemente pagate dallo stesso con o senza trattenuta a carico del sostituito. L'importo dei premi pagati concorre a formare il reddito di cui al punto 1 e per lo stesso non è riconosciuta alcuna detrazione. Nelle annotazioni (cod. AV) va indicato che può essere presentata la dichiarazione dei redditi per far valere deduzioni o detrazioni d'imposta relative a spese sanitarie rimborsate per effetto di dette assicurazioni.

Altri dati

Nel **punto 171** va indicato l'importo trattenuto dal sostituto d'imposta a titolo di contributo di solidarietà introdotto dall'articolo 2, comma 2, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011 n. 148, prorogato dall'articolo 1, comma 590 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 ed applicabile sulla parte eccedente i 300.000 euro.
Nel caso di cessazione di rapporto di lavoro nel corso del 2014, il sostituto d'imposta è tenuto ad evidenziare nelle annotazioni (cod. BY) della Certificazione Unica 2015, che il contribuente è obbligato alla presentazione della dichiarazione dei redditi al fine di autoliquidare il contributo di solidarietà.
Nel **punto 172** va indicato l'importo del contributo di solidarietà non operato per effetto delle disposizioni emanate a seguito degli eventi eccezionali già ricompreso nel punto 171.
Nel **punto 173** va indicato l'ammontare dei trattamenti pensionistici erogati al netto del contributo di solidarietà applicato in base all'art. 1, comma 486 della L. 27 dicembre 2013, n. 147.
Nel **punto 174** va indicato l'ammontare del contributo di solidarietà dovuto sui trattamenti pensionistici riportati nel punto precedente.
Nel **punto 175** va indicato l'ammontare dei redditi di lavoro dipendente corrisposti al dipendente residente nel territorio dello Stato che presta in via continuativa la propria attività nelle zone di frontiera e in altri paesi limitrofi. Tale importo deve essere considerato al lordo della quota esente (euro 6.700,00).
I **punti 184 e 186** devono essere utilizzati in caso di incapienza delle retribuzioni, erogate fino a febbraio 2014, a subire il prelievo delle ritenute conseguenti alle operazioni di conguaglio di fine anno. In particolare, nel punto **184** va indicato l'importo dell'IRPEF che il sostituito ha chiesto di trattenere nei periodi di paga successivi a quello entro il quale devono terminare gli effetti economici delle operazioni di conguaglio (28 febbraio). L'importo da indicare non deve tener conto degli interessi sulle somme ancora dovute, tuttavia, nelle annotazioni (cod. AW) della certificazione deve essere specificato che sulle somme indicate nel punto 184 sono dovuti gli interessi nella misura dello 0,50% mensile.
Nel **punto ,186** che può essere compilato soltanto dai sostituti d'imposta che effettuano le ritenute ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, va indicato l'importo dell'IRPEF che il sostituito si è impegnato a versare autonomamente.
Il **punto 191** deve essere barrato qualora il sostituto abbia applicato, a seguito di richiesta del sostituito, una maggior aliquota IRPEF rispetto a quella dovuta sui redditi certificati.
Nel **punto 192** va indicato:

- il **codice A** qualora, in caso di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 comma 2 del TUIR, alla formazione del reddito complessivo concorrano solo:
  1) redditi di pensione inferiori o uguali a euro 7.500,00 goduti per l'intero anno;
  2) redditi di terreni imponibili ai fini IRPEF per un importo non superiore ad euro 185,92;
  3) reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e sue pertinenze;
- il **codice B** nel caso di riconoscimento della detrazione minima di euro 1.380 prevista per i rapporti di lavoro a tempo determinato dall'art. 13, comma 1, lett. a) del TUIR.

Somme erogate per l'incremento della produttività del lavoro

Nei **punti** da **201** a **205** vanno indicati gli importi relativi alle componenti accessorie della retribuzione corrisposti per l'incremento della produttività del lavoro che fruiscono del regime agevolato introdotto dall'articolo 2 del D.L. 27 maggio 2008 n. 93, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2008, n. 126, prorogato per il periodo d'imposta 2014 dal D.P.C.M. 19 febbraio 2014 .

Per il 2014 il beneficio consiste nell'applicazione alle suddette componenti, nel limite complessivo di 3.000 euro lordi, di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali pari al 10 per cento, a condizione che tali componenti accessorie siano erogate in attuazione di quanto previsto da accordi o contratti collettivi territoriali o aziendali.
Si precisa che l'agevolazione è riservata ai lavoratori dipendenti del settore privato, titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, i quali abbiano percepito nel 2013 redditi di lavoro dipendente, di cui all'art. 49 del TUIR, di ammontare non superiore al limite di 40.000 euro. Tale limite va considerato al lordo delle somme assoggettate nel 2013 all'imposta sostitutiva (massimo 2.500 euro) prevista dall'analogo regime agevolato applicabile in tale periodo di imposta, di cui all'art. 2 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93. I medesimi punti devono essere utilizzati anche nel caso di corresponsione agli eredi delle suddette somme.
In presenza di somme erogate per l'incremento della produttività del lavoro, le stesse devono essere assoggettate fino al limite di 3.000 euro lordi ad un'unica modalità di tassazione anche qualora il sostituto sia tenuto a conguagliare somme erogate da altri soggetti.
In particolare indicare nel punto **201** la quota della somma erogata per l'incremento della produttività del lavoro fino a 3.000 euro, al netto delle trattenute previdenziali obbligatorie.
Nel presente punto, inoltre, deve essere indicato:
- l'intero compenso erogato per lavoro notturno (e non la sola maggiorazione), le somme erogate per prestazioni di lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. c), del D.L. n. 93 del 2008 nonché le indennità o maggiorazioni di turno (Ris. n. 83 del 2010);
- la quota di sgravio contributivo concesso sulle retribuzioni variabili fissate dalla contrattazione collettiva di secondo livello, qualora ricorrano le condizioni per l'applicazione, sulle predette somme, dell'imposta sostitutiva del 10 per cento prevista per i premi di produttività e di risultato.

A seguito della compilazione del punto 201 , nelle annotazioni (cod. BX) deve essere certificato che le somme sono state erogate a titolo di incremento della produttività del lavoro in attuazione di quanto previsto da uno specifico accordo o contratto collettivo territoriale o aziendale; tale certificazione assolve all'obbligo del rilascio di apposita dichiarazione previsto dalla Circ. n. 47 del 2010.
Nel caso in cui sull'importo indicato al punto 201 sia stata applicata l'imposta sostitutiva del 10 per cento indicare la relativa imposta nel punto **202**. Nel punto **203** va indicato l'importo delle imposte sostitutive non operate per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali, già compreso nell'importo indicato al punto 202 .
Qualora il sostituto abbia assoggettato a tassazione ordinaria l'importo di dette somme non eccedenti i 3.000 euro, tale importo oltre ad essere ricompreso evidentemente nel punto 1 della presente certificazione, dovrà essere indicato anche nel punto 201, avendo cura di barrare il punto **204**. In tale ipotesi nessun importo dovrà essere evidenziato nel punto 202.
Nelle annotazioni (cod. AF) indicare la motivazione per la quale il sostituto ha proceduto ad applicare una tassazione ordinaria su dette somme.
Nel caso in cui le somme erogate per l'incremento della produttività siano costituite, in tutto o in parte, da importi che concorrono alla determinazione del reddito imponibile nella misura del 50 per cento del loro ammontare, ai sensi dell'art. 51, comma 6, del TUIR (es. indennità di volo):
- nel punto 201vanno indicate le somme che concorrono alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art. 51, comma 6, del TUIR;
- nel punto 205 va indicato l'ammontare che non concorre alla formazione del reddito ai sensi dell'art. 51, comma 6, del TUIR;
- nel caso in cui sia stata applicata l'imposta sostitutiva indicare nel punto 202 l'ammontare dell'imposta pari al 10 per cento della somma degli importi indicati nei punti 201 e 205;
- nel caso in cui sia stata applicata la tassazione ordinaria (punto 204 barrato) nel punto 1 della presente certificazione sarà ricompreso esclusivamente l'importo indicato nel punto 201.

Redditi assoggettati a ritenuta a titolo di imposta

Nei **punti** da **221** a **223** vanno indicati gli importi complessivi dei redditi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta e le relative ritenute operate e sospese.
In particolare nel punto 221 devono essere riportati:
- i compensi percepiti da soggetti non residenti in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- le prestazioni di previdenza complementare erogate sotto forma di rendita riferibili al maturato dal 1° gennaio 2007;
- le prestazioni di previdenza complementare erogate sotto forma di capitale riferibili al maturato dal 1° gennaio 2007 assoggettate a ritenuta a titolo d'imposta.

In presenza delle tipologie di reddito assoggettate a ritenuta a titolo d'imposta, nelle annotazioni (cod. AX) dovrà essere data distinta indicazione del tipo di reddito certificato, del relativo importo, delle ritenute operate.
Per le prestazioni pensionistiche erogate in forma di trattamento periodico, si precisa che nel punto 221 deve essere indicato il solo ammontare imponibile della prestazione maturata dal 1° gennaio 2007. Nelle annotazioni (cod. AX) indicare il periodo di partecipazione alla forma pensionistica, considerando gli anni maturati dal 2007 nonché gli anni precedenti.

Se la data di iscrizione a una forma di previdenza complementare è anteriore al 1° gennaio 2007, gli anni di iscrizione prima del 2007 sono computati con un massimo di 15.
Nel caso in cui l'ammontare evidenziato al punto 221 si riferisca ad una anticipazione di prestazione in forma di capitale erogata da un fondo pensione, è necessario indicare nelle annotazioni (cod. AX) che trattasi di anticipazione, indicando, altresì, la relativa aliquota applicata.
Nella ipotesi in cui la prestazione in forma di capitale sia maturata parte in Italia e parte all'estero nel punto 221 deve essere riportato solo il reddito assoggettato a tassazione in Italia. In tal caso nelle annotazioni (cod. BW) deve essere indicato l'importo della prestazione previdenziale non assoggettata a tassazione in Italia.

I compensi per lavori socialmente utili percepiti da soggetti che hanno raggiunto l'età prevista dalla vigente legislazione per la pensione di vecchiaia e che possiedono un reddito complessivo di importo non superiore ad euro 9.296,22 (al netto della deduzione prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze), devono essere indicati nei successivi campi utilizzando la seguente modalità di compilazione:
- nel **punto 241** la parte dei compensi esclusi dalla tassazione (quota esente);
- nel **punto 242** la parte assoggettata a tassazione eccedente complessivamente nel periodo d'imposta euro 3.098,74 (quota imponibile);
- nel **punto 243** l'importo delle ritenute;
- nel **punto 244** l'importo di addizionale regionale all'Irpef.
- nel **punto 245** l'importo delle ritenute sospese ;
- nel **punto 246** l'importo di addizionale regionale all'Irpef sospeso .

Compensi relativi agli anni precedenti
Nei **punti** da **261**a **264** vanno indicati gli importi complessivi degli emolumenti arretrati di redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati relativi ad anni precedenti soggetti a tassazione separata, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del dipendente, e le relative ritenute operate e sospese.
Si precisa che nel punto **264** va indicato l'importo delle ritenute non operate per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali, già compreso nel **punto 263**. I medesimi punti devono essere utilizzati anche nel caso di corresponsione agli eredi di emolumenti arretrati di lavoro dipendente nonché per certificare compensi arretrati erogati dal precedente sostituto d'imposta nel caso di operazioni straordinarie comportanti il passaggio di dipendenti.

Dati relativi ai conguagli in caso di redditi erogati da altri soggetti
Qualora i redditi corrisposti da più soggetti siano conguagliati nella presente certificazione unica, dovrà essere compilata la presente sezione esponendo i dati relativi alle diverse tipologie reddituali erogate da ciascun sostituto.
Nei **punti da 301** a **304** deve essere indicato l'importo complessivo dei redditi corrisposto da altri soggetti e conguagliato dal sostituto d'imposta (già compreso, rispettivamente, nei punti 1, 3, 4 e/o 5).
Le predette modalità di compilazione devono essere seguite anche qualora:
- si verifichi un passaggio di dipendenti senza interruzione del rapporto di lavoro, indipendentemente dall'estinzione del precedente sostituto;
- si verifichi l'interruzione del rapporto di lavoro anteriormente all'estinzione del sostituto d'imposta e la successiva riassunzione da parte del sostituto subentrante;
- nell'ipotesi di successione *mortis causa*, l'erede prosegua l'attività del sostituto deceduto.

Nei **punti** da **308** a **317**, vanno specificati i dati relativi ai redditi erogati da ciascun sostituto.

Nei **punti 308**, **309**, **310**, **311** e **313** vanno indicati, rispettivamente, gli importi complessivi dei redditi corrisposti da altro soggetto e conguagliato dal sostituto d'imposta e le eventuali relative ritenute operate da altro soggetto.
Nei **punti 312** e **314** vanno indicati rispettivamente l'importo delle somme per l'incremento della produttività del lavoro erogate da altro soggetto e conguagliato dal sostituto d'imposta e le eventuali imposte sostitutive operate da altro soggetto.
Questa modalità di compilazione è prevista nel caso in cui le predette somme siano state assoggettate precedentemente, ad imposta sostitutiva e in sede di conguaglio vengano, per l'intero ammontare, assoggettate a tassazione ordinaria. Le medesime modalità di compilazione dei predetti punti devono essere seguite anche nelle ipotesi di operazioni straordinarie comportanti il passaggio di dipendenti.
Nel **punto 315** va indicato l'importo relativo all'addizionale regionale all'Irpef.
Nel **punto 316** va indicato il totale dell'acconto dell'addizionale comunale all'Irpef 2014 trattenuto. Nel **punto 317** va indicato il saldo dell'addizionale comunale all'Irpef 2014 trattenuto.
Nei **punti** da **323** a **327** vanno specificati i dati relativi alle somme erogate per l'incremento della produttività del lavoro erogate da altri soggetti.

Nel caso in cui le somme in oggetto siano state assoggettate, dal precedente sostituto, a tassazione ordinaria e, in sede di conguaglio vengano, per l'intero ammontare, assoggettate ad imposta sostitutiva si dovranno compilare i punti 323 (somme erogate dal precedente sostituto) e 326 (indicazione della precedente tassazione ordinaria). Le medesime modalità di compilazione dei predetti punti dovranno essere seguite anche nelle ipotesi di operazioni straordinarie comportanti il passaggio di dipendenti.
Nei **punti** da **328** a **331** vanno specificati i dati relativi ai compensi percepiti dai soggetti impegnati in lavori socialmente utile in regime agevolato erogati da altri soggetti.
Nel **punto 305** indicare il codice fiscale del soggetto che ha corrisposto tali somme.

Trattamento di fine rapporto, indennità equipollenti, altre indennità e prestazioni in forma di capitale soggette a tassazione separata

Nella presente sezione **punti** da **401** a **408** devono essere esposti i dati relativi alle indennità di fine rapporto e alle prestazioni in forma di capitale assoggettate a tassazione separata per le quali si sono rese applicabili le disposizioni recate dal D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973.
Vanno indicati in particolare:

- il trattamento di fine rapporto, le indennità equipollenti, le altre indennità e somme soggette a tassazione separata erogate a qualunque titolo nell'anno, con le anticipazioni e gli acconti eventualmente erogati in anni precedenti nonché le relative ritenute operate e sospese;
- le indennità corrisposte per la cessazione di rapporti di collaborazioni coordinate e continuative in cui il diritto all'indennità risulta da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto;
- le prestazioni pensionistiche in forma di capitale, i riscatti e le anticipazioni erogate nell'anno, comprese le anticipazioni eventualmente erogate in anni precedenti riferibili al maturato fino al 31 dicembre 2000 e al maturato dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006. Si precisa che vanno indicate anche le prestazioni pensionistiche in forma di capitale riferibili al maturato dal 1° gennaio 2007 in caso di "vecchi iscritti ai vecchi fondi" che non abbiano optato per l'applicazione alle prestazioni pensionistiche maturate dal 1° gennaio 2007 del regime tributario in vigore al 1° gennaio 2007. Nella ipotesi di riscatto della posizione individuale maturata presso la forma pensionistica complementare, esercitato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, il sostituto è tenuto ad evidenziare nei punti da 401 a 408 esclusivamente l'ammontare della prestazione riferibile al maturato fino al 31 dicembre 2000 (integralmente o parzialmente erogata nell'anno di riferimento), relativamente alla quale il riscatto è stato esercitato per motivi che non dipendono dal pensionamento dell'iscritto o dalla cessazione del rapporto di lavoro per mobilità o altre cause non riconducibili alla volontà delle parti.

Nell'ipotesi di erogazione dopo il saldo di ulteriori somme assoggettate a tassazione separata con conseguente obbligo di riliquidazione, dovranno comunque essere compilati i predetti punti indicando in particolare nel punto 401 le somme erogate nell'anno, nel punto 402 quelle erogate in anni precedenti, nei punti 404 e 406 rispettivamente, le ritenute operate nell'anno e quelle operate in anni precedenti, nei punti 405 e 407 le relative ritenute sospese.
I medesimi punti devono essere utilizzata anche per certificare l'ammontare del TFR erogato dal precedente sostituto d'imposta nel caso di operazioni straordinarie comportanti il passaggio di dipendenti.
Si precisa che nel punto 401, relativamente al TFR, compresi suoi acconti e anticipazioni, va indicato l'ammontare complessivo corrisposto ridotto di quanto destinato al fondo pensione e comprensivo della rivalutazione maturata a far data dal 1° gennaio 2001, al netto della relativa imposta sostitutiva nella misura dell'11 per cento.
Per gli incentivi all'esodo agevolato corrisposti in relazione a rapporti di lavoro cessati prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006, assoggettati ad aliquota pari alla metà di quella applicata per la tassazione del TFR ovvero in relazione a rapporti di lavoro cessati successivamente ma in attuazione di accordi o atti di data certa anteriore all'entrata in vigore del decreto, nel punto 401 va indicato l'ammontare complessivo corrisposto.
In caso di erogazione di una prestazione pensionistica in forma di capitale il punto 401 deve ricomprendere l'importo della prestazione comprensivo dei rendimenti finanziari maturati (se presenti) e del risultato di gestione, al netto della ritenuta a titolo d'imposta del 12,50 per cento per i rendimenti fino al 31 dicembre 2000 e dell'imposta sostitutiva dell'11 per cento applicata sul risultato di gestione a partire dal 1° gennaio 2001.
In caso di somme corrisposte alla cessazione dell'impiego in due o tre importi annuali previsto dall'articolo 12, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, nel punto 402 deve essere ricompreso anche l'importo relativo alla rata già erogata nell'annualità precedente.
Per il TFR, le altre indennità e somme nonché le prestazioni in forma di capitali erogate, il sostituto deve inoltre dare indicazione nelle annotazioni (cod. AY) degli importi erogati esposti nei punti 401 e 402, distinguendo per il TFR e le altre indennità e somme quelli maturati fino al 31 dicembre 2000 e dal 1° gennaio 2001; per le prestazioni in forma di capitale quelli maturati fino al 31 dicembre 2000 e quelli dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006.

Nel caso in cui la prestazione in forma di capitale sia maturata parte in Italia e parte all'estero nel punto 401 deve essere riportato solo il reddito assoggettato a tassazione in Italia. In tal caso nelle annotazioni (cod. BW) deve essere indicato l'importo della prestazione previdenziale non assoggettata a tassazione in Italia.
Nel **punto 404** va riportato, per il TFR, l'importo delle ritenute operate dal sostituto in applicazione dell'art. 19 del TUIR mentre non deve essere indicato l'ammontare dell'imposta sostitutiva. Se l'importo delle ritenute risulta inferiore a zero, indicare zero.
Per le prestazioni pensionistiche in forma di capitale nel punto 404 va indicato l'importo delle ritenute operate. In tale punto non devono essere invece indicate le ritenute nella misura del 12,50 per cento sui rendimenti finanziari maturati fino al 31 dicembre 2000 e l'imposta sostitutiva dell'11 per cento sul risultato di gestione del fondo pensione a partire dal 1° gennaio 2001.
Per il TFR e le altre indennità e somme connesse alla cessazione del rapporto di lavoro indicare nel **punto 403** la detrazione spettante in base a quanto stabilito dal decreto del 20 marzo 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2 aprile 2008.
Nel caso di erogazione di indennità ai sensi dell'articolo 2122 del codice civile o delle leggi speciali corrispondenti, ovvero in caso di eredità (TFR, prestazioni in forma di capitale, ecc.), nonché di erogazione di somme a favore dell'ex coniuge ai sensi dell'articolo 12-bis della L. n. 898 del 1 dicembre 1970, deve essere consegnata una certificazione per ciascun avente diritto o erede percettore delle indennità, tenendo presente che:

- nella **parte A** devono essere indicati i dati anagrafici dell'avente diritto o erede;
- nel **punto 408** deve essere indicata la percentuale spettante all'avente diritto o erede al quale è consegnata la certificazione, mentre gli altri punti devono essere compilati evidenziando l'indennità complessivamente erogata nell'anno o in anni precedenti a tutti i coeredi o al de cuius;
- nelle annotazioni (cod. AB) devono essere indicati il codice fiscale e i dati anagrafici del deceduto e deve essere specificato se trattasi di eredità, di erogazioni di indennità ai sensi dell'articolo 2122 del codice civile o delle leggi speciali corrispondenti ovvero di somme erogate a favore dell'ex coniuge ai sensi dell'articolo 12-bis della L. n. 898 del 1 dicembre 1970.

Il sostituto deve invece rilasciare all'erede distinte certificazioni in caso di erogazione di quote di TFR provenienti da più de cuius ovvero in caso di erogazione di somme di spettanza del de cuius e di somme spettanti all'erede in qualità di lavoratore.
Nel **punto 409** indicare l'ammontare di TFR maturato fino al 31 dicembre 2000 al lordo di eventuali acconti, anticipazioni e saldi e al netto dell'ammontare di TFR destinato a forme pensionistiche complementari.
Nel **punto 410** indicare l'ammontare di TFR maturato dal 1° gennaio 2001 (comprensivo di quanto destinato al fondo istituito dall'articolo 1 comma 755 della L. 27 dicembre 2006, n. 296) al lordo di eventuali acconti, anticipazioni e saldi e al netto dell'ammontare di TFR destinato a forme pensionistiche complementari. Tale punto deve essere comprensivo anche delle rivalutazioni maturate dall'1/1/2001 al netto delle relative imposte sostitutive.
Nel **punto 411** indicare l'ammontare di TFR maturato fino al 31 dicembre 2000 destinato a forme pensionistiche complementari.
Nel **punto 412** indicare l'ammontare di TFR maturato dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006 versato a forme pensionistiche complementari.
Nel **punto 413** indicare l'ammontare di TFR maturato dal 1° gennaio 2007 e versato a forme pensionistiche complementari.
Si precisa che i punti da 409 a 413 vanno sempre compilati, anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, indipendentemente dall'erogazione di somme da indicare nel punto 401.
La compilazione dei suddetti punti è volta a garantire la massima trasparenza rendendo edotti i lavoratori dell'ammontare del TFR accantonato. In caso di erogazione di indennità ai sensi dell'articolo 2122 del codice civile o delle leggi speciali corrispondenti ovvero in caso di eredità (TFR, prestazioni in forma di capitale etc), nonché di erogazione di somme a favore dell'ex coniuge ai sensi dell'articolo 12-bis della L. n. 898 del 1 dicembre 1970, i punti da 409 a 413 vanno compilati relativamente alla certificazione intestata agli eredi.

Familiari a carico
Nella Certificazione Unica è prevista l'indicazione dei dati relativi ai familiari che nel 2014 sono stati fiscalmente a carico del sostituito ai fini della corretta verifica dell'attribuzione delle detrazioni.
In particolare nei righi da 1 a 10 dovrà essere indicato il grado di parentela (barrando "C" per coniuge, "F1" per primo figlio, "F" per figli successivi al primo, "A" per altro familiare, "D" per figlio con disabilità), il codice fiscale, il numero dei mesi a carico, figlio di età inferiore ai 3 anni (indicare il numero dei mesi per i quali il figlio ha avuto un'età inferiore ai tre anni), percentuale di detrazione spettante e percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose. Nel caso in cui al primo figlio spetti la detrazione per coniuge a carico per l'intero anno, indicare come percentuale di detrazione spettante la lettera "C".
Se tale detrazione non spetta per l'intero anno, occorre compilare per lo stesso figlio due distinti righi, esponendo sia la detrazione spettante come figlio che quella come coniuge.
Nel caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, indicare se si è usufruito della detrazione del cento per cento per figli a carico.
Se i righi della presente sezione non sono sufficienti per indicare tutti i familiari a carico deve essere compilato un modulo aggiuntivo.
Si precisa che la sezione dei familiari a carico deve essere compilata esclusivamente nell'ipotesi di erogazione di redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati.

VI. Istruzioni per il datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d'imposta - Compilazione dati previdenziali e assistenziali

1. Generalità

La certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente e di quelli a questi assimilati deve essere compilata ai fini contributivi indicando i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata o dovuta all'INPS comprensiva delle gestioni ex INPDAP nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati e/o dovuti allo stesso ente previdenziale (la L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS), relativi all'anno riportato nell'apposito spazio previsto nello schema. La certificazione va consegnata al contribuente dai datori di lavoro entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i contributi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta dell'interessato in caso di cessazione del rapporto di lavoro.
L'esposizione dei dati da indicare nella certificazione deve rispettare la sequenza, la denominazione e l'indicazione del numero progressivo previste nello schema di certificazione unica. Può essere omessa l'indicazione della denominazione e del numero progressivo dei campi non compilati, se tale modalità risulta più agevole per il datore di lavoro.
Lo schema di certificazione deve essere utilizzato anche per attestare i dati relativi ad anni successivi fino all'approvazione di un nuovo schema di certificazione.
Per la compilazione dei dati previdenziali e assistenziali gli importi delle retribuzioni e delle contribuzioni devono essere indicati in Euro, esponendo i dati in centesimi, arrotondando per eccesso se la terza cifra decimale è uguale o superiore a cinque o per difetto se inferiore a detto limite. Ad esempio: 55,505 diventa 55,51; 65,626 diventa 65,63; 65,493 diventa 65,49.

Dati generali

Se la certificazione deve essere rilasciata ai soli fini contributivi, vanno riportati necessariamente:
- con riferimento al soggetto che rilascia la certificazione, il cognome e nome o la denominazione ed il codice fiscale;
- con riferimento al dipendente, il cognome, il nome, il codice fiscale, il sesso, nonché la data di nascita, il comune (o Stato estero) e la provincia di nascita.

2. Dati previdenziali e assistenziali INPS

2.1 SEZIONE 1 - Lavoratori subordinati

Nella presente sezione i dati previdenziali ed assistenziali devono essere indicati separatamente con riferimento ad ogni matricola aziendale utilizzata per il versamento dei contributi.
Nelle ipotesi in cui la certificazione venga rilasciata agli eredi del sostituito, la stessa, per la parte previdenziale deve essere intestata al titolare della posizione assicurativa.
A seguito dell'avvenuta soppressione dell'IPOST e del trasferimento delle relative funzioni all'INPS (ad opera dell'articolo 7, commi 2 e 3, del D.L. 31 maggio 2010 , n. 78, convertito, con modificazioni, in L. 30 luglio 2010, n. 122), i dati relativi al personale iscritto al fondo quiescenza ex IPOST vanno riportati in questa sezione.

Soggetti tenuti alla certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

I dati previdenziali di competenza dell'INPS devono essere certificati da parte di tutti i datori di lavoro già tenuti alla presentazione delle denunce individuali dei lavoratori dipendenti previste dall'art. 4 del D.L. 6 luglio 1978 n. 352, convertito con modificazioni, dalla L. 4 agosto 1978 n. 467 (modello 01/M), ovvero alla presentazione del Mod. DAP/12. Pertanto, la certificazione, per la parte relativa ai dati previdenziali di competenza dell'INPS, deve essere compilata anche da parte dei soggetti non sostituti d'imposta (Ambasciate, Organismi internazionali, aziende straniere che occupano lavoratori italiani all'estero assicurati in Italia).
Inoltre, devono essere certificati i compensi corrisposti durante l'anno 2014 ai collaboratori coordinati e continuativi iscritti alla gestione separata INPS di cui all'art. 2, comma 26, L. 8 agosto 1995, n. 335.

Operai agricoli a tempo determinato e indeterminato

Per gli operai agricoli a tempo determinato ed indeterminato l'obbligo della certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali viene assolto dall'INPS in base ai dati comunicati dal datore di lavoro tramite le dichiarazioni trimestrali della manodopera occupata.
Il datore di lavoro è, pertanto, esentato dal certificare i dati previdenziali ed assistenziali già dichiarati e che saranno certificati dall'INPS.
Anche per gli operai agricoli a tempo indeterminato dipendenti dalle Cooperative previste dalla L. n. 240 del 15 giugno 1984 non dovranno essere certificati i dati previdenziali relativi alle forme assicurative CIG, CIGS, mobilità e ANF versate con il sistema Uniemens.

Imponibile ai fini previdenziali

Per quanto riguarda i dati relativi alle contribuzioni dovute all'INPS per i lavoratori dipendenti, si pone in evidenza che, in materia di previdenza obbligatoria, il dato normativo somme e valori "percepiti", espresso nel comma 1 dell'articolo 51 del TUIR, non esaurisce la nozione di retribuzione imponibile ai fini contributivi, specificata quest'ultima, più propriamente ed incisivamente, attraverso il concetto di redditi "maturati" nel periodo di riferimento. In altri termini, tale nozione non comprende solo quanto percepito dal lavoratore, ma include, anche se non corrisposti, somme e valori "dovuti" per legge, regolamento, contratto collettivo o individuale.
Tale conseguenza discende dal principio, già largamente affermato in giurisprudenza in correlazione all'automatismo della costituzione del rapporto previdenziale, che si determina al sorgere del rapporto di lavoro, e successivamente codificato in diritto positivo dall'articolo 1, comma 1, del D.L. 9 ottobre 1989, n. 338, convertito dalla L. 7 dicembre 1989, n. 389 e successive modificazioni.
Premesso quanto sopra, si ricorda che l'imponibile riferito al 2014dovrà essere rettificato:
- degli importi pagati o recuperati nel mese di gennaio 2014 ma riferiti a dicembre 2013 (tali importi avranno, infatti, rettificato le certificazioni e le dichiarazioni del 2013);
- degli importi pagati o recuperati nel mese di gennaio 2015 ma riferiti a dicembre 2014.

Casi particolari

Il quadro dei dati previdenziali deve essere compilato anche nei seguenti casi particolari:
- contribuzione "aggiuntiva" versata facoltativamente dagli organismi sindacali ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 564 del 16 settembre 1996 e successive modificazioni (vedi Circ. INPS n. 14 del 23 gennaio 1997, n. 197 del 2 settembre 1998, n. 60 del 15 marzo 1999, messaggio n. 146 del 24 settembre 2001, messaggio 2031 del 4 febbraio 2014);
- contribuzione "figurativa" versata ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2, comma 28, della L. n. 662 del 23 dicembre 1996 per il periodo di corresponsione dell'assegno straordinario per il sostegno del reddito (esuberi aziende del credito, assicurazioni, tributi erariali, monopoli di Stato, Poste, ecc.);
- contribuzione dovuta ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), per gli amministratori locali.

INPS Lavoratori subordinati

Nel **punto 1 – *Matricola azienda* –** deve essere indicato il numero di matricola attribuito dall'INPS al datore di lavoro. Nel caso in cui nel corso dell'anno solare il datore di lavoro abbia versato contributi per lo stesso dipendente utilizzando più posizioni aziendali contrassegnate da matricole INPS diverse, devono essere compilati distinti riquadri dei dati previdenziali ed assistenziali.
Il **punto 2 – *Ente pensionistico Inps* –** va sempre barrato quando i contributi pensionistici sono versati all'INPS (FPLD, ex Fondo di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto, ex Fondo speciale di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle Aziende Elettriche private, ex Fondo speciale di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia in concessione, Fondo speciale di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea, Fondo speciale di previdenza per i dipendenti delle Ferrovie dello Stato, Fondo di previdenza per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo - dazieri -, Gestione speciale ex enti pubblici creditizi).
Il **punto 3 – *Altro* –** deve essere barrato per i lavoratori iscritti, ai fini pensionistici alle gestioni INPS Gestione Dipendenti Pubblici e INPS ex ENPALS ovvero ad un ente pensionistico diverso dall'INPS (ad esempio: INPGI).
Nel **punto 4 – *Imponibile previdenziale* –** indicare l'importo complessivo delle retribuzioni mensili dovute nell'anno solare, sia intere che ridotte (stipendio base, contingenza, competenze accessorie, ecc.) nonché l'importo complessivo delle competenze non mensili (arretrati relativi ad anni precedenti dovuti in forza di legge o di contratto, emolumenti ultra-mensili

come la 13a o 14a mensilità ed altre gratifiche, premi di risultato, importi dovuti per ferie e festività non godute, valori sottoposti a ordinaria contribuzione riferiti a premi per polizze extra professionali, mutui a tasso agevolato, utilizzo di autovetture o altri fringe benefits).
Per i lavoratori iscritti al fondo quiescenza ex-Ipost va indicato l'imponibile previdenziale considerato ai fini delle contribuzioni minori, ossia privo della maggiorazione del 18% della base imponibile di cui all'art. 15, co. 1, L. n. 724 del 23 dicembre 1994 (circ. INPS 11 febbraio 2011, n. 35).
Per i lavoratori per i quali gli adempimenti contributivi sono assolti su retribuzioni convenzionali, devono essere indicate le predette retribuzioni convenzionali.
Nel caso in cui le forme contributive siano versate su basi imponibili diverse (ad esempio, per i lavoratori occupati all'estero in Paesi con i quali vigono convenzioni parziali, per i soci di cooperative ex DPR n. 602 del 30 aprile 1970, per i lavoratori soggetti al massimale di cui all'art. 2, co.18, della L. n. 335 dell'8 agosto 1995 fissato per l'anno 2014 in euro 100.123,00), la retribuzione da indicare in tale punto deve essere quella assoggettata al contributo IVS.
Relativamente ai premi di risultato deve essere indicata la parte assoggettata a contribuzione previdenziale ed assistenziale e non quella soggetta al contributo di solidarietà del 10 per cento, non pensionabile (L. n. 67 del 1997).
L'indennità sostitutiva del preavviso va inclusa in tale campo; ai fini del relativo accreditamento contributivo, il periodo di riferimento viene specificato nell'elemento "preavviso" dell'UniEmens/ EMens.
Gli arretrati di retribuzione da includere in tale punto, sono unicamente quelli spettanti a seguito di norme di legge o di contratto aventi effetto retroattivo; sono invece esclusi gli arretrati riferiti ad anni precedenti, liquidati a seguito di transazione, conciliazione o sentenza che debbono essere imputati agli anni e/o ai mesi di spettanza, utilizzando le procedure previste per le regolarizzazioni contributive (O1/M-vig, SA/vig ovvero da 01.2005 UniEmens/ EMens rettificativo).

Per gli operai dell'edilizia e per i lavoranti a domicilio valgono le seguenti disposizioni particolari per la compilazione del punto 4:
a) operai dell'edilizia
Le norme contrattuali del settore prevedono che il trattamento economico spettante per ferie, riposi annui e gratifica natalizia è assolto dall'impresa con la corresponsione di una percentuale calcolata su alcuni degli elementi della retribuzione.
Le stesse norme stabiliscono che le imprese possono, attraverso accordi integrativi locali, prevedere l'assolvimento di detto obbligo mediante versamento alla Cassa edile, in forma mutualistica, di apposito contributo, con conseguente accollo da parte di quest'ultima dell'onere della corresponsione del predetto trattamento.
Per quanto riguarda l'evidenziazione dei dati inerenti le predette somme, va tenuto presente, avuto riguardo alla loro finalizzazione, quanto segue:
- i periodi di ferie godute sono da considerare retribuiti e, quindi, devono dar luogo alla relativa copertura contributiva obbligatoria. L'importo assoggettato a contribuzione a titolo di compenso ferie (maggiorazione corrisposta al dipendente o contributo versato alla Cassa edile in caso di assolvimento dell'onere in forma mutualistica) deve essere incluso in tale punto;
- i periodi di riposo compensati attraverso la maggiorazione percentuale di cui sopra vanno del pari considerati retribuiti. L'importo assoggettato a contribuzione a tale titolo (maggiorazione corrisposta al dipendente o contributo versato alla Cassa edile in caso di assolvimento dell'onere in forma mutualistica) deve essere incluso in tale campo;
- l'importo assoggettato a contribuzione a titolo di gratifica natalizia (maggiorazione corrisposta al dipendente o contributo versato alla Cassa edile in caso di assolvimento dell'onere in forma mutualistica) deve essere incluso in tale campo.

In tale campo va altresì compreso il 15 per cento delle somme da versare alle Casse Edili, a carico del datore di lavoro e del lavoratore, diverse da quelle dovute per ferie, gratifica natalizia e riposi annui soggette a contribuzione di previdenza ed assistenza (contribuzione istituzionale, contributo scuole edili, contributo per l'anzianità professionale edile ed ogni altra contribuzione con esclusione delle quote di adesione contrattuale);
b) lavoranti a domicilio
I contratti collettivi di categoria prevedono maggiorazioni della retribuzione assoggettabili a contribuzione a titolo sostitutivo, della gratifica natalizia, delle ferie annuali e delle festività nazionali ed infrasettimanali. I relativi periodi vanno evidenziati secondo le modalità previste per l'analoga situazione dei lavoratori del settore edile; in particolare, il datore di lavoro deve seguire le seguenti modalità per la compilazione di tale campo:
- indicare l'importo di maggiorazione della retribuzione prevista a titolo di gratifica natalizia;
- indicare gli importi di maggiorazione della retribuzione previsti a titolo di ferie annuali e delle festività infrasettimanali.

Nel **punto 5 – *Imponibile ai fini IVS (lavoratori iscritti al fondo quiescenza ex-Ipost)* –** va indicato l'importo dell'imponibile ai fini pensionistici, comprensivo della maggiorazione del 18% della base imponibile di cui all'art. 15, co. 1, L. n. 724 del 23 dicembre 1994 (Circ. INPS 11 febbraio 2011, n. 35). Il campo è da compilare *esclusivamente* nel caso di lavoratore iscritto alla gestione ex-Ipost.
Nel **punto 6 – *Contributi a carico del lavoratore trattenuti* –** va indicato l'importo dei contributi obbligatori trattenuti al lavoratore. In tale punto non deve essere indicata né la trattenuta per i pensionati che lavorano, né le altre contribuzioni, anche se obbligatorie, non dovute all'INPS.

Di norma devono essere indicati i seguenti contributi a carico del lavoratore:
- 9,19 % (IVS) o diversa aliquota dovuta a fondi pensionistici;
- 0,30% (CIGS);
- contributo lavoratori aziende rientranti nell'ambito di applicazione dei Fondi di solidarietà di cui all'articolo 3, commi 4, 19, 42, 44 e 45, della Legge n. 92/2012, e del Fondo di cui all'articolo 1-ter del Decreto-legge n. 249/2004, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 291/2004;
- 1% (IVS) sulla parte di retribuzione eccedente la prima fascia pensionabile;
- contributo integrativo per i lavoratori in miniera;
- contributo di solidarietà del 2% a carico degli iscritti agli ex fondi integrativi gestiti dall'INPS;
- 0,50% (contributo di solidarietà di cui all'art. 24, comma 21, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni in L. 22 dicembre 2011, n. 214).

Le ritenute previdenziali ed assistenziali riferite a componenti variabili della retribuzione (D.M. 7 ottobre 1993), per le quali gli adempimenti contributivi vengono assolti nel mese di gennaio dell'anno successivo, non devono essere riportate nel campo in questione.
I **punti 7** e **8 – *Mesi per i quali è stata presentata la denuncia UNIEMENS relativa al lavoratore*** – -riguardano le denunce retributive dei lavoratori dipendenti trasmesse con il flusso telematico UNIEMENS, come previsto dall'art. 44 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito con la L. 24 novembre 2003, n. 326 (Circ. INPS n.152 del 22 novembre 2004; Messaggio n. 11903 del 25 maggio 2009).
In particolare:
- il **punto 7** deve essere barrato qualora in tutti i mesi dell'anno solare di riferimento sia stata presentata la denuncia UNIEMENS in relazione al lavoratore interessato;
- nel **punto 8** (alternativo al punto 7) devono essere barrate le caselle relative ai singoli mesi dell'anno solare in cui non è stata presentata la denuncia UNIEMENS in relazione al lavoratore interessato.

2.2 SEZIONE 2 - INPS Collaborazioni coordinate e continuative

Questa sezione è riservata alla certificazione dei compensi corrisposti, durante l'anno 2014 ai collaboratori coordinati e continuativi, ivi compresi i collaboratori a progetto, iscritti alla Gestione Separata INPS, di cui all'art. 2, comma 26, L. 8 agosto 1995, n. 335.
Nel **punto 9 – *Compensi corrisposti al collaboratore*** – indicare il totale dei compensi corrisposti nell'anno, nei limiti del massimale contributivo annuo di cui all'art. 2, co.18, della L. n. 335 dell'8 agosto 1995, pari per l'anno 2014 ad euro 100.123,00. Si rammenta che si devono considerare erogate nel 2014 anche le somme corrisposte entro il giorno 12 del mese di gennaio 2015 ma relative all'anno 2014 art. 51, co.1, DPR n. 917 del 22 dicembre 1986).
Nel **punto 10 – *Contributi dovuti* –** indicare il totale dei contributi dovuti all'INPS in base alle aliquote vigenti nella Gestione Separata nell'anno 2014.
Nel **punto 11– *Contributi a carico del collaboratore* –** indicare il totale dei contributi trattenuti al collaboratore per la quota a suo carico (un terzo dei contributi dovuti).
Nel **punto 12 – *Contributi versati*** – indicare il totale dei contributi effettivamente versati dal committente.
I **punti 13 e 14 – *Mesi per i quali è stata presentata la denuncia UNIEMENS* –** riguardano le denunce retributive dei collaboratori trasmesse con il flusso telematico UNIEMENS, come previsto dall'art. 44 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito con la L. 24 novembre 2003, n. 326.
In particolare:
- il **punto 13** deve essere barrato qualora in tutti i mesi dell'anno solare di riferimento sia stata presentata la denuncia UNIEMENS in relazione al lavoratore interessato;
- nel **punto 14** (alternativo al punto 13) devono essere barrate le caselle relative ai singoli mesi dell'anno solare in cui non è stata presentata la denuncia UNIEMENS in relazione al lavoratore interessato.

2.3 SEZIONE 3 - INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP)

A decorrere dal 1° gennaio 2012 le gestioni dell'INPDAP sono confluite nell'INPS per effetto dell'art. 21 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n.214, che ha disposto la soppressione dell'Ente e trasferito le sue funzioni all'INPS.
Nella presente sezione devono essere indicati i dati previdenziali ed assistenziali relativi alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Dipendenti Pubblici, confluite nell'INPS, segnatamente riferiti a:
– Gestione Cassa Pensioni Statali;
– Gestione Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali;
– Gestione Cassa Pensioni Insegnanti;

– Gestione Cassa Pensioni Sanitari;
– Gestione Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari;
– Gestione I.N.A.D.E.L.
– Gestione E.N.P.A.S.
– Gestione E.N.P.D.E.P. (Assicurazione Sociale Vita)
– Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.
– Gestione E.N.A.M.

Si precisa che sono tenuti a compilare la sezione 3 INPS Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP):

1 - i sostituti di imposta, datori di lavoro, tenuti ad inviare la denuncia mensile (ListaPosPA del flusso UNIEMENS) per i lavoratori iscritti ad una delle gestioni indicate in precedenza;
2 - i sostituti di imposta, che erogano somme riconducibili ad un rapporto di lavoro dipendente del lavoratore - iscritto alla Gestione Dipendenti Pubblici - con un'altra amministrazione pubblica. In tale ipotesi le somme liquidate, qualificabili redditi da lavoro dipendenti, devono essere indicate nella sezione della certificazione dedicata ai dati previdenziali ed assistenziali INPS Gestione Dipendenti Pubblici. Non devono essere indicate le somme liquidate riconducibili ai redditi da lavoro dipendente che sono comunicate mensilmente all'amministrazione pubblica, datore di lavoro del dipendente che provvede direttamente a denunciarle nella sezione ListaPosPA del proprio flusso UniEmens (cf. punto 3.2. della Circ. INPS del 7 agosto 2012);
3 - le organizzazioni sindacali che erogano, ai sensi dell'art. 3, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 564 del 16 settembre 1996, retribuzioni aggiuntive ai dipendenti nominati per carica elettiva, iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici (ex INPDAP), in virtù del rapporto di lavoro preesistente;

I sostituti d'imposta dovranno compilare i campi relativi al totale imponibile e al totale contributi per tutte le Gestioni sopraindicate.
Si evidenzia che la certificazione va compilata anche da parte dei soggetti sostituti d'imposta con dipendenti iscritti alla sola gestione ENPDEP (assicurazione sociale vita) e/o alla sola Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (Cassa Credito) in applicazione del D.M. 45/2007, modificato dall'art. 3-bis della L. n. 222 del 29 novembre 2007 (nota operativa n. 1 del 29/02/2008 della Direzione Centrale Credito e Circ. n. 11 del 7 luglio 2008 della Direzione Centrale Entrate e Posizione Assicurativa e Direzione Centrale Credito).

Regole generali

La certificazione riguarda le retribuzioni imponibili corrisposte e i contributi dovuti per l'anno 2014, nonché le retribuzioni e i contributi afferenti ad anni precedenti, meglio illustrati nei "*Casi particolari*".
Per la compilazione dei punti occorre fare riferimento alle istruzioni relative alla gestione e compilazione delle denunce mensili contributive degli Enti, Amministrazioni, aziende iscritte alla Gestione ex INPDAP di cui alla Circ. INPS n. 105 del 7 agosto 2012.
I soggetti tenuti a compilare la sezione 3 compileranno distinte sezioni per ogni anno di riferimento, senza tenere conto di eventuali variazioni di tipo impiego, tipo servizio ed aliquote contributive avvenute in corso d'anno.

Si precisa che i soggetti tenuti alla compilazione della sezione 3 di cui al precedente punto 2 sono:

- sostituti di imposta che trasmettono le denunce di cui alla ListaPosPa secondo quanto previsto della Circ. INPS n. 105 del 7 agosto 2012 alla Gestione pubblici dipendenti;
- i sostituti di imposta che hanno effettuato il versamento dei contributi ad una o più gestioni ex INPDAP per retribuzioni liquidate nell'anno 2014.

Si evidenzia che, come già precisato il sostituto di imposta che eroga direttamente retribuzioni di lavoro dipendente non aventi carattere fisso e continuativo a lavoratori con un rapporto di lavoro con un'altra amministrazione non è tenuto a compilare la sezione 3 esclusivamente caso in cui le retribuzioni corrisposte siano comprese nel flusso contributivo inviato mensilmente dell'amministrazione di appartenenza del dipendente.

Si evidenzia che il sostituto di imposta deve tenere conto nella compilazione della propria sezione 3, anche dei dovuti contributivi discendente degli ulteriori contributi, rimasti a suo carico, dopo aver detratto quanto indicato nella sezione ente versante del V1, casuale 7, codice motivo utilizzo 2 (operazioni di conguaglio contributivo per somme comunicate da terzi).
Il sostituto di imposta dovrà inoltre tenere conto dell'eventuale variazione dell'imponibile conseguente alle operazione di conguaglio di cui al V1, causale 7, codice motivo utilizzo 1, ivi comprese eventuali conguagli per la maggiorazione del 18% per la gestione CTPS.
In caso di decesso dell'iscritto, la certificazione riferita al medesimo deve essere compilata anche con riferimento ai dati previdenziali.

Imponibile previdenziale

Rientrano nella certificazione tutti i redditi di lavoro dipendente imponibili ai fini previdenziali, secondo la vigente normativa, erogati entro il 12 gennaio 2015.
La certificazione contributiva deve essere compilata con i valori assunti a riferimento per il versamento della contribuzione anche nel caso in cui il datore di lavoro, per effetto di specifici istituti giuridici, continui a versare la contribuzione per determinati soggetti anche dopo la data di cessazione del rapporto di lavoro (quali ad esempio lavoratori in esodo ex art. 4, comma da 1 a 7, L. n. 92 del 28 giugno 2012).

Casi particolari

Ente in liquidazione
Nel caso di liquidazione di un'amministrazione pubblica, quest'ultima è tenuta alla certificazione per il tramite del commissario liquidatore.

Successione tra Amministrazioni
In caso di incorporazione o fusione tra Amministrazioni, ed in tutti i casi di cessione delle attività e delle funzioni dell'Ente soppresso ad un altro Ente, anche di nuova istituzione, il soggetto vigente è tenuto a compilare distinte sezioni per la frazione di anno di competenza, di ciascuna Amministrazione o Ente valorizzando il campo "Codice fiscale Amministrazione" con il codice fiscale delle relative Amministrazioni.

Competenze arretrate
In caso di corresponsione di retribuzioni liquidate nei periodi retributivi 2014 ma riferite ad anni precedenti nelle sole ipotesi di V1, con data inizio inferiore al 1/1/2014:
casuale 1, nei casi previsti dalla Circ. 105 del 7 agosto 2012,
ovvero casuale 7, per i codici motivo utilizzo:
3 - Regolarizzazione da sentenza
4 - Regolarizzazione da transazione
5 - Regolarizzazione da circolare o messaggio
va compilata una sezione distinta indicando gli imponibili ed i contributi dovuti per ciascun anno di riferimento.

Cariche elettive comunali e provinciali (art. 86 della L. n. 267/ 2000 di modifica all'art. 26 della L. 265/1999 ed art. 81 del T.U.E.L., come modificato dall'art. 2, comma 24 della L. 244 del 24 dicembre 2007 - Legge Finanziaria 2008).
Per i dipendenti pubblici nominati amministratori locali elencati nell'articolo 86 della L. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e collocati in aspettativa non retribuita dall'ente datore di lavoro l'amministrazione, presso la quale il dipendente è chiamato a svolgere il mandato, procederà alla compilazione della certificazione (cfr. Nota operativa INPDAP n. 6 del 18 luglio 2008 della Direzione Centrale Entrate e Posizione Assicurativa).

Compilazione dei punti da 15 a 34
Nel **punto 15 – *Codice Fiscale Amministrazione* –** deve essere indicato il codice fiscale della Amministrazione di Appartenenza indicata nella denuncia mensile contributiva.
Le Amministrazioni che corrispondono redditi da lavoro dipendente o redditi riconducibili ad un rapporto di lavoro dipendente con un'altra amministrazione devono valorizzare il campo con i propri codici identificativi. Si evidenzia in ogni caso i sostituti di imposta devono indicare negli elementi della denuncia "azienda", "ente di appartenenza" e "sede di servizio" i propri riferimenti e non con quelli relativi alla amministrazione di appartenenza del dipendente.
• *Dipendenti gestiti dal NoiPA Servizio di gestione di elaborazione degli stipendi del MEF*
Per gli iscritti alla Gestione Dipendenti Pubblici, gestiti dal NoiPA, esclusi quelli gestiti per convenzione di cui all'art. 11, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011 n.98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n.111 al punto 15 "*Codice fiscale Amministrazione*" deve essere indicato il codice fiscale della sede di servizio dell'iscritto indicata nella denuncia. Nel caso in cui tale dato non sia disponibile potrà essere indicato il codice identificativo attribuito da NoiPA. Nel caso di trasferimento del dipendente, se l'Amministrazione dichiarante rimane la stessa, può essere indicata l'ultima sede di servizio. Ad esempio per il personale delle scuole statali il sostituto d'imposta del personale scolastico indicherà il codice fiscale dell'ultima Istituzione scolastica presso cui si è svolto il rapporto di lavoro nell'anno 2014.

Nel **punto 16 – *Progressivo Azienda* –** Nel campo, relativo all'ex codice identificativo INPDAP, deve essere indicato il numero progressivo assegnato dalla Gestione Dipendenti Pubblici. Il codice è composto da cinque caratteri numerici (non deve essere indicato né la matricola INPS né il codice meccanografico).

Nel **punto 17 – *Codice identificativo attribuito da SPT del MEF* –** va indicato, per le sedi di servizio delle amministrazioni statali gestite dal NoiPA l'apposito codice attribuito indicato nelle denunce , qualora non si disponga del codice fiscale delle sedi.

Nei **punti** da **18** a **21** devono essere indicate le gestioni:
- punto 18 – *gestione pensionistica;*
- punto 19 – *gestione previdenziale;*
- punto 20 – *gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;*
- punto 21 – *gestione ENPDEP o gestione ENAM* utilizzando uno dei codici sotto riportati:

Codice	*Descrizione*
1	Gestione Cassa Pensioni Statali
2	Gestione Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali
3	Gestione Cassa Pensioni Insegnanti
4	Gestione Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari
5	Gestione Cassa Pensioni Sanitari
6	Gestione I.N.A.D.E.L.
7	Gestione E.N.P.A.S.
8	Gestione E.N.P.D.E.P. (Assicurazione Sociale Vita)
9	Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali
11	Gestione E.N.A.M.

Si precisa che nella compilazione del punto 19 (Gestione previdenziale) il relativo codice 6 o 7 dovrà essere seguito da:
001 se trattasi di personale in regime di fine servizio TFR;
002 se trattasi di personale optante TFR;
003 se trattatasi di personale in regime di fine servizio TFS.
Nel **punto 22 – *Anno di riferimento* –** indicare l'anno cui si riferiscono gli imponibili ed i relativi contributi della sezione. Si ricorda che deve essere compilata una sezione per ciascun anno di riferimento e una sezione distinta nei casi di *"Competenze arretrate"* indicate nei *Casi particolari* .
Nel **punto 23** (codici gestioni 1, 2, 3, 4 e 5) **– *Totale imponibile pensionistico* –** indicare l'imponibile ai fini pensionistici comprensivo dell'eventuale maggiorazione del 18% della gestione CTPS.
Nel **punto 24** (codici gestioni 1, 2, 3, 4 e 5) **– *Totale contributi pensionistici* –** indicare l'importo dei contributi pensionistici compresi quelli relativi alla contribuzione aggiuntiva dell'1%.
Nel **punto 25** (codice Gestione 6 o 7) **– *Totale imponibile TFS* –** indicare l'imponibile relativo al TFS.
Nel **punto 26** (codice Gestione 6 o 7) **– *Totale contributi TFS* –** indicare i contributi relativi al TFS.
Nel **punto 27** (codice Gestione 6 o 7) **– *Totale imponibile TFR* –** indicare l'imponibile relativo al TFR.
Nel **punto 28** (codice Gestione 6 o 7) **– *Totale contributi TFR* –** indicare i contributi relativi al TFR.
Nel **punto 29** (codice Gestione 9) **– *Totale imponibile Gestione Credito* –** indicare l'imponibile relativo alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.
Nel **punto 30** (codice Gestione 9) **– *Totale contributi Gestione Credito* –** indicare i contributi relativi alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.
Nel **punto 31** (codice Gestione 8 o 10) **– *Totale imponibile ENPDEP/ENAM* –** indicare l'imponibile relativo alla gestione ENPDEP o ENAM.
Nel **punto 32** (codice Gestione 8 o 10) **– *Totale contributi ENPDEP/ENAM* –** indicare i contributi relativi alla gestione ENPDEP o alla gestione ENAM.

Il **punto 33** deve essere barrato qualora in tutti i mesi dell'anno solare di riferimento sia stata presentata la denuncia UNIEMENS (ListaPosPa) in relazione al lavoratore interessato;
Il **punto 34** (alternativo al punto 33) devono essere barrate le caselle relative ai singoli mesi dell'anno solare in cui non è stata presentata la denuncia UNIEMENS (ListaPosPa) in relazione al lavoratore interessato.

3. Dati assicurativi INAIL

Di seguito si riportano le istruzioni relative all'indicazione dei dati assicurativi INAIL.

I **punti** da **35** a **40** vanno compilati per esporre i dati assicurativi relativi all'INAIL riferiti a tutti i soggetti per i quali ricorre la tutela obbligatoria ai sensi del D.P.R. n. 1124 del 1965, già soggetti alla denuncia nominativa di cui alla L. 63 del 1993.
In particolare il **punto 35**, qualifica, dovrà essere compilato solo nell'ipotesi in cui il lavoratore appartenga ad una delle "Ulteriori categorie" della tabella sottostante, utilizzando i relativi codici in essa indicati.

ULTERIORI CATEGORIE (QUALIFICA PUNTO 35)	
CODICE	DESCRIZIONE
B	Tirocinanti
C	Ricoverati
D	Detenuti
E	Soci delle cooperative e di ogni altro tipo di società ad eccezione di quelle artigiane
F	Associati in partecipazione
G	Collaboratori familiari e coadiuvanti di imprese non artigiane
H	Partecipanti all'impresa familiare non artigiana
L	Partecipanti a stage
M	Iscritti alle compagnie portuali
N	Componenti le carovane di facchini, vetturini o barrocciai
P	Pescatori autonomi e soci di cooperative della piccola pesca marittima e delle acque interne
Q	Medici in formazione specialistica e medici in formazione specifica in medicina generale
Z	Altri

Nel **punto 36** va indicato il numero della posizione assicurativa territoriale INAIL ed il relativo controcodice. Nel caso in cui l'assicurato abbia svolto, nel corso dello stesso anno, attività lavorative riconducibili a due diverse posizioni assicurative territoriali riferite alla stessa azienda, si devono utilizzare ulteriori righi. Sono, infatti, da assimilare ad "inizio" e "fine" di rapporto di lavoro anche i trasferimenti di soggetti da una posizione assicurativa territoriale ad un'altra nell'ambito della stessa azienda.
I **punti 37** e **38** devono essere compilati per indicare il periodo di inclusione del soggetto assicurato nella posizione assicurativa di riferimento.
Tale indicazione è obbligatoria nei seguenti casi:
• periodo non coincidente con l'anno solare;
• modifica in corso d'anno della posizione assicurativa di riferimento.
Qualora il soggetto assicurato abbia svolto, nell'anno di riferimento e nell'ambito della stessa posizione, attività in modo discontinuo, nel **punto 37** deve essere indicato il primo giorno di occupazione e, nel **punto 38**, l'ultimo giorno di occupazione del soggetto stesso.
Nel **punto 39** dovrà essere indicato il codice comunale (ad esempio per Roma H501) della località nella quale l'assicurato ha svolto l'attività tutelata nel corso dell'anno oggetto della denuncia e, in caso di lavorazioni effettuate in più unità produttive nel corso dello stesso anno, il codice comunale della località in cui è stata svolta in modo prevalente l'attività assicurata. Mentre nell'ipotesi in cui l'assicurato abbia svolto l'attività tutelata nel corso dell'anno oggetto della dichiarazione, in una o più unità produttive situate all'estero, dovrà essere indicato il codice del comune ove è ubicata la sede legale dell'azienda. Per l'individuazione dei codici è possibile consultare il sito internet *www.finanze.gov.it*, sezione "territorio".
Qualora il soggetto assicurato appartenga alla categoria del personale "viaggiante", in luogo del punto 39 deve essere compilato il **punto 40**, barrando l'apposita casella.

VII. Istruzioni per il sostituto d'imposta - Compilazione dati fiscali - Certificazione lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

1. Informazioni generali

La presente parte va utilizzata per indicare:
- le corresponsioni di somme erogate nel corso del 2014 riferite a redditi di lavoro autonomo di cui all'art. 53 del TUIR o redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, dello stesso TUIR, cui si sono rese applicabili le disposizioni degli artt. 25 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973 e 33, comma 4, del D.P.R. 4 febbraio 1988, n. 42;
- le provvigioni comunque denominate per prestazioni, anche occasionali, inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio e di procacciamento d'affari, corrisposte nel 2014, nonché provvigioni derivanti da vendita a domicilio di cui all'art. 19 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, assoggettate a ritenuta a titolo d'imposta, cui si sono rese applicabili le disposizioni contenute nell'art. 25-bis del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973;
- i corrispettivi erogati nel 2014 per prestazioni relative a contratti d'appalto cui si sono resi applicabili le disposizioni contenute nell'art. 25-ter del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973.

Vanno indicate in questo riquadro anche le indennità corrisposte per la cessazione di rapporti di agenzia, per la cessazione da funzioni notarili e per la cessazione dell'attività sportiva quando il rapporto di lavoro è di natura autonoma (lettere d), e), f), dell'art. 17, comma 1, del TUIR).
Relativamente ai compensi di cui all'art. 67, comma 1, lettera m), del TUIR (indennità di trasferta, rimborsi forfetari di spesa, premi e compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche) non vanno indicati i rimborsi per spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale.

In presenza di più compensi erogati allo stesso percipiente, il sostituto ha la facoltà di indicare i dati relativi secondo le seguenti modalità:
- totalizzare i vari importi e compilare un'unica certificazione qualora i compensi siano riferiti alla stessa causale;
- compilare tante certificazioni quanti sono i compensi erogati nell'anno avendo cura di numerare progressivamente le singole certificazioni riguardanti il medesimo percipiente.

In caso di decesso del percettore, il sostituto d'imposta deve rilasciare agli eredi la certificazione relativa al soggetto deceduto attestante i redditi e le altre somme a lui corrisposte, indicando nella parte "dati anagrafici" i dati relativi al defunto.
La certificazione va consegnata anche per attestare i redditi corrisposti, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, testo unico delle imposte sui redditi, agli eredi del percettore delle somme, in tal caso:
- nella sezione "Dati anagrafici" devono essere indicati i dati anagrafici dell'erede;
- l'importo dei redditi erogati all'erede deve essere indicato al punto 4 della parte "Dati fiscali" della certificazione relativa ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi e quello delle ritenute operate al successivo punto 9.
- nel punto 8 "categorie particolari" riportare il codice Z rilevabile dalla tabella D posta in appendice alle presenti istruzioni.

2. Dati relativi alle somme erogate

Nel **punto 1** va indicato, riguardo alla causale del pagamento, uno dei seguenti codici:
A – prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale;
B – utilizzazione economica, da parte dell'autore o dell'inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico;
C – utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e da contratti di cointeressenza, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro;
D – utili spettanti ai soci promotori ed ai soci fondatori delle società di capitali;
E – levata di protesti cambiari da parte dei segretari comunali;
G – indennità corrisposte per la cessazione di attività sportiva professionale;
H – indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche e delle società di persone con esclusione delle somme maturate entro il 31 dicembre 2003, già imputate per competenza e tassate come reddito d'impresa;

I – indennità corrisposte per la cessazione da funzioni notarili;
L – redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, che sono percepiti dagli aventi causa a titolo gratuito (ad es. eredi e legatari dell'autore e inventore);
L1 – redditi derivanti dall'utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule e informazioni relativi a esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, che sono percepiti da soggetti che abbiano acquistato a titolo oneroso i diritti alla loro utilizzazione;
M – prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente;
M1 – redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, di non fare o permettere;
N – indennità di trasferta, rimborso forfetario di spese, premi e compensi erogati:
  – nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche;
  – in relazione a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi a favore di società e associazioni sportive dilettantistiche e di cori, bande e filodrammatiche da parte del direttore e dei collaboratori tecnici;
O – prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Circ. INPS n. 104/2001);
O1 – redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, di non fare o permettere, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Circ. INPS n. 104/2001);
P – compensi corrisposti a soggetti non residenti privi di stabile organizzazione per l'uso o la concessione in uso di attrezzature industriali, commerciali o scientifiche che si trovano nel territorio dello Stato ovvero a società svizzere o stabili organizzazioni di società svizzere che possiedono i requisiti di cui all'art. 15, comma 2 dell'Accordo tra la Comunità europea e la Confederazione svizzera del 26 ottobre 2004 (pubblicato in G.U.C.E. del 29 dicembre 2004 n. L385/30);
Q – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario;
R – provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio plurimandatario;
S – provvigioni corrisposte a commissionario;
T – provvigioni corrisposte a mediatore;
U – provvigioni corrisposte a procacciatore di affari;
V – provvigioni corrisposte a incaricato per le vendite a domicilio; provvigioni corrisposte a incaricato per la vendita porta a porta e per la vendita ambulante di giornali quotidiani e periodici (L. 25 febbraio 1987, n. 67);
V1 – redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente (ad esempio, provvigioni corrisposte per prestazioni occasionali ad agente o rappresentante di commercio, mediatore, procacciatore d'affari o incaricato per le vendite a domicilio);
W – corrispettivi erogati nel 2014 per prestazioni relative a contratti d'appalto cui si sono resi applicabili le disposizioni contenute nell'art. 25-ter del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973;
X – canoni corrisposti nel 2004 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all'art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. 600 del 29 settembre 1973, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell'Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato art. 26-quater, del D.P.R. 600 del 29 settembre 1973, per i quali è stato effettuato, nell'anno 2006, il rimborso della ritenuta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;
Y – canoni corrisposti dal 1° gennaio 2005 al 26 luglio 2005 da società o enti residenti ovvero da stabili organizzazioni di società estere di cui all'art. 26-quater, comma 1, lett. a) e b) del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, a società o stabili organizzazioni di società, situate in altro stato membro dell'Unione Europea in presenza dei requisiti di cui al citato art. 26-quater, del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, per i quali è stato effettuato, nell'anno 2006, il rimborso della ritenuta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143;
Z – titolo diverso dai precedenti.

Per le somme contraddistinte al punto 1 dai codici "G", "H" ed "I" riportare nel **punto 2**, l'anno in cui è sorto il diritto alla percezione e per le anticipazioni, l'anno 2014, barrando la casella di cui al **punto 3**. Nei **punti 18** e **19** riportare invece l'eventuale ammontare, rispettivamente, delle somme corrisposte negli anni precedenti a titolo di anticipazione e le relative ritenute. Nel **punto 4** va indicato l'ammontare lordo del compenso corrisposto al netto dell'IVA eventualmente dovuta. Si precisa che il contributo integrativo (ad. esempio 2 per cento o 4 per cento) destinato alle Casse professionali non fa parte del compenso e, quindi, non deve essere indicato. In relazione alle somme individuate dal codice "N" del punto 1, devono essere ricomprese nell'importo da esporre nel punto 4 anche le somme che non hanno concorso a formare il reddito (fino a euro 7.500,00 ai sensi dell'art. 69, comma 2, del TUIR) che devono essere inoltre riportate nel successivo punto 7. Tali modalità devono essere eseguite anche in caso di erogazione di compensi di ammontare non eccedente euro 7.500,00. Per quanto concerne i compensi erogati ad esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per i regimi agevolati, relativi

alle nuove iniziative di cui all'art. 13 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, al punto 4 va indicato l'intero importo corrisposto, ancorché non assoggettato a ritenuta d'acconto. Il medesimo importo deve essere riportato anche nel successivo punto 7.
Relativamente ai compensi, non soggetti a ritenuta d'acconto, corrisposti a coloro che applicano il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità previsto dall'art. 27 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 nel presente punto va altresì indicato l'intero importo corrisposto, ancorché non assoggettato a ritenuta d'acconto. Il medesimo importo deve essere riportato anche nel successivo punto 7.
Per i redditi di lavoro autonomo dei ricercatori residenti all'estero di cui al D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2 indicare al punto 4 anche le somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato) da riportare altresì nel successivo punto 7.
Per i redditi di lavoro autonomo delle categorie individuate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2011, e secondo quanto stabilito dalla L. 30 dicembre 2010, n. 238, indicare al punto 4 anche le somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (rispettivamente l'80% dell'ammontare erogato per le lavoratrici ed il 70% per i lavoratori) da riportare nel successivo punto 7.
Si precisa che nel punto 4 non devono essere indicate le somme erogate ai soggetti di cui al quinto comma dell'art. 25-*bis* del citato D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973 per le sole prestazioni, escluse dalla ritenuta, derivanti dalla specifica attività ivi prevista.
Se il percipiente è un soggetto non residente, il sostituto d'imposta deve indicare le somme non assoggettate a ritenuta nel **punto 5**, in quanto ha applicato direttamente il regime previsto nelle convenzioni internazionali per evitare le doppie imposizioni sui redditi. In tal caso, il sostituto d'imposta deve conservare ed esibire o trasmettere, a richiesta dell'Agenzia delle Entrate, il certificato rilasciato dal competente ufficio fiscale estero, attestante la residenza del percipiente, nonché la documentazione comprovante l'esistenza delle condizioni necessarie per fruire del regime convenzionale. Nel caso in cui esista un modello convenzionale quest'ultimo debitamente compilato, sostituisce la predetta documentazione.
Per la compilazione del **punto 6** è necessario utilizzare uno dei seguenti codici :

1 - nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell'ammontare erogato), relativo ai compensi percepiti dai docenti e dai ricercatori in base a quanto stabilito dal D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni dalla L. n. 2 del 28 gennaio 2009. Vanno altresì inseriti i relativi rimborsi spese;
2 - nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (rispettivamente l'80% dell'ammontare erogato per le lavoratrici ed il 70% per i lavoratori) per i lavoratori appartenenti alle categorie individuate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2011 in possesso dei requisiti previsti e che hanno richiesto di fruire del beneficio fiscale previsto dall'art. 3 della L. 30 dicembre 2010, n. 238. Vanno altresì inseriti i relativi rimborsi spese;
3 - nel caso di erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta ovvero esenti.

Per ciascun codice esposto nel presente punto indicare il corrispondente ammontare nel successivo punto 7.
Nel **punto 7** vanno indicate le somme diverse da quelle esposte nel precedente punto 5 che, per espressa disposizione di legge, non costituiscono reddito imponibile per il percipiente e, pertanto, non sono assoggettate a ritenuta. Ad esempio, va indicata la riduzione del 15 per cento a titolo di deduzione forfetaria delle spese (se nel punto 1 è indicato il codice "E"); vanno indicati gli eventuali compensi d'importo inferiore ad euro 25,82, di cui al terzo comma dell'art. 25 del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973, la quota delle provvigioni non soggette a ritenuta (50 per cento o 80 per cento) e le somme erogate a titolo di rimborso spese anticipate dai percipienti per conto dei committenti, preponenti o mandanti, nonché la deduzione forfetaria del 22 per cento a titolo di spese di produzione del reddito per le prestazioni contraddistinte nel punto 1 dal codice V.
Con riferimento ai punti 5 e 7 si precisa che gli importi in essi indicati sono sempre ricompresi nel precedente punto 4 .
Nel **punto 8** va indicato l'imponibile determinato dalla differenza tra l'ammontare lordo di cui al punto 4 e le somme non soggette a ritenute indicate nei punti 5 e 7.
Nel **punto 9** va indicato l'importo delle ritenute d'acconto operate nell'anno.
Nel **punto 10** va indicato l'importo delle ritenute a titolo di imposta operate nell'anno.
Ad esempio le ritenute operate sulle somme individuate dal codice "N" del punto 1 relativamente agli importi assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta (oltre euro 7.500,00 e fino a euro 28.158,28); le ritenute a titolo d'imposta operate nella misura del 30% sulle somme contrassegnate al punto 1 dai codici "L", "L1" e "P" corrisposte a soggetti non residenti.
Nel **punto 11** va indicato l'ammontare delle ritenute non operate per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali, già compreso negli importi indicati nei precedenti punti 9 e 10.
Nei **punti 12** e **13** da compilare solo nel caso in cui nel punto 1 è indicato il codice "N", va indicato l'importo dell'addizionale regionale all'Irpef trattenuto rispettivamente a titolo d'acconto e d'imposta.
Nel **punto 14** va indicato l'ammontare dell'addizionale regionale all'Irpef non trattenuto per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali, già compreso nell'importo indicato nei precedenti punti 12 e 13.
Nei **punti 15** e **16** da compilare solo nel caso in cui nel punto 1 è indicato il codice "N", va indicato l'importo dell'addizionale comunale all'Irpef trattenuto rispettivamente a titolo d'acconto e d'imposta.
Nel **punto 17** va indicato l'ammontare dell'addizionale comunale all'Irpef non trattenuto per effetto delle disposizioni emanate a seguito di eventi eccezionali, già compreso nell'importo indicato nei precedenti punti 15 e 16.

Nei **punti 20** e **21** indicare l'importo dei contributi previdenziali dovuti in relazione ai redditi contrassegnati al punto 1 dal codice "C" nonché ai redditi annui superiori a euro 5.000 derivanti dalle attività contrassegnate al punto 1 dai codici "M", "M1" e "V".
Nei confronti dei soggetti esercenti attività di lavoro autonomo occasionale, la contribuzione previdenziale deve essere applicata sul compenso lordo erogato al lavoratore, dedotte le spese poste a carico del committente e risultanti dalla fattura (Circ. INPS n. 103 del 6 luglio 2004) da indicare nel successivo **punto 22**.
Il **punto 23** deve essere compilato esclusivamente se nel punto 1 sono riportati i codici "X "o "Y", indicando l'importo delle ritenute rimborsate ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 maggio 2005 n. 143.

Appendice

TABELLA A - ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 19%

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
1	Spese sanitarie	21	Erogazioni liberali alle società ed associazioni sportive dilettantistiche
2	Spese sanitarie per familiari non a carico	22	Erogazioni liberali alle società di mutuo soccorso
3	Spese sanitarie per persona con disabilità	23	Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale
4	Spese per veicoli per persona con disabilità	24	Erogazioni liberali a favore della società di cultura Biennale di Venezia
5	Spese per l'acquisto di cani guida	25	Spese relative a beni soggetti a regime vincolistico
6	Totale spese sanitarie per le quali è stata richiesta la rateizzazione nella precedente dichiarazione	26	Erogazioni liberali per attività culturali ed artistiche
7	Interessi per mutui ipotecari per acquisto abitazione principale	27	Erogazioni liberali a favore di enti operanti nello spettacolo
8	Interessi per mutui ipotecari per acquisto altri immobili	28	Erogazioni liberali a favore di fondazioni operanti nel settore musicale
9	Interessi per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio	29	Spese veterinarie
10	Interessi per mutui ipotecari per costruzione abitazione principale	30	Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti ricosciuti sordomuti
11	Interessi per prestiti o mutui agrari	31	Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado
13	Spese per istruzione	32	Spese relative ai contributi versati per il riscatto degli anni di laurea dei familiari a carico
14	Spese funebri	33	Spese per asili nido
15	Spese per addetti all'assistenza personale	35	Erogazioni liberali al fondo per l'ammortamento di titoli di Stato
16	Spese per attività sportive per ragazzi (palestre, piscine ed altre strutture sportive)	36	Premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni
17	Spese per intermediazione immobiliare	37	Premi per assicurazioni per rischio di non autosufficienza
18	Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede	99	Altri oneri detraibili
20	Erogazioni liberali a favore delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o eventi straordinari		

TABELLA B - ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE DEL 26%

CODICE	DESCRIZIONE
41	Erogazioni liberali a favore delle ONLUS
42	Erogazioni liberali a favore dei partiti politici

TABELLA C - CODIFICA ANNOTAZIONI

CODICE	DESCRIZIONE
AA	Tributi sospesi: alla ripresa della riscossione il contribuente è tenuto autonomamente al versamento dei tributi oggetto di sospensione con le modalità previste dal provvedimento di ripresa.
AB	Somme corrisposte al percipiente in qualità di erede, di avente diritto ai sensi dell'art. 2122 del codice civile o ai sensi dell'art. 12-bis della legge n. 898 del 1970. Dati del deceduto: CF (…), dati anagrafici (…). Le somme indicate nei punti 1, 3, 4 e 5 della Certificazione non devono essere riportate nella dichiarazione dei redditi; le somme indicate nel punto 401 costituiscono: (…). **NOTA –** Specificare se trattasi di eredità, di indennità ai sensi dell'art. 2122 del codice civile o di somme erogate ai sensi dell'art. 12-bis della legge n. 898 del 1970.
AC	La detrazione per carichi di famiglia è stata calcolata in relazione alla durata del rapporto di lavoro.
AD	Dati relativi al reddito prodotto all'estero: Stato estero (…), reddito (…).
AE	Redditi prodotti in zona di frontiera: importo della quota esente (…).
AF	Richiesta da parte del sostituito dell'applicazione della tassazione ordinaria. Applicazione della tassazione ordinaria da parte del sostituto in quanto più favorevole o per altre cause.
AG	Compensi per lavori socialmente utili: il regime agevolato non ha trovato applicazione.
AH	Valore delle erogazioni liberali in natura e dei compensi in natura comunque erogati (…) **NOTA –** L'esposizione di tale valore è sempre obbligatoria indipendentemente dall'ammontare erogato.
AI	Informazioni relative al reddito/i certificato/i: tipologia (…), data inizio e data fine per ciascun periodo di lavoro o pensione (…), importo (…).
AJ	Redditi totalmente o parzialmente esentati da imposizione in Italia in quanto il percipiente risiede in uno Stato estero con cui è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte dirette: importo del reddito totalmente o parzialmente esentato percepito nell'anno (...)
AK	Le operazioni di conguaglio sono state effettuate sulla base delle comunicazioni fornite dal Casellario delle pensioni. Se non si possiedono altri redditi e le operazioni di conguaglio sono state correttamente effettuate, si è esonerati dalla presentazione della dichiarazione.
AL	Cessazione del rapporto di lavoro: le addizionali regionale e comunale sono state interamente trattenute.
AM	Rimborsi effettuati dal sostituto a seguito di assistenza fiscale. Credito Irpef rimborsato, sostituito, importo (…), coniuge, importo (…); credito addizionale regionale rimborsato sostituito, importo (…), coniuge, importo (…); credito addizionale comunale rimborsato sostituito, importo (…), coniuge, importo (…); credito cedolare secca rimborsato sostituito, importo (…), coniuge, importo (…).
AN	La detrazione minima è stata ragguagliata al periodo di lavoro. Il percipiente può fruire della detrazione per l'intero anno in sede di dichiarazione dei redditi, sempreché non sia stata già attribuita da un altro datore di lavoro e risulti effettivamente spettante.
AO	Dati relativi agli altri redditi non certificati comunicati dal lavoratore al sostituto per il corretto calcolo delle detrazioni di cui agli artt. 12 e 13 del TUIR: ammontare complessivo degli altri redditi (…), di cui per abitazione principale e relative pertinenze (…).
AP	Importo della detrazione forfetaria relativa al mantenimento del cane guida (…).
AQ	Dati relativi al credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero: Reddito complessivo tassato in Italia (…), imposta lorda italiana (…), imposta netta italiana (…). L'imposta estera è stata ridotta proporzionalmente al rapporto tra il reddito estero, determinato in misura convenzionale, ed il reddito che risulterebbe tassabile, in via ordinaria, se la medesima attività lavorativa fosse prestata in Italia.
AR	Dettaglio oneri deducibili: descrizione onere (…), importo (…). Tali importi non vanno riportati nella dichiarazione dei redditi.
AU	Contributi per assistenza sanitaria versati ad enti o casse aventi esclusivamente fini assistenziali. "Le spese sanitarie rimborsate per effetto di tali contributi sono deducibili o detraibili in sede di dichiarazione dei redditi; l'ammontare dei contributi non dedotti è pari a euro …".
AV	Spese sanitarie rimborsate per effetto di assicurazioni sanitarie: può essere presentata la dichiarazione dei redditi per far valere deduzioni o detrazioni d'imposta relative alle spese rimborsate
AW	Incapienza della retribuzione a subire il prelievo dell'Irpef dovuta in sede di conguaglio di fine anno: sull'Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 febbraio sono dovuti gli interessi nella misura dello 0,50% mensile.
AX	Compensi: tipologia (…), importo (…), ritenute (…) periodo di partecipazione (…); trattasi di anticipazione, assoggettata ad aliquota (…).
AY	Trattamento di fine rapporto, altre indennità e somme erogate: importo maturato fino al 31 dicembre 2000 (…), importo maturato dal 1° gennaio 2001 (…); prestazioni in forma di capitale erogate: importo maturato fino al 31 dicembre 2000 (…), importo maturato dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2006 (…).

segue

TABELLA C - CODIFICA ANNOTAZIONI

CODICE	DESCRIZIONE
BB	Saldo 2014 dell'addizionale comunale all'IRPEF non operata in quanto in possesso dei requisiti reddituali per usufruire interamente della fascia di esenzione deliberata.
BC	Somme percepite dai docenti e dai ricercatori che non hanno concorso a formare il reddito imponibile, importo (…). Il 90% delle somme percepite dai docenti e dai ricercatori che non hanno fruito dell'abbattimento della base imponibile importo (…). Per usufruire dell'agevolazione il contribuente è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.
BE	Riscatto volontario della posizione individuale maturata dall'1/1/2001 presso la forma pensionistica complementare: importo del riscatto e degli altri redditi certificati assoggettati a tassazione ordinaria (…), ritenute (…).
BF	Riscatto volontario della posizione individuale maturata dall'1/1/2001 presso la forma pensionistica complementare: eccedenza d'imposta risultante dal conguaglio con anticipazioni di prestazioni in forma capitale erogate in anni precedenti ed assoggettate a tassazione separata utilizzata in compensazione delle ritenute (…), eccedenza d'imposta non utilizzata in compensazione (…).
BG	Dati relativi alle detrazioni per canoni di locazione: codice canone di locazione (...), giorni (...), percentuale (...).
BH	In assenza di altri redditi oltre quelli certificati, il contribuente potrà chiedere il rimborso del credito non riconosciuto (punto 105) in sede di dichiarazione dei redditi.
BI	In assenza di altri redditi oltre quelli certificati, il contribuente potrà chiedere il rimborso del credito non riconosciuto (punto 111) in sede di dichiarazione dei redditi.
BL	Ammontare totale erogato del bonus e delle stock option, importo (…); Ammontare del bonus e delle stock option che eccede la parte fissa della retribuzione, importo (…); relativa imposta operata, importo (…).
BM	Somme che non hanno concorso alla formazione del reddito imponibile, importo (…). L'80 % o il 70% delle somme percepite rispettivamente dalle lavoratrici o dai lavoratori che non hanno fruito dell'abbattimento della base imponibile importo (…). Per usufruire dell'agevolazione il contribuente è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.
BN	Acconto 2015 dell'addizionale comunale all'IRPEF non operata in quanto in possesso dei requisiti reddituali per usufruire interamente della fascia di esenzione deliberata.
BP	Addizionale regionale all'Irpef certificata nel CUD precedente e sospesa a causa di eventi eccezionali, importo (…); saldo addizionale comunale all'Irpef certificata nel CUD precedente e sospesa a causa di eventi eccezionali, importo (…).
BQ	Redditi totalmente esentati da imposizione: importo del reddito percepito (…).
BR	Dati relativi all'assistenza fiscale: saldo Irpef sospeso, importo (...); addizionale regionale sospesa, importo (...); saldo addizionale comunale sospeso, importo (...); acconto tassazione separata sospeso, importo (...); imposta sostitutiva su premi di produttività sospesa, importo (...); cedolare secca su locazioni, sospesa, importo (...); contributo di solidarietà, sospeso, importo (...).
BS	Acconto addizionale comunale all'Irpef certificata nel CUD precedente e sospesa a causa di eventi eccezionali, importo (…).
BT	Importi sospesi a seguito degli eventi sismici del 6 Aprile 2009 per i quali c'è stata la ripresa della riscossione, tramite il sostituto d'imposta, ma che residuano al momento della cessazione del rapporto di lavoro: IRPEF 2008, importo (…); Addizionale regionale all'irpef 2008, importo (…); Addizionale comunale all'irpef 2008, importo (…); Acconto TFR 2008, importo (…); Imposta sostitutiva sui premi di produttività 2008, importo (…); Tassazione separata 2008, importo (…); IRPEF 2009, importo (…); Addizionale regionale all'irpef 2009, importo (…); Addizionale comunale all'irpef 2009, importo (…); Imposta TFR 2009, importo (…); Imposta sostitutiva sui premi di produttività 2009, importo (…); Tassazione separata 2009, importo (…); IRPEF 2010, importo (…); Addizionale comunale all'irpef 2010, importo (…); Imposta sostitutiva sui premi di produttività 2010, importo (…); Tassazione separata 2010, importo (…).
BV	Importi sospesi a seguito degli eventi sismici del 6 Aprile 2009 per i quali c'è stata la ripresa della riscossione e versati dal sostituto: IRPEF 2008, importo (…); Addizionale regionale all'irpef 2008, importo (…); Addizionale comunale all'irpef 2008, importo (…); Acconto TFR 2008, importo (…); Imposta sostitutiva sui premi di produttività 2008, importo (…); Tassazione separata 2008, importo (…); IRPEF 2009, importo (…); Addizionale regionale all'irpef 2009, importo (…); Addizionale comunale all'irpef 2009, importo (…); Imposta sostitutiva sui premi di produttività 2009, importo (…); Tassazione separata 2009, importo (…); Imposta TFR 2009, importo (…); IRPEF 2010, importo (…); Addizionale comunale all'irpef 2010, importo (…); Imposta sostitutiva sui premi di produttività 2010, importo (…); Tassazione separata 2010, importo (…).
BW	Redditi esentati da imposizione in Italia in quanto il percipiente risiede in uno Stato estero: importo del reddito esente percepito (…)
BX	Somme erogate nel 2014 a titolo di incremento della produttività del lavoro.
BY	Cessazione del rapporto di lavoro: obbligo da parte del contribuente di presentare la dichiarazione dei redditi, al fine di autoliquidare il contributo di solidarietà.
BZ	Importo eccedente il milione di euro assoggettato a tassazione ordinaria, importo (…); importo dell'indennità principale corrisposto, importo (...); importo delle altre indennità corrisposto, importo (…).
CC	In presenza di contributi per previdenza complementare certificati in più certificazioni uniche non conguagliate, verificare che non siano superati i limiti di deducibilità previsti dalle norme.
CF	In caso di utilizzo della dichiarazione precompilata predisposta dall'agenzia delle entrate verificare i dati forniti dalla presente certificazione in quanto potrebbero essere non coincidenti con la dichiarazione precompilata a seguito di variazione della certificazione Unica 2015 avvenuta dopo il 7 marzo.
CG	Il contribuente, per fruire della quota non dedotta, può presentare la dichiarazione dei redditi, riportare tale onere negli anni successivi ovvero chiedere il rimborso dell'imposta corrispondente.
GH	Le operazioni di conguaglio sono state effettuate con riferimento ad un domicilio fiscale individuato sulla base della precedente normativa, il contribuente deve procedere alla presentazione della dichiarazione dei redditi per la corretta liquidazione delle imposte dovute.
GI	Le operazioni di conguaglio sono state effettuate dal sostituto estinto
ZZ	Altre annotazioni obbligatorie.

TABELLA D - CATEGORIE PARTICOLARI

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
A	Pensionati	S	Percipienti indennità, gettoni di presenza e altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni, membri delle Commissioni tributarie, giudici di pace e esperti del Tribunale di sorveglianza (art. 50, comma 1, lett. f), del Tuir)
B	Pensionati da casellario pensionistico		
C	Insegnanti universitari, compresi docenti, incaricati, ricercatori e assimilati		
D	Insegnanti e presidi di scuola media		
E	Insegnanti e direttori di scuola elementare e materna	T	Percipienti indennità, comunque denominate, erogate per le cariche elettive di cui all'art. 114 della Costituzione (indennità per i consiglieri regionali, provinciali e comunali) e alla L. 27 dicembre 1985, n. 816 (indennità per gli amministratori locali, ad esempio sindaci, assessori comunali, presidente e assessori provinciali, ecc.) (art. 50, comma 1, lett. g), del Tuir)
F	Graduati e truppa		
G	Sottufficiali		
H	Ufficiali		
K	Magistrati		
L	Dipendenti all'estero	T1	Indennità a parlamentare o a giudice costituzionale
M	Soci delle cooperative di produzione e lavoro, delle cooperative di servizi, delle cooperative agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e delle cooperative della piccola pesca (art. 50, comma 1, lett. a), del Tuir)	T2	Assegno vitalizio diretto o di reversibilità a parlamentare o a giudice costituzionale
		T3	Indennità o assegno vitalizio a parlamentare cessato dal mandato in corso d'anno
N	Percipienti indennità e compensi erogati per incarichi svolti in qualità di dipendente (art. 50, comma 1, lett. b), del Tuir)	T4	Corte Costituzionale categoria ad esaurimento
		U	Percipienti rendite vitalizie e rendite a tempo determinato, costituite a titolo oneroso (art. 50, comma 1, lett. h), del Tuir)
P	Beneficiari di borse di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, non legati da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante (art. 50, comma 1, lett. c) del Tuir)	V	Percipienti prestazioni comunque erogate in forma di trattamento periodico dalle forme pensionistiche complementari, ai sensi del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124 (art. 50, comma 1, lett. h-bis), del Tuir)
		W	Percipienti assegni periodici, comunque denominati, alla cui produzione non concorrono né capitale né lavoro (art. 50, comma 1, lett. i), del Tuir)
Q	Ministri del culto (art. 50, comma 1, lett. d), del Tuir)	Y	Lavoratori impegnati in lavori socialmente utili (art. 50, comma 1, lett. l), del Tuir)
R	Medici che svolgono attività libero-professionale intramuraria (art. 50, comma 1, lett. e), del Tuir)	Z	Eredi
		Z1	Eredi non residenti (Riservato all'INPS)
		Z2	Ex coniuge (in caso di procedure di pignoramento presso terzi)

TABELLA G - ELENCO DEI PAESI E TERRITORI ESTERI

ABU DHABI	238	GAMBIA	164	PAESI BASSI	050
AFGHANISTAN	002	GEORGIA	267	PAKISTAN	036
AJMAN	239	GERMANIA	094	PALAU	216
ANTILLE OLANDESI	251	GHANA	112	PALESTINA (TERRITORI AUTONOMI DI)	279
ALBANIA	087	GIAMAICA	082	PANAMA	051
ALGERIA	003	GIAPPONE	088	PAPUA NUOVA GUINEA	186
AMERICAN SAMOA	148	GIBILTERRA	102	PARAGUAY	052
ANDORRA	004	GIBUTI	113	PENON DE ALHUCEMAS	232
ANGOLA	133	GIORDANIA	122	PENON DE VELEZ DE LA GOMERA	233
ANGUILLA	209	GOUGH	228	PERÙ	053
ANTARTIDE	180	GRECIA	032	PITCAIRN	175
ANTIGUA E BARBUDA	197	GRENADA	156	POLINESIA FRANCESE	225
ARABIA SAUDITA	005	GROENLANDIA	200	POLONIA	054
ARGENTINA	006	GUADALUPA	214	PORTOGALLO	055
ARMENIA	266	GUAM	154	PORTORICO	220
ARUBA	212	GUATEMALA	033	PRINCIPATO DI MONACO	091
ASCENSION	227	GUAYANA FRANCESE	123	QATAR	168
AUSTRALIA	007	GUERNSEY.	201	RAS EL KAIMAH	242
AUSTRIA	008	GUINEA	137	REGNO UNITO	031
AZERBAIGIAN	268	GUINEA BISSAU	185	REUNION	247
AZZORRE ISOLE	234	GUINEA EQUATORIALE	167	ROMANIA	061
BAHAMAS	160	GUYANA	159	RUANDA	151
BAHRAIN	169	HAITI	034	RUSSIA (FEDERAZIONE DI)	262
BANGLADESH	130	HEARD AND MCDONALD ISLAND	284	SAHARA OCCIDENTALE	166
BARBADOS	118	HONDURAS	035	SAINT KITTS E NEVIS	195
BELGIO	009	HONG KONG	103	SAINT LUCIA	199
BELIZE	198	INDIA	114	SAINT MARTIN SETTENTRIONALE	222
BENIN	158	INDONESIA	129	SAINT-PIERRE E MIQUELON	248
BERMUDA	207	IRAN	039	SALOMONE ISOLE	191
BHUTAN	097	IRAQ	038	SALVADOR	064
BIELORUSSIA	264	IRLANDA	040	SAMOA	131
BOLIVIA	010	ISLANDA	041	SAN MARINO	037
BOSNIA-ERZEGOVINA	274	ISOLE AMERICANE DEL PACIFICO	252	SAO TOME E PRINCIPE	187
BOTSWANA	098	ISRAELE	182	SENEGAL	152
BOUVET ISLAND	280	JERSEY C.I.	202	SEYCHELLES	189
BRASILE	011	KAZAKISTAN	269	SERBIA	289
BRUNEI DARUSSALAM	125	KENYA	116	SHARJAH	243
BULGARIA	012	KIRGHIZISTAN	270	SIERRA LEONE	153
BURKINA FASO	142	KIRIBATI	194	SINGAPORE	147
BURUNDI	025	KOSOVO	291	SIRIA	065
CAMBOGIA	135	KUWAIT	126	SLOVACCA REPUBBLICA	276
CAMERUN	119	LAOS	136	SLOVENIA	260
CAMPIONE D'ITALIA	139	LESOTHO	089	SOMALIA	066
CANADA	013	LETTONIA	258	SOUTH GEORGIA AND SOUTH SANDWICH	283
CANARIE ISOLE	100	LIBANO	095	SPAGNA	067
CAPO VERDE	188	LIBERIA	044	SRI LANKA	085
CAROLINE ISOLE	256	LIBIA	045	ST. HELENA	254
CAYMAN (ISOLE)	211	LIECHTENSTEIN	090	ST. VINCENTE E LE GRENADINE	196
CECA (REPUBBLICA)	275	LITUANIA	259	STATI UNITI D'AMERICA	069
CENTROAFRICANA (REPUBBLICA)	143	LUSSEMBURGO	092	SUDAFRICANA REPUBBLICA	078
CEUTA	246	MACAO	059	SUDAN	070
CHAFARINAS	230	MACEDONIA	278	SURINAM	124
CHAGOS ISOLE	255	MADAGASCAR	104	SVALBARD AND JAN MAYEN ISLANDS	286
CHRISTMAS ISLAND	282	MADEIRA	235	SVEZIA	068
CIAD	144	MALAWI	056	SVIZZERA	071
CILE	015	MALAYSIA	106	SWAZILAND	138
CINA	016	MALDIVE	127	TAGIKISTAN	272
CIPRO	101	MALI	149	TAIWAN	022
CITTÀ DEL VATICANO	093	MALTA	105	TANZANIA	057
CLIPPERTON	223	MAN ISOLA	203	TERRITORI FRANCESI DEL SUD	183
COCOS (KEELING) ISLAND	281	MARIANNE SETTENTRIONALI (ISOLE)	219	TERRITORIO BRIT. OCEANO INDIANO	245
COLOMBIA	017	MAROCCO	107	THAILANDIA	072
COMORE, ISOLE	176	MARSHALL (ISOLE)	217	TIMOR EST	287
CONGO	145	MARTINICA	213	TOGO	155
CONGO (REP. DEMOCRATICA DEL)	018	MAURITANIA	141	TOKELAU	236
COOK ISOLE	237	MAURITIUS	128	TONGA	162
COREA DEL NORD	074	MAYOTTE	226	TRINIDAD E TOBAGO	120
COREA DEL SUD	084	MELILLA	231	TRISTAN DA CUNHA	229
COSTA D'AVORIO	146	MESSICO	046	TUNISIA	075
COSTA RICA	019	MICRONESIA (STATI FEDERATI DI)	215	TURCHIA	076
CROAZIA	261	MIDWAY ISOLE	177	TURKMENISTAN	273
CUBA	020	MOLDOVIA	265	TURKS E CAICOS (ISOLE)	210
DANIMARCA	021	MONGOLIA	110	TUVALU	193
DOMINICA	192	MONTENEGRO	290	UCRAINA	263
DOMINICANA (REPUBBLICA)	063	MONTSERRAT	208	UGANDA	132
DUBAI	240	MOZAMBICO	134	UMM AL QAIWAIN	244
ECUADOR	024	MYANMAR	083	UNGHERIA	077
EGITTO	023	NAMIBIA	206	URUGUAY	080
ERITREA	277	NAURU	109	UZBEKISTAN	271
ESTONIA	257	NEPAL	115	VANUATU	121
ETIOPIA	026	NICARAGUA	047	VENEZUELA	081
FAEROER (ISOLE)	204	NIGER	150	VERGINI AMERICANE (ISOLE)	221
FALKLAND (ISOLE)	190	NIGERIA	117	VERGINI BRITANNICHE (ISOLE)	249
FIJI, ISOLE	161	NIUE	205	VIETNAM	062
FILIPPINE	027	NORFOLK ISLAND	285	WAKE ISOLE	178
FINLANDIA	028	NORVEGIA	048	WALLIS E FUTUNA	218
FRANCIA	029	NUOVA CALEDONIA	253	YEMEN	042
FUJIAYRAH	241	NUOVA ZELANDA	049	ZAMBIA	058
GABON	157	OMAN	163	ZIMBABWE	073